Porta Nuova questa mattina alle 8,30: non è ancora cominciato «l'assalto»

In ferie da oggi 50 mila lavoratori di Mirafiori e Rivalta

Chiude la Fiat, ora è vacanza

TORINO ■ Scatta l'operazione ferie. Si calcola che, tra oggi e domani, saranno almeno 400 mila i torinesi in partenza, mentre circa 130 mila sono già partiti. La Fiat Auto chiude i battenti e li riaprirà il 28 agosto. La prima ondata di tute blu, che lasceranno i cancelli di Mirafiori, Rivalta e degli altri stabilimenti, si avrà alle 14. Tra le 16 e le 17 toccherà ai lavoratori del turno centrale. Alle 22, infine, l'uscita del secondo turno completerà la giornata. In tutto saranno circa 50 mila i dipendenti in vacanza da oggi. A casa, per la maggior parte, troveranno le valigie ad attenderli.

La polizia stradale è pronta ad affrontare il flusso di auto che si riverserà sulle maggiori arterie che dal Piemonte si dirigono verso il mare, il Sud e i monti. Sulle autostrade saranno presenti 180 pattuglie e venti auto civetta, munite di autovelox, misureranno il rispetto degli italiani per i limiti di velocità. Sono anche state predisposte venti squadre di pronto intervento in caso di incidenti.

E per chi viaggia in treno? «Quasi tutti i posti sui treni straordinari — rispondono a Porta Nuova — non sono stati vincolati da prenotazioni. Ci sarà un po' di disagio per chi deve viaggiare, ma arrivando in stazione con un'ora di anticipo si dovrebbe riuscire ad assicurarsi un posto a sedere». Oggi, da Torino, partiranno 14 convogli, dei quali 6 straordinari, diretti in Puglia, Calabria e Sicilia. Da venerdì scorso la media dei biglietti venduti è costante: 14-15 mila al giorno.

Presi d'assalto anche i check-in di Caselle. Oggi non sono previste partenze straordinarie, ma si sta andando rapidamente verso il «completo» per i nazionali e gli internazionali.

Un giorno tanto atteso, per tutto l'anno, che non deve trasformarsi in tragedia. Dunque, per chi guida, occhio alle cinture di sicurezza, ai limiti di velocità e all'insidia maggiore: il colpo di sonno.

DOLLARO

1330 (-12)

BORSA

Irregolare

PREZZI	alle 10,15
Fiat	11.120
Pirelli spa	3.781
Sip	3.345
Montedison	2.419
Generali	45.000
Buton	4.380
Mediobanca	25.950
Ifi	24.400
Cir	6.135
Comau	3.800
Gemina	2.170

STAMPASERA

N. 203. MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Paura sulle vacanze roghi, morti, rovine

ROMA ■ Sembra un bollettino di guerra quello che da ieri viene puntualmente aggiornato sul tavolo del ministro per la Protezione Civile Lattanzio, che si è trasferito a Livorno per seguire di persona tutti gli interventi. L'Italia sta bruciando, ed il bilancio è pesantissimo in termini di vite umane, di danni ingentissimi a boschi e pinete.

La situazione più drammatica è in **Sardegna** dove le fiamme hanno ucciso un ragazzo di dodici anni ed altre due persone, mentre si teme che stessa sorte sia capitata ad una quarta. Numerosi i feriti: una donna, con ustioni di terzo grado sul cinquanta per cento del corpo, è stata trasferita nella notte dall'ospedale di Olbia al Centro grandi ustionati di Torino. Numerosi i paesi evacuati, mentre nell'isola non accenna a diminuire il vento che alimenta le fiamme.

Una decina di incendi anche in **Liguria**: quattro nel Savonese, uno nello Spezzino, cinque nel Genovese. Nell'entroterra del capoluogo ieri sera è stato sospeso uno spettacolo teatrale al Forte Sperone, minacciato dalle fiamme. In città si è respirato fumo ed è piovuta caligine nera.

In **Toscana** la situazione desta preoccupazione soprattutto in provincia di Pisa, dove cento ettari di pineta sono già stati distrutti ed altri boschi sono minacciati. Alcuni stabilimenti balneari tra Calambrone e Tirrenia sono stati fatti evacuare.

Anche al **Sud** si sviluppano continuamente incendi, soprattutto nelle province di Bari, Foggia e Lecce. Sul Gargano le fiamme hanno distrutto un oliveto di 40 ettari: a Serra degli Alumini distrutti dieci ettari di pineta; altrettanti, ricoperti di macchia mediterranea, ad Alberobello.

Nelle **isole** viene segnalato un grande incendio a Panarea, nelle Eolie: tre case sono state danneggiate e otto persone sono rimaste lievemente intossicate.

SERVIZIO A PAGINA 5

Una drammatica scena alla periferia di Marsiglia: madre, due figli e il cane fuggono terrorizzati

Attaccata con molotov una baracca di zingari: salve madre e bambina

ROMA ● Un'altra gravissima esplosione di razzismo in una borgata di periferia, questa volta a Primavalle: una ventina di ragazzi ha assediato a «cavallo» di motorini una baracca di cartone e lamiera appoggiata ad una roulotte, nell'improvvisato campo nomadi della zona, e lanciato sulla povera costruzione sei bottiglie molotov. Una donna e la figlia di un anno e mezzo hanno rischiato di morire bruciate vive nel cuore della notte.

Della nomade si conosce soltanto il cognome, Halilovich, molto comune fra i Korakanè, e quel che ha raccontato subito dopo essere scampata al fuoco: «*Li avevo visti nel pomeriggio a pochi metri dal campo. Confabulavano fra loro, passandosi qualcosa. Ho notato delle siringhe. Non era difficile capire che stavano a drogarsi. Vengono sempre a drogarsi qui, e poi buttano le siringhe. Anche ieri lo hanno fatto, lanciandole contro la mia roulotte. I nostri bambini camminano scalzi e possono infettarsi. Allora ho urlato contro di loro e quelli hanno gridato più forte ancora. "Bastardi, state attenti se non volete bruciare vivi" hanno minacciato*».

La notte gli stessi giovani si sono ripresentati al campo come una banda di «giustizieri». Li hanno sentiti urlare e inveire contro gli zingari. Poi le molotov sono comparse nelle loro mani: il fuoco appiccato alle povere pareti della «casa» è subito divampato, ma per fortuna un gruppo di nomadi — nel campo vivono una cinquantina di zingari — è riuscito ad arginare l'incendio in tempo utile per mettere in salvo la donna e la bambina prigioniere all'interno della roulotte. Nel frattempo gli aggressori si erano dileguati nel buio, sparendo fra le case della vicina borgata.

Solo una ventina di giorni fa era accaduto un analogo episodio nello stesso campo e anche quella volta senza gravi conseguenze grazie all'insonnia di un'anziana zingara che aveva dato subito l'allarme, dopo aver notato un'auto fermarsi a fari spenti ai margini del campo e due ombre scendere per rovesciare il contenuto di una tanica sulla roulotte più vicina. Il fuoco aveva comunque distrutto alcune baracche.

L'intolleranza colpisce di nuovo i più poveri e diversi, e ancora in zone di «frontiera», dove la città cresce lentamente, fra mille problemi. Come l'altra estate, quando a Tor della Monica e in altri quartieri di periferia, si fecero barricate contro i campi nomadi.

Gli stessi zingari di Primavalle (la zona di cui si era a lungo parlato per l'assedio degli spacciatori e la lotta di un gruppo di madri coraggiose contro la droga) erano stati costretti otto mesi fa a trasferirsi dal loro precedente «campo», a ridosso di nuovi grandi caseggiati, per l'ostilità degli inquilini di quei palazzi. Li avevano costruiti cooperative rosse, li abitavano famiglie intere con la tessera del pci in tasca. I dirigenti comunisti del nuovo quartiere dei Colli Aniene si trovarono contro i loro iscritti nelle assemblee susseguitesi sul problema. «Gli zingari rubano, sono sporchi» si sentivano ribattere ai loro discorsi sulla tolleranza. La tensione era tale che si convenne fra Opera Nomadi e Provincia di trasferire il campo in un'area pubblica in via Cesare Lombroso, dove in queste settimane sta accadendo ben di peggio al piccolo gruppo di Rom.

Significatamente un anno fa a Tor della Monica, dopo le rivolte contro gli zingari, toccò agli handicappati subire l'intolleranza di molti «borgatari».

A BOLOGNA

Esplode tv e muore il decano dei maghi

BOLOGNA ■ E' morto tragicamente, ieri a Bologna, per l'esplosione dell'apparecchio televisivo, Alberto Sitta, decano degli illusionisti italiani e presidente del «Club magico italiano», organismo di cui è presidente onorario il popolare prestigiatore televisivo Aldo Savoldello, meglio conosciuto come Silvan. Sitta, che aveva 69 anni, è stato investito dallo scoppio, provocato da un cortocircuito, mentre riposava sdraiato vicino alla tv. E' stato trovato privo di vita nell'ingresso dell'appartamento dai vigili del fuoco. Secondo gli inquirenti, il prestigiatore si è accorto dell'incendio causato dall'esplosione del televisore quando già il fumo aveva invaso l'appartamento. Ha tentato di uscire di casa, ma è rimasto soffocato dal fumo e dai gas della combustione. Con lui scompare una delle figure più note della magia italiana. Sitta era redattore della rivista «Magia moderna». Era meglio conosciuto con il nome d'arte di Chun Chi Fu, dato che si esibiva vestito da cinese. Il «Club magico italiano» era stato da lui fondato nel 1957. Fanno capo all'associazione centinaia di prestigiatori che si esibiscono in spettacoli di ogni genere, dagli show televisivi, agli intermezzi nei night. A dare la notizia della morte di Sitta è stato lo stesso Silvan: «Il suo nome — ha dichiarato — dev'essere scritto in lettere dorate nel libro storico della magia italiana, perché ogni prestigiatore gli deve qualcosa».

IN UN ROMANZO AUTOBIOGRAFICO

Edmondo De Amicis (Cuore) descritto dalla moglie come libertino e cattivo

TORINO ● Edmondo De Amicis, sensibile autore di *Cuore*, era in realtà un marito senza... cuore. Lo sostiene su *Studi piemontesi* Luciano Tamburini, che ha ripescato un romanzo — *Conclusione* — edito a Torino nel 1901 e firmato con lo pseudonimo Calista da Teresa De Amicis, la moglie dello scrittore.

La vita sentimentale di De Amicis, come si sa, non è stata delle più liete. Alla fine del 1898 il figlio Furio, appena ventiduenne, si suicidò; un anno dopo Teresa se ne andò di casa.

Conclusione è il racconto — settecento pagine — di tre vite, un racconto che dipinge un «*uomo nato e danaroso*» che «*sfugge e deride la soggezione di ogni morale*», un uomo «*sdrucciolevole*» in ogni vizio che «*si smarrisce in mezzo a tutte le grandi e piccole tentazioni*» e senza vergogna resta «*prepotente, freddo, feroce*».

Conclusione è l'unico romanzo di Teresa De Amicis. Dopo la conclusione del suo matrimonio con Edmondo aveva scritto due opuscoli, che lo scrittore subalpino tentò in ogni modo di far sequestrare. Il testo riscoperto da Tamburini, arrivato alla Biblioteca Nazionale di Torino, è un esemplare unico, sovravvissuto ad un'intera edizione ritrovata in un grande armadio e meticolosamente bruciata da Ugo De Amicis, figlio di Edmondo.

ROCK E RISATE A TORINO

La musica «calda» va in ferie In arrivo quella di settembre

TORINO ● La musica «calda», nel senso di quella d'agosto, va in ferie, ma si prepara già il «settembre» che sarà carico di prestigiosi appuntamenti. Vediamone qualcuno: il 5 settembre al Palasport si esibiranno i «Litfiba». Il giorno 8, sempre al Palazzetto, va in scena Antonello Venditti. Il 12, ancora al Palasport il gruppo rock del CCP. Il 14 settembre allo Stadio Comunale canta Zucchero (25 mila lire il biglietto), e il giorno dopo al Palasport, reduce dall'aver dato corpo e voce insieme con Villaggio, alla Luna di Fellini, arriva Roberto Benigni.

SERVIZIO A PAGINA 24

Antonello Venditti

Roberto Benigni

IN PIAZZA SOLFERINO

Il fascino del «Café Chantant» continuerà anche in agosto con bella musica e sorprese

TORINO ● Il Café Chantant di piazza Solferino proroga le sue «performances» fino al 30 agosto. Si è deciso di continuare le esibizioni visto il successo dell'iniziativa. Il carnet dunque si presenterà ancora fitto di interessanti «rendez vous».

Dicono gli organizzatori: «*Il mese di luglio è stato caratterizzato da un viaggio immaginario attraverso 50 anni di Storia: dal 1900 al 1950, periodo d'oro del Café Chantant; in agosto ancora revival, ma non mancheranno musiche e recital dei nostri giorni. Per Ferragosto una sorpresa*».

SERVIZIO A PAGINA 21

Pietro Giubilo

Flaminio Piccoli

Bartolomeo Sorge

Giulio Andreotti

Liste di cattolici contro la dc In campo Famiglia Cristiana

«Dopo l'esempio di Palermo, anche Roma e Torino potrebbero ripetere questa esperienza». Critiche ad Andreotti dal direttore della Caritas. E oggi la replica del «Popolo»

ROMA ● E' di nuovo polemica, pesante, nel mondo cattolico. Mentre a Roma si preparano le elezioni amministrative, dopo lo scioglimento del Consiglio comunale e le dimissioni del sindaco Giubilo, torna l'ipotesi di una seconda lista cattolica in aperta contrapposizione alla dc. E' successo a Palermo con «Città per l'uomo», potrebbe succedere a Roma. Lo lascia chiaramente intendere l'ultimo numero di «Famiglia Cristiana», che in una inchiesta dedicata alla situazione politica romana dà voce al malessere che agita una certa parte del mondo cattolico.

Poco importa che il gesuita padre Bartolomeo Sorge (che della giunta palermitana «aperta» al pci è considerato lo stratega) abbia detto di essere contrario alla presenza di una seconda lista cattolica a Roma. Secondo «Famiglia Cristiana» il malessere esiste ed è reale (soprattutto dopo la sconfitta di De Mita al congresso dc), e per avvalorare questa tesi il settimanale dei Paolini pubblica anche una lettera in cui il direttore della Caritas italiana, monsignor Giuseppe Pasini, critica le dichiarazioni programmatiche del presidente del Consiglio Andreotti, accusandolo di *«poca attenzione»* verso i problemi dei poveri e degli emarginati.

Dopo gli esperimenti in Sicilia e in Calabria, dice «Famiglia Cristiana», *«potrebbe essere Roma la terza città a veder nascere una lista cattolica in opposizione alla dc»*. E il fenomeno, avverte «Famiglia Cristiana» *«potrebbe essere ancora più vasto ed estendersi in altre città come Torino, e specialmente in quelle dove più forte e impegnata è la presenza cattolica»*.

Dunque non si scherza. Non per nulla lo stesso Andreotti era intervenuto nei giorni scorsi in polemica contro il movimento «Città per l'uomo» che gli ha replicato ieri con una nota. *«In una città come Palermo, dai problemi tanto gravi»* aveva affermato Andreotti *«l'estraneità dalla giunta di partiti come il psi, il pli e il pri costituisce una debolezza»*.

Ed aveva aggiunto: *«Oggi a Palermo c'è un'officina alternativa alla dc e non si può essere insieme difesa e parte civile»*.

«Città per l'uomo», che fa parte della giunta esacolore che regge il Comune di Palermo, ha replicato: *«Nella memoria dei palermitani è ancora vivo il ricordo degli anni bui del sacco urbanistico e della distruzione delle proprie radici storiche ad opera di una classe politica arrogante ed incolta. La città adesso, senza ostracismi, con umiltà, ma anche con grande determinazione, sta cercando di costruirsi un futuro diverso. A guardare indietro con malcelato rimpianto è rimasto solo l'on. Andreotti. E' giusto che i compagni di squadra vengano ricordati sempre nella buona e cattiva sorte, ma è sbagliato anteporre l'amicizia alla verità»*.

Ad alimentare la polemica scende in campo oggi anche il quotidiano della dc, «Il Popolo», con un articolo dell'on. Flaminio Piccoli. Obiettivi: «Città per l'uomo» e il gesuita padre Ennio Pintacuda.

«Da Palermo», scrive Piccoli, *«esce allo scoperto il cosiddetto progetto della Città per l'uomo, che mira ormai evidentemente ad incidere negativamente sull'unità della dc. Un progetto confuso, testimoniato da uno spirito di rissa che esso vuole portare all'interno del mondo dei cattolici democratici. La tristezza invade il nostro cuore quando vediamo che i promotori sono un gruppo di religiosi che operano a poche miglia dal luogo di nascita di Luigi Sturzo e che non sanno riflettere sul periodo del fascismo e sulla rinascita democratica per gran parte affidata, in questo quarantennio, ai democratici cristiani»*.

r. i.

E Cl risponde con... Sherlock Holmes

RIMINI ■ Sponsorizzato da Berlusconi-Fininvest e Tanzi-Parmalat il decimo Meeting del movimento cattolico «Comunione e Liberazione» si terrà dal 20 al 27 agosto, anche quest'anno a Rimini. Abili nel farsi finanziare da entrambi i padroni delle tv commerciali ed incuranti delle alghe, i «ciellini» invaderanno Rimini alla ricerca di Socrate, Sherlock Holmes e Don Giovanni.

Socrate

Sherlock Holmes

Sono i tre personaggi che Comunione e Liberazione vorrebbe «invitare al Meeting» (come scrive il notiziario di «CL») e che danno il titolo alla manifestazione. Se cercaste un legame fra il filosofo greco, l'investigatore inventato da Conan Doyle e il leggendario seduttore spagnolo non avete che da leggere il sottotitolo del Meeting: *«Approccio, investigazione e possesso della realtà: nel paradosso»*. Chiaro, no? Chi si ostina a considerare che il tutto non sia proprio lampante si consoli pensando che altre edizioni del Meeting mettevano assieme, ad esempio, Superman, Parsifal e la Bestia.

Anche la colomba della pace, simbolo del Meeting, appare sul manifesto come un complesso gioco di linee verdi e bianche, un *«paradosso grafico»* loro lo chiamano. E dicono anche che il Meeting gioca molto sul paradosso, sul bizzarro e lo stravagante.

D'altra parte i «ciellini» non hanno mai amato le cose troppo semplici. E anche quest'anno, incuranti dei turisti pagani e godereccì ed anche della mucillagine, si immergono nella instancabile ricerca dei valori profondi che loro scrivono con la maiuscola: la Verità, la Bellezza, il Bene.

Indubbiamente però il Meeting non è una faccenda per soli cattolici, si pensi che partecipano ad esempio il filosofo Giulio Giorello, allievo del marxista Geymonat, che dibatterà enigmaticamente de *«Il mistero del mondo è la sua comprensibilità»*. E poi l'eurodeputato socialista Giuliano Ferrara che parlerà, probabilmente con qualche immediatezza in meno rispetto alle sue esibizioni televisive, de *«La paura del paradosso e le società clericali»*. A questo dibattito partecipa un altro laico di sinistra, Vittorio Strada.

E l'elenco di titoli di dibattiti esemplari del gusto «ciellino» prosegue con *«Il grano e il loglio: apologia del misto»* e con *«Il paradosso della democrazia - la difesa dell'imperfezione»*. A quest'ultimo partecipa quello che viene considerato lo sponsor politico di «CL», il presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

L'esibizione di aquiloni qua si chiama «Verso l'infinito». E in contemporanea con «Verso l'infinito» ci sarà il meno poetico, meno silenzioso meno ecologico e poco socratico «meeting off road», rally riservato a moto e auto fuoristrada.

Ma Socrate, Sherlock Holmes e Don Giovanni dove sono? Secondo la grande elasticità mentale dei «ciellini» questi «tre amici» (così li chiamano annunciando il Meeting) dovrebbero entrare agevolmente, anzi quasi obbligatoriamente, in tutti i dibattiti. E poi a Sherlock è dedicata una rassegna cinematografica, Don Giovanni oltre che nei film sarà in alcune rappresentazioni teatrali. Socrate sarà omaggiato dalle meditazioni su di lui del filosofo polacco Stanislaw Grygiel. Inoltre il luogo delle mostre è stato denominato *«Piazza della Maieutica»*.

La maieutica è il metodo con il quale Socrate faceva sì che il suo interlocutore trovasse la verità in se stesso.

Complimenti a quei «ciellini» che riforniti di pipa, lente d'ingrandimento e naso adunco, come Holmes, oppure dotati di un greco filosofico amore per la verità, come Socrate, o di un seducente amore per la bellezza nascosta, come Don Giovanni, sapranno spiegarci tutto del Meeting.

A quando un meeting dedicato al dottor Watson, l'inseparabile amico di Sherlock Holmes?

Gian Piero Amandòla

SCENDE IN CAMPO L'UNITA'

«Mio caro, imbecille sarà lei» Polemica tra Colletti e il pci

Lucio Colletti

Michele Serra

ROMA ● In un'intervista al settimanale *«Il sabato»*, in edicola oggi, il professor Lucio Colletti parla del pci e della sua nuova classe dirigente. Dice Colletti: *«Stupisce solo che una classe dirigente di imbecilli come questa, che io conosco da quando avevano i calzoni corti, sia riuscita in un'impresa che pareva impossibile: deporre tutti gli abiti del comunismo e indossare tutti i guardaroba altrui senza subire grandi rovesci. Persino il vuoto mentale ha successo, segno dell'irrazionalità dei tempi. Questi si sentono addirittura onorati di chiamarsi ancora comunisti. Il dramma è che la classe politica corre ormai sul filo epidermico dell'istintività e dell'utopismo. Solo un drogato o un folle può trasformare Gorbaciov in utopia»*.

Poi Colletti descrive le nuove utopie del pci: *«Per esempio l'irrazionalità con cui il pci cavalca le questioni ecologiche delinea un utopismo selvaggio, un massimalismo ancor più pericoloso del terrorismo degli Anni Settanta. E' un'ipoteca sovversiva che graverà sul Paese: bloccare il piano energetico è più devastante di un attentato. Il pci ha perduto quel minimo di responsabilità che caratterizzava la vecchia dirigenza. L'utopismo è poi l'altra faccia del catastrofismo. Tutta la relazione di Occhetto al congresso era un testamento da fine millennio. Siamo a Gioacchino da Fiore volgarizzato»*.

Il professor Colletti si sofferma infine su quei cattolici attratti dall'utopismo moralista: *«Io non sono un credente. Ma il cristianesimo mi evoca qualcosa di grande: il dramma di Sant'Agostino, o di Pascal, il grande San Tommaso. Ma qui siamo passati dal dramma alla pagliacciata. Questa è una pochade. Mi sembra che il cattolicesimo rischi di ridursi a un utopismo di ebeti»*.

Immediata la replica del pci. Questa mattina, in prima pagina sull'*Unità*, Michele Serra risponde così: *«Sì, è vero, il prof. Colletti ci dà degli imbecilli. Poco più avanti definisce molte delle istanze sociali ancora presenti nel mondo cattolico "utopismo da ebeti". Ma perché offendersi? Il prof. Colletti usa la parola imbecille solo quando è fermamente deciso a discutere civilmente, solo quando è disposto ad una mediazione... Imbecille è praticamente un complimento, e dobbiamo dunque andarne fieri: siamo piaciuti a Colletti»*.

«E' tipico degli imbecilli — conclude il direttore di "Cuore" — *non avere risposte certe e continuare a cercarle. Tipico dei genii è avere la verità sempre a portata di mano... Il prof. Colletti è un genio inarrivabile: vent'anni fa ci spiegò come uscire dal capitalismo, oggi ci spiega come uscire dal comunismo, speriamo che domani ci spieghi come uscire di casa senza rischiare di incontrarlo. Perché il prof. Lucio Colletti, per chi non l'avesse ancora capito, è uno che mena»*.

NOTIZIE

Parastatali, oggi negoziato al traguardo

ROMA ■ Oggi si chiude definitivamente il negoziato per il rinnovo contrattuale degli 80 mila dipendenti del parastato. Il nuovo ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari, e le delegazioni sindacali al completo (ci saranno i responsabili confederali e di categoria di tutte le organizzazioni che hanno superato la «soglia» del 5 per cento di rappresentatività) firmano il documento che Gaspari presenterà al Consiglio dei ministri.

«Rinascita» sospende le pubblicazioni

ROMA ● Il settimanale del pci «Rinascita» con il numero in distribuzione (il numero 30) sospende le pubblicazioni per riprenderle a novembre con un nuovo direttore, Alberto Asor Rosa, e con una veste grafica e una formula editoriale completamente rinnovate.

Padre Popieluszko forse sarà santo

VATICANO ● Il giovane sacerdote polacco Jerzi Popieluszko, il cui assassinio da parte della polizia segreta polacca commosse il mondo cinque anni orsono, sarà probabilmente proclamato santo. Lo afferma il mensile cattolico «Trenta Giorni», rilevando che, ad un lustro dal suo assassinio, è possibile iniziare ufficialmente la beatificazione.

NON SOLO IN ITALIA

«Scambiamoci le nostre case» Nuova moda per le vacanze

Per il piacere di un bagno, c'è chi è disposto a fare scambio della casa

ROMA ● Scambiare la propria casa con un'altra per passare le ferie è un'usanza che sta diventando sempre più frequente, causa soprattutto i costi altissimi degli alberghi e dei ristoranti. Se si calcola il costo di un soggiorno in albergo per una famiglia, o anche per una coppia o una persona sola, nemmeno l'albergo più a buon mercato può competere con i costi di uno «scambio case».

Ma l'interesse che suscita lo scambio di case non è dovuto solamente a motivi economici. E' soprattutto un modo diverso per fare villeggiatura. La «home exchange international» è un'organizzazione specializzata nello scambio individuale di abitazioni tra Italia, Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Australia e Canada. Una nuova formula per le vacanze, collaudata con successo già da alcuni anni in America e in Europa e che ha preso piede anche in Italia. Le sedi si trovano a Milano, Los Angeles, Montreal, Londra, Parigi, Sydney e New York.

I servizi di scambio sono disposti su misura per le diverse preferenze ed esigenze. Una vasta gamma di case (che va dal monolocale alla villa con piscine) consente la scelta più idonea. Esistono inoltre molti altri vantaggi nello scambio delle case, vantaggi che sono trattati direttamente tra le due famiglie. Alla casa ad esempio si può aggiungere un'automobile. Secondo accordi reciproci, naturalmente, possono anche essere organizzati servizi domestici, baby sitter o perfino la cura degli animali domestici.

Per essere inseriti nelle liste della «exchange international» bisogna specificare il periodo di soggiorno, le preferenze per le zone geografiche ed il tipo di casa desiderato. La maggior parte degli scambi sono periodi da due a sei settimane, ma è possibile organizzare soggiorni per qualsiasi periodo di tempo, anche per tre o quattro mesi.

In quasi tutti gli scambi non avvengono conguagli monetari, a parte il pagamento di alcuni servizi quali l'aiuto domestico, servizi a domicilio, telefonate interurbane. Coloro che lo desiderano potranno anche stipulare una polizza d'assicurazione personale e una per l'abitazione oggetto di scambio.

Sempre sul fonte del turismo e delle vacanze, l'Istat ci dice che più di 600 alberghi hanno chiuso i battenti nel 1987 in Italia. Secondo i dati il numero degli esercizi alberghieri operanti nella penisola è infatti diminuito, alla data del primo gennaio 1988, dell'1,6 per cento passando da 38.717 a 38.114. E' invece aumentata la capacità ricettiva degli alberghi le cui camere sono diventate 923 mila (l'1,2 per cento in più) mentre i posti-letto sono cresciuti dell'1,1 per cento, a quota un milione 665 mila unità.

Più forte è stato l'aumento dei posti-letto negli altri esercizi ricettivi (camping, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, alloggi privati in affitto): da 3,35 a 3,50 milioni di posti-letto, con una crescita del 4,6 per cento rispetto al 1977.

r. i.

Spagna, compie 30 anni il terrorismo dell'Eta

L'organizzazione nazionalista basca è stata fondata il 31 luglio 1959. La sua prima vittima cadde nel 1968, l'ultima 14 giorni fa. In totale ha ucciso 610 tra civili e militari

L'auto blindata di Carrero Branco finì al quarto piano di un edificio in seguito ad un attentato, attuato nel 1973 con 500 chili di tritolo, che fece conoscere il nome dell'Eta in tutto il mondo. Nella fotografia a sinistra una conferenza stampa clandestina dei terroristi baschi a Madrid

MADRID ● Trent'anni fa, il 31 luglio 1959, nasce l'Eta, l'organizzazione terroristica che rivendica l'indipendenza dei Paesi Baschi dalla Spagna. La sua prima vittima, il commissario Meliton Manzanas, cadde nove anni dopo, il 2 agosto 1968. Da allora al 19 luglio scorso, quando un commando terrorista ha abbattuto a raffiche di mitraglietta in pieno centro di Madrid un tenente colonnello e un maggiore dell'esercito, altre 610 persone, tra poliziotti, militari e civili, sono morte in seguito all'attività militare dell'organizzazione, che con alcuni dei suoi più feroci attentati ha cercato anche di destabilizzare le istituzioni democratiche sorte dopo la caduta del regime dittatoriale del «caudillo» Francisco Franco.

L'Eta (Euskadi ta askatasuna, cioè patria basca e libertà) era nata come movimento di liberazione nazionale profondamente influenzato dal castrismo ed ideologicamente ispirato al marxismo-leninismo.

La sua attività terroristica comunque balzò alla ribalta internazionale solo nel 1973 con il clamoroso attentato al delfino di Franco, l'ammiraglio Carrero Blanco. Un attentato che fu studiato per mesi ed attuato con una carica di tritolo talmente potente da spedire l'auto blindata della vittima designata su un terrazzo al quarto piano di un edificio adiacente. Una vicenda resa celebre anche grazie al film «Ogro», del regista Gillo Pontecorvo, interpretato dall'attore Gian Maria Volontè.

Nel 1974 l'Eta si scisse in due fazioni: quello cosiddetto «militare», che continua ancor oggi la sua «lotta armata» facendosi rappresentare anche da un proprio partito, «Herri Batasuna», e quello denominato «politico militare», che si trasformò in un partito distinto (Euskadiko Ezkerra). Dal 1979 al 1983 l'Eta ha colpito soprattutto alti ufficiali della polizia e delle forze armate, ma poi adottò la strategia delle autobomba anche contro obiettivi civili provocando veri e propri massacri di innocenti.

Nel 1983 nacquero i «Gal» («gruppi antiterroristi di liberazione»), organizzazione illegale che si pose lo scopo di combattere l'Eta sul suo stesso terreno, il terrorismo: diversi alti dirigenti dell'Eta caddero così sotto il piombo dei «commando» dei Gal, che, secondo alcuni giornali, non erano nient'altro che una emanazione dei servizi di sicurezza spagnoli: in questi giorni è in corso a Madrid un processo a carico di un commissario di polizia accusato appunto di essere uno degli organizzatori dei gruppi, oggi peraltro neutralizzati.

La crisi dell'Eta cominciò con l'arrivo al potere della destra in Francia, fino allora un «santuario» dei dirigenti dell'organizzazione basca. Si realizzò infatti una stretta collaborazione (continuata poi con il presidente Mitterrand) tra le autorità di sicurezza dei due Paesi che ha avuto disastrose conseguenze per l'Eta: diversi suoi dirigenti «storici» sono stati arrestati in Francia e confinati in Africa o America Latina. Dal 1986 ad oggi il vertice dell'organizzazione è stato smembrato, i suoi membri dispersi.

Le sempre crescenti difficoltà hanno indotto l'Eta ad aprire un «dialogo» con il governo centrale per cercare una soluzione pacifica del problema basco, ma i risultati sono stati finora negativi. L'ultimo round di incontri, svoltisi in Algeria per quattro mesi, è stato troncato nel marzo scorso. Subito dopo l'Eta ha interrotto la «tregua» riprendendo l'attività terroristica. In Spagna si spera che prima o dopo il dialogo riprenda.

DURISSIMO AVVERTIMENTO DI WASHINGTON A TEHERAN

«Riterremo voi responsabili per la sorte di tutti gli ostaggi»

WASHINGTON ■ La Casa Bianca ha inviato un durissimo avvertimento al governo iraniano, ritenuto responsabile della sorte degli ostaggi stranieri in Libano, con un messaggio che, secondo la rete televisiva statunitense «Nbc», sfiora i limiti di una minaccia militare. La «Nbc», nel suo ultimo notiziario di ieri sera, ha precisato che il governo di Washington ha inviato una nota dal tono durissimo ai governanti di Teheran, tramite le ambasciate di Svizzera e Giappone, per far sapere alle autorità iraniane che un governo che controlla gruppi terroristici, ne condivide le responsabilità per qualsiasi azione venga compiuta da questi.

La «Nbc» afferma che gli Stati Uniti si aspettavano una replica immediata ed avanza l'ipotesi che una risposta indiretta potrebbe essere il rinvio di 48 ore del minacciato assassinio di un secondo ostaggio americano nelle mani dei fanatici sciiti libanesi fedeli all'Iran. Ieri, infatti, il gruppo estremista sciita «oppressi della terra» ha procrastinato di due giorni l'ultimatum per l'«esecuzione» di Joseph Cicippio, come seconda rappresaglia, dopo l'impiccagione di Higgins, al rapimento dello sceicco sciita Karim Obeid da parte degli israeliani.

Terry Waite

Terry Waite, l'inviato della Chiesa anglicana catturato il 20 gennaio dell'87 in Libano, mentre cercava di ottenere il rilascio degli ostaggi stranieri, non correrebbe invece alcun pericolo di vita, almeno per il momento. Gli «oppressi della terra» hanno infatti precisato che sulla testa di Waite non pendono ultimatum. In un comunicato, consegnato al quotidiano «An Nahar», quindici minuti prima della scadenza del termine fissato da un uomo che aveva telefonato alla stazione radio musulmana «Voce della nazione» chiedendo il rilascio di Obeid, pena l'esecuzione di Waite, l'organizzazione terrorista diffida «gli opportunisti e i trasgressori» dal servirsi del nome degli «oppressi della terra» per fini «malvagi». A quanto si è appreso, l'emittente ha però ricevuto un'altra telefonata anonima nel corso della quale è stata ribadita l'intenzione di giustiziare l'ostaggio alla scadenza dell'ultimatum. E' chiaro a questo punto, viste la contraddittorietà dei comunicati che dev'essere considerato più attendibile quello scritto al giornale «An Nahar».

Il primate della Chiesa anglicana, l'arcivescovo di Canterbury, Robert Runcie, ieri si era pronunciato dichiarando alla rete televisiva «Bbc» che non crede all'autenticità delle minacce a Terry Waite.

FELIX BLOCH

«Non spiavo, raccoglievo francobolli»

WASHINGTON ■ Il «Washington Post» ha smentito ieri il «New York Times» scrivendo che Felix Bloch, il diplomatico americano accusato di spionaggio, non ha confessato. Viceversa Bloch avrebbe dichiarato agli investigatori di aver contattato una presunta spia sovietica «esclusivamente in qualità di collezionista di francobolli». Il «Washington Post» precisa ancora che l'agente sovietico sarebbe un certo «Pierre» il quale entrò in gioco con una telefonata che fece il 14 maggio a Bloch, per prendere appuntamento a Parigi qualche giorno dopo. In un'altra circostanza «Pierre» telefonò a Bloch per fargli sapere che era malato e che la sua malattia poteva essere contagiosa e aver quindi colpito anche il diplomatico; ma ovviamente un messaggio con il quale la spia mandava a dire di essere stata scoperta: immediatamente venne disposta la sospensione di Bloch da ogni incarico.

NEI TERRITORI

Già ottanta i «traditori» giustiziati

GERUSALEMME ■ Un palestinese sospettato di collaborare con le autorità israeliane è stato assassinato ieri nel villaggio di Jabaliya, nella striscia di Gaza. Il corpo della vittima, Jamil Shehadeh di 30 anni, è stato ritrovato martoriato da numerosi colpi di coltello. Secondo un bilancio di fonte palestinese sin dall'inizio dell'Intifada, dal dicembre 1987, nei territori occupati di Cisgiordania e di Gaza, sono stati assassinati oltre 80 palestinesi perché sospettati di collaborazione con Israele. Frattanto, dopo le elementari e le superiori, oggi in Cisgiordania verranno riaperte anche le scuole medie, rimaste chiuse dallo scorso gennaio. Il provvedimento, annunciato ieri dal generale Amiram Mitzna, comandante delle forze israeliane in Cisgiordania, interesserà 70.000 ragazzi arabi. Il 22 luglio erano tornati a scuola 200.000 allievi delle elementari e delle superiori.

IL NUCLEARE USA

Trentamila miliardi di danni

NEW YORK ● A quasi 30.000 miliardi di lire ammonta la spesa che il Dipartimento per l'energia americano intende affrontare nei prossimi cinque anni per rimediare ai guasti prodotti all'ambiente in decenni di attività dagli impianti nucleari e per prevenirne altri. Secondo il piano, i 21,5 miliardi di dollari verranno impiegati in opere di bonifica, in riparazioni agli impianti, nella ricerca di nuove metodologie per lo smaltimento delle scorie radioattive e chimiche e in una più rigorosa applicazione delle leggi di tutela. L'apice della spesa è previsto per il 1994 con l'impegno di 4,1 miliardi di dollari, contro gli 1,7 miliardi spesi dal Dipartimento quest'anno. Secondo il Dipartimento, il piano è l'avvio di un'azione di risanamento che dovrebbe consentire in un periodo di 30 anni una completa bonifica di tutto il territorio nazionale, dopo i guasti prodotti in 46 anni dall'industria nucleare.

Altra notte di terrore in Sardegna Gli incendi sono di origine dolosa

Ancora emergenza in tutta la Liguria. A Genova i vigili del fuoco sono al lavoro sulle alture della città, aiutati dalle guardie forestali. Il vento di tramontana soffia impetuoso

SASSARI ● Quattro morti, due donne in fin di vita, molti feriti, ustionati, intossicati dal fumo, paesi come Loiri e in parte Arzachena evacuati, animali uccisi, ville distrutte, villeggianti in fuga verso il mare. E' il tragico bilancio dell'apocalisse di fuoco che ieri e stanotte, spinta da un fortissimo vento di maestrale, si è abbattuta sulla Gallura a Nord di Olbia, nella zona di Arzachena e Cannigione e a Sud nella zona di Porto San Paolo, fino a San Teodoro ai confini con la provincia di Nuoro.

Le vittime sono Quirico e Paolo Cudoni, padre e figlio di 60 e 30 anni, di Arzachena, avvolti dalle fiamme mentre cercavano di mettere in salvo il bestiame nella zona di Palau, e Giuseppe Lo Curcio, un turista romano di 50 anni, arso tra le ville di Porto San Paolo. Smentita a tarda notte la morte di un ragazzo di 12 anni. La quarta vittima è un giovane carabiniere di 26 anni, Carmine De Varti, che era a bordo di una camionetta con altri quattro colleghi che da Nuoro si dirigeva verso Olbia per prestare soccorso. Il mezzo si è capovolto. De Varti è morto mentre i suoi colleghi sono rimasti feriti.

In gravi condizioni, ricoverati a Roma al Centro Grandi Ustionati del Sant'Eugenio, Annie Richard Mirabini, 42 anni, moglie di un pilota dell'Alisarda, avvolta dalle fiamme mentre cercava scampo con il marito a Porto San Paolo, e Franca Compagnone, 45 anni, di Palau, avvolta dal fuoco nei pressi di Arzachena.

Numerosi i feriti curati all'ospedale di Olbia: 7 sono i ricoverati. Moltissime le persone soccorse dal mare, a Porto San Paolo, a Capo Codacavallo, a Punta Molara. Sono state sistemate un centinaio a bordo di una nave, altre in alberghi di Olbia, altre ancora nel municipio.

Le prime luci dell'alba, dopo che il fuoco durante la notte è stato domato grazie al massiccio intervento di elicotteri e aerei militari e alla mobilitazione di centinaia di civili, hanno illuminato un paesaggio quasi lunare.

Gli incendi sono di natura dolosa: qualcuno parla di due auto, una targata Roma e una targata Cagliari, viste nei pressi del bivio di Bassacutena e nei pressi di Enas, i due punti, cioè, dai quali sono partiti i due grandissimi incendi. Ma il fuoco ha interessato altre zone dell'isola. Nel Nuorese, a Ierzu, durante la notte è stata evacuata una casa di una minacciata dalle fiamme. Fuoco anche nella zona del Poligono interforze del Salto di Quirra.

Gravissimi i danni per gli incendi in Sardegna. Ecco un villaggio distrutto nei pressi di Bastia, in Corsica

Vigili del fuoco e guardie forestali impegnati contro le fiamme a Genova

SAVONA ● *(i. p.)* La tramontana soffia impetuosa su tutta la Liguria ma, per fortuna, stamane è cessata l'emergenza incendi. Solo a Genova, nelle immediate vicinanze della città, si alzano ancora nuvole di fumo acre, ma si tratta di focolai isolati che Forestale e pompieri riescono a mantenere sotto controllo.

Nel capoluogo ligure ieri bruciavano i boschi del Righi e di Montemoro e il fronte delle fiamme si è avvicinato ai quartieri di Staglieno. «Il fumo durante la notte ci ha annerito i poggioli», raccontavano stamane alcuni abitanti della periferia genovese, che hanno trascorso la notte in allarme anche per le preoccupanti notizie in arrivo dalla Sardegna e dalla Corsica.

Sulla Riviera di Ponente i Vigili del fuoco di Savona e le guardie della Forestale stamane riposano dopo aver lavorato intensamente sino alle 4 del mattino. «Siamo stati impegnati — spiegano — in particolare nell'entroterra albenganese dove sono scoppiati parecchi incendi. Ma siamo riusciti ad arrivare in tempo dappertutto, evitando che i focolai si riunissero in un unico fronte».

Gli addetti ai lavori sono in costante stato d'allarme perché le condizioni ambientali favorevoli allo svilupparsi degli incendi boschivi ci sono tutte. E' soprattutto la forte tramontana a preoccupare perché oltre ad alimentare gli incendi impedirebbe l'impiego dei Canadair, gli aerei attrezzati per queste calamità e che si rivelano determinanti nelle situazioni più difficili.

PISA ● Oltre 100 ettari di pineta sono già bruciati e le fiamme stanno ancora divampando alle spalle della spiaggia, tra Calambrone e Tirrenia, località balneari in provincia di Pisa. L'incendio ha interessato anche una decina di stabilimenti balneari che sono stati fatti evacuare e il campeggio «Pineta» a Calambrone. Due i fronti dell'incendio: il primo nella pineta del Calambrone ha un'estensione di circa otto chilometri, mentre il secondo, a Tirrenia, ha un fronte di quattro chilometri.

TRAPIANTO AL SAN MATTEO

Il midollo della madre per la figlioletta portato in elicottero da Gubbio a Pavia

Altri 68 trapianti positivi di midollo sono avvenuti al San Matteo

PAVIA ● Il trapianto di midollo è l'ultima spiaggia per Chiara Marcobelli, una ragazzina di 14 anni che da sei anni lotta contro una leucemia linfatica. Ricoverata al Policlinico San Matteo presso il reparto della clinica pediatrica diretta dal prof. Burgio, è stata sottoposta al trapianto nella tarda serata di ieri. Essendo figlia unica, il donatore poteva essere solo un genitore, così, ieri mattina, la mamma della ragazza, Angela Uggeri, ricoverata presso la clinica ematologica Monteluce di Perugia, ha offerto il suo midollo essendo più compatibile di quello del marito.

Dopo l'espianto, un elicottero di Gubbio ha decollato raggiungendo il Policlinico San Matteo verso le 8,30. «Abbiamo proceduto con urgenza — dice il prof. Luigi Nespoli del reparto ematologia pediatrica — poiché dal momento del prelievo alla trasfusione del midollo non possono trascorrere oltre due ore. Chiara non era impaurita, anzi, aspettava questo momento».

Il trapianto non ha presentato difficoltà, il midollo è stato trasfuso mediante un catetere applicato vicino al collo della ragazzina, che immette la sostanza direttamente nel sangue. Ora la ragazza è nella stanza sterile ad aspettare il responso che tutti si augurano positivo, come qui già è avvenuto per 68 casi.

La giovane aveva avuto i primi sintomi nel 1983 e il verdetto, alle analisi effettuate, era stato chiaro e terribile: «Leucemia linfatica». «E' un tipo di leucemia non particolarmente aggressiva — afferma il prof. Burgio — ma più passava il tempo, più Chiara non reagiva alle terapie. Sino ad oggi ha affrontato chemioterapie pesanti che servivano a distruggere le cellule maligne che l'aggredivano e radiazioni continue per eliminare ogni possibilità che il tumore del sangue potesse localizzarsi nei centri nervosi».

Da sei anni Chiara, ogni quindici giorni, lasciava la sua abitazione di Fiorano (Milano) per i controlli di rito al Policlinico. Ora non rimane altro che aspettare perché, come afferma il prof. Burgio: «L'ideale sarebbe un trapianto tra fratelli o, meglio ancora, gemelli, in quanto il loro patrimonio genetico è, se non identico, sicuramente molto simile».

Emanuela Ferrandi

GENOVA

Cane corre troppo e sviene I vigili del fuoco lo portano a casa in barella

GENOVA ● E' tornato a casa in barella, soccorso dai vigili del fuoco, sfinito al termine di una passeggiata troppo lunga nei boschi di Vallino, nell'immediato entroterra genovese. Si chiama «Rocky», è un bell'esemplare di «Bobtail», con tanto di pedigree, anche un po' troppo cresciuto: ha sei anni e già 80 chili di ciccia e pelo. Probabilmente il gran caldo e la mole massiccia sono stati determinanti, ieri, per stroncarlo durante una gita in campagna insieme al suo padrone.

Dopo un paio d'ore di corse e giochi, «Rocky» si è accasciato al suolo, semi-svenuto. A nulla sono valsi i richiami e i soccorsi del padrone, impossibilitato a caricarsi il cane sulle braccia proprio per il suo peso eccessivo. E così è stato necessario ricorrere all'aiuto dei vigili del fuoco, abituati a soccorrere gattini su alberi e tettoie ma non proprio avvezzi a trasportare in barella cani troppo stanchi.

Una squadra di pompieri di Genova si è perciò diretta sulle alture genovesi dove «Rocky» giaceva a terra, ansimante ed esausto. Il «Bobtail» è stato caricato su una portantina, trasferito in auto alla sua abitazione e riconsegnato alle comodità della sua casa e delle sue ciotole di acqua e cibo.

NOTIZIE

Annega in un laghetto a Sommariva Bosco

CUNEO ● *(g. d. m.)* I vigili del fuoco hanno recuperato nella tarda serata di ieri a Sommariva Bosco in un laghetto artificiale il corpo di Giovanni Giaccone, 28 anni, residente in località Agostinassi. L'allarme era stato dato dai familiari del giovane allarmati per il mancato rientro a casa per la cena. I vigili del fuoco, in collaborazione con una squadra di sommozzatori di Torino, ha scandagliato lo specchio d'acqua e ha poi trovato il corpo del Giaccone che giaceva sul fondo. Giovanni Giaccone nel tardo pomeriggio, concluso il lavoro, si era recato presso il laghetto per un bagno ristoratore. Probabilmente è stato colto da malore ed è annegato senza che nessuno se ne accorgesse.

Ex militari a giudizio per «nonnismo»

PORDENONE ● Tre ex militari di leva in servizio alla caserma di Tauriano sono stati rinviati a giudizio per un episodio di «nonnismo» avvenuto nell'ottobre del 1985. I tre — Giuseppe Pirozzi (23 anni) di Afragola (Napoli), Antonio Talaricco (23), di Pavia, e Antonio Corsaro (24), di Milano — dovranno rispondere del reato di estorsione aggravata. Secondo l'accusa avrebbero costretto 21 reclute appena giunte nella caserma di Tauriano a consegnare loro cifre variabili dalle mille alle tremila lire, minacciandoli di sottoporli a «gavettoni».

Cacciatori e ambientalisti insieme

PALERMO ● Pattuglie miste di cacciatori e ambientalisti per vigilare sulla salvaguardia della fauna e dell'ambiente in genere. E' questa la proposta emersa nel corso di un «faccia a faccia» svoltosi a Palermo tra esponenti dei due schieramenti, tradizionali avversari.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
il lotto
pensioni
attualità
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
la casa verde
Quotidianamente tua.
assicurazioni
tarocchi
bridge
borsa e finanza
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
In ribasso
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
Cresce la rivolta negli ospedali
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
arte
fotocinevideo
sesso sì sesso come
spettacoli & tv
consumatori
bazar
grafologia
francobolli
religioni
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Galasso, due volte dimissionario
Una mossa anti giunta-fotocopia?

L'area andreottiana cui appartiene è per una soluzione rapida della crisi «Un governo forte e autorevole» L'obiettivo è un rimpasto di giunta Dopo Magnani Noya, Porcellana?

Andrea Galasso, dc dell'area andreottiana, è l'assessore più dimissionario della giunta comunale. Aveva già rassegnato il mandato un mese fa con il sindaco e tutti gli altri colleghi per la crisi che investì la maggioranza pentapartito. Ieri ha annunciato al segretario cittadino Sebastiano Provvisiero e al capogruppo Franco Pizzotti di voler rimettere anche le deleghe del «legale» e dell'«economato» al sindaco Maria Magnani Noya.

Assessore nudo e dimissionario. Amministratore balneare, trovandosi in questo momento in una località marina. La sua nuova situazione politica, Galasso, l'ha trasmessa per lettera.

«Un alto livello di onestà morale e di lealtà politica — esordisce — non consente di imporre alla città il calvario lungo di una crisi complessa, delicata, difficile per avere travolto ogni riferimento a un contesto certo di formula, di maggioranza, di prospettiva».

Galasso di professione è avvocato. Come politico ha anni di militanza. Prima nel msi, per cui fu anche parlamentare, poi fece parte di quello sporadico movimento «democrazia nazionale» che sul finire degli Anni 70 uscì dall'allora partito di Almirante. Galasso e pochi altri chiesero l'iscrizione alla dc. Ci furono resistenze, poi, dopo pochi anni di acclimatamento, Galasso trovò, nell'area andreottiana, guidata dall'onorevole Vito Bonsignore, la possibilità di ripresentarsi alle elezioni. Lo fece nell'85, e divenne consigliere comunale, quindi assessore. Tra i suoi «meriti» (nel bene e nel male, a seconda dei punti di vista) quello di aver contribuito al progetto stadio nuovo.

Vito Bonsignore

Galasso ora lascia: *«Non si può continuare a vivere in una costante agonia dimissionaria. I partiti si erano impegnati a cercare una maggioranza, poi hanno fatto slittare tutto di un mese. La città non è più disposta a tollerarlo, io neppure».*

La sua lettera è nelle tasche del segretario Provvisiero, che è anche collega di corrente. E' lui — su richiesta dello stesso Galasso — che ieri la fa leggere al capogruppo Pizzotti per finire poi nelle mani del sindaco.

«Questo di Galasso è un'ulteriore dimostrazione che eravamo nel giusto quando denunciavamo il malessere — commenta Provvisiero —. *Ci attiveremo per dare al più presto una soluzione alla città che chiede di avere un governo forte e autorevole».*

Pizzotti osserva: *«E' evidente il segno politico dato alla dc e ad altri partiti affinché si aumentino gli sforzi per risolvere la crisi».*

Il messaggio è, dunque, anche per la dc? Percorso e contenuto della lettera fanno pensare a un'azione concordata dell'area andreottiana, in sintonia cioè con le indicazioni di Bonsignore.

Il parlamentare in una recente riunione di direzione manifestò il suo disappunto verso l'andamento delle trattative nell'ambito del pentapartito, ipotizzò addirittura simpatie per maggioranze alternative, anche con il pci, pur di risolvere la crisi. Ma forse, oggi che dagli ex alleati giungono segnali di rivoglia di pentapartito, come la disponibilità del psi a ragionare sulla composizione della giunta, a partire dal nome del sindaco, c'era bisogno di una mossa per mettere in difficoltà chi, invece, si batte per una giunta fotocopia.

L'iniziativa degli andreottiani può essere uno stimolo per spingere la dc a uscire da una situazione paralizzante. Chi sono gli assessori sotto osservazione?

Galasso era uno di quelli più menzionati. L'altro, ma per ragioni diverse, criticato per lo più da qualche collega di maggioranza, è Giovanni Porcellana, il prosindaco. E' un amministratore che conosce la macchina comunale come pochi altri, essendo stato sindaco per tre anni e consigliere comunale per cinque-sei lustri. Gli estimatori ne parlano come l'uomo del rigore, della correttezza; i critici come l'uomo del sospetto che da assessore diventa *«uno che frena»*. E' il bersaglio della mossa di Galasso?

Luciano Borghesan

L'assessore Andrea Galasso mentre firma la presenza in Sala Rossa

La piccola Anna Maria, sei anni, uccisa ieri pomeriggio dalla madre in una villetta di corso Svizzera

LA FOLLIA HA SCONVOLTO LA GINECOLOGA SOMALA

L'incubo dei sicari di Mogadiscio
Così ha ucciso la figlia di sei anni

Faduma Abdulle ha trascorso una notte tranquilla. Ricoverata nel repartino detenuti delle Molinette non ha avuto più crisi. I fantasmi e le manie di persecuzione l'hanno abbandonata. Sembra aver scordato la tragedia di ieri pomeriggio quando, in un attimo di disperazione, ha ucciso l'unica figlia, Anna Maria, 6 anni, e poi ha tentato di togliersi la vita. Il corpo della piccola è in una stanza dell'obitorio in attesa dell'autopsia. Il magistrato non ha' ancora trasmesso l'ordine, nessuno sa quando ci saranno i funerali. Fino a questa mattina le cause probabili della morte restano due: soffocamento o strangolamento.

La ginecologa somala Faduma Abdulle

La donna era in Italia da dieci giorni. Medico ginecologo a Mogadiscio, 42 anni, Faduma Abdulle era a Torino, ospite dei fratelli in corso Svizzera 52, per curarsi da un lungo esaurimento nervoso. I recenti disordini nella capitale somala avevano aggravato la sua situazione: *«Aveva paura di essere perseguitata, temeva che qualcuno la volesse uccidere»*, racconta Hilowle, 30 anni studente di ingegneria. Storie di persecuzioni politiche, racconti di sicari arrivati dalla Somalia. *«Solo fantasmi* — dice Hilowle — *All'inizio sembrava contenta di rivederci. Poi, giorno dopo giorno, i segni di squilibrio aumentavano. Ho cercato disperatamente un neurologo ma per lei, straniera non residente in Italia, era tutto più difficile. Speravo che suo marito la raggiungesse in fretta, solo lui poteva aiutarla. Io ho fatto quello che ho potuto: ho telefonato all'Ufficio stranieri, ho chiesto aiuto ai vicini, ma non ho fatto in tempo: il suo desiderio di annientarsi è stato più veloce di me».*

Tutto è successo ieri pomeriggio in pochi minuti. Finito di pranzare, Faduma ha messo a dormire Anna Maria, poi ha chiesto al fratello Abdikadir di andare a comprare della frutta nel vicino mercatino rionale: *«Così non dobbiamo più uscire»*, ha detto. All'improvviso la scatto di follia. La donna si è chiusa in casa, si è avvicinata alla figlia che dormiva e l'ha uccisa forse tappando con le mani la bocca e il naso, forse strangolandola. Poi ha deciso di togliersi la vita. E' tornata nell'ingresso, ha rotto la scatola del contatore e poi, lucidamente, si è aggrappata ai fili della luce. E' stata salvata dal fratello che, con la borsa della frutta, stava rientrando a casa. Racconta Hilowle: *«Mio fratello ha suonato ma nessuno rispondeva, ha riprovato, ancora nessuna risposta. Allora ha chiesto alla vicina di aprirgli il piccolo portoncino. Ha fatto i gradini con il cuore in gola, forse immaginava la tragedia. Ha bussato, ma nessuno apriva. Ha sfondato la porta, ha staccato la corrente e ha bloccato a terra mia sorella. E' rimasto così fino all'arrivo dei carabinieri».*

Questa mattina nessuno aveva ancora riparato la serratura. Una giovane donna pulisce per terra e prepara la colazione, Hilowle si riveste e poi dice: *«Non me la lasciano vedere. Ho paura per Faduma. Il suo desiderio di morire era troppo forte, tanto che possa tentare di uccidersi di nuovo, soprattutto quando si renderà conto di quello che ha fatto, voleva troppo bene ad Anna Maria. Chissà poi come si troverà in galera, in un paese lontano dove non conosce nessuno».* Ieri sera e questa mattina Hilowle ha cercato di parlare con il cognato, Vittorio Miceli, 52 anni, anestesista di Palermo: *«Non sono riuscito a parlargli, sta male. I suoi amici mi hanno detto che non vuole lasciare l'ospedale. Più tardi mi hanno comunicato che arriverà con il primo volo. Purtroppo, però, da Mogadiscio ci sono solo due collegamenti settimanali, uno lo ha già perso, spero solo che arrivi in fretta».* Vittorio e Faduma si erano conosciuti a Roma, sui banchi della facoltà di Medicina. Subito dopo il matrimonio avevano deciso di trasferirsi in Africa. In Somalia, forse, c'erano più possibilità di lavoro.

Le difficoltà sembrano perseguitare la famiglia Abdulle. Racconta Hilowle: *«Pochi anni fa è morto mio padre, io e i miei tre fratelli, a Torino per studiare abbiamo dovuto iniziare a lavorare, a Mogadiscio abbiamo altri sette fratelli. Un paio di mesi fa, poi, anche mia madre si è ammalata. Il mese scorso era venuta in Italia per curarsi. Era ripartita pochi giorni dopo l'arrivo di Faduma. Era preoccupata per i miei fratelli: i disordini di Mogadiscio potevano vederli coinvolti. La ho telefonato ieri sera, piangeva, ho cercato di consolarla, forse ritornerà a Torino».* Forse l'ipotesi della persecuzione politica prende corpo, il ragazzo somalo non parla, fra poco deve rinnovare il passaporto.

La morte di Anna Maria ha completamente sconvolto i piani di Hilowle e Abdikadir: *«Volevamo emigrare in Canada o negli Stati Uniti, lì ci sono più possibilità. In Italia non è possibile lavorare e studiare. Ora non so più se questo sogno potrà realizzarsi. Chi resterà a Torino per assistere in carcere Faduma?».*

Maurizio Tropeano

PROGETTO FERRANTE APORTI

Nuove attività per l'estate di chi non conosce vacanze

Il Progetto Ferrante Aporti non va in vacanza. Anzi, l'Arci Nova e la Uisp aumentano, rispetto all'anno scorso, il numero delle iniziative. Infatti per due giorni alla settimana si svolgono corsi di animazione e danza nella sezione femminile dell'istituto minorile, mentre continuano quelli di ju-tai-jutsu, una delle più antiche arti marziali. E ancora: il lunedì e venerdì si svolge il laboratorio di manualità mentre i ragazzi per tre volte alla settimana sono impegnati in numerose attività sportive.

«Bisogna considerare — spiega Cesare Turturo, responsabile del progetto per l'Arci e la Uisp — *che durante l'estate, proprio mentre la maggior parte dei giovani è in vacanza, per chi rimane aumentano frustrazione e tensioni. Da qui la scelta di un progetto estivo con più iniziative, che si affianchi a quanto già fatto durante l'anno».*

Non è comunque la sola novità. Infatti se prima si cercava di coinvolgere la popolazione nelle attività che si svolgevano all'interno del carcere minorile, ora invece si tenta, nel limite del possibile, di portare i giovani del Ferrante Aporti in laboratori che operano all'esterno.

«Ci stiamo attrezzando — continua — *per arrivare ad un impegno più complessivo per quanto riguarda il disagio giovanile a Torino, utilizzando laboratori di quartiere attivati in modo specifico per questa esigenza di fondo».*

Continuano, intanto, gli esperimenti di inserimento dei ragazzi in attività associative che possono portare spesso a sbocchi sul mercato del lavoro. Inoltre, ieri, ha aperto una nuova biblioteca: *«E' multilingue e riguarda esclusivamente sport e saggistica. E' stata una scelta obbligata: molti ragazzi del Ferrante sono stranieri».*

PROMARK ITALIAN LADIES WEAR

Trenta aziende hanno esposto la collezione femminile a Osaka, Tokyo e Singapore

La moda piemontese alla conquista dell'Oriente

La donna giapponese non ama stravaganze nel vestire, preferisce tailleurs classici, gonne semplici, impreziosite da camicette chiuse sul davanti con un fiocco (uniforme molto diffusa tra le managers americane e forse presa a prestito da loro), abiti dritti: uno stile che la moda italiana non disdegna, anzi. La sobrietà è un cavallo di battaglia di grandi stilisti e di piccoli artigiani. E all'insegna della sobrietà — linee semplici e classiche, dettagli preziosi, rifiniture molto curate — una trentina di aziende piemontesi del settore abbigliamento femminile «di tipo fine e lusso», dal 25 luglio a ieri hanno esposto le proprie collezioni per la primavera/estate 1990 a Tokyo, Osaka e Singapore.

«Promark Italian Ladies Wear», giunta ormai con successo alla quarta edizione, è stata organizzata dalla società Promark in collaborazione con gli uffici I.C.E. del luogo ed il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi. All'iniziativa ha partecipato, tra gli altri, un'importante realtà regionale del settore, il Consorzio-export «Moda Piemonte Fashion from Italy». Sotto questo nome si sono riunite di recente tredici aziende artigiane che occupano circa 200 persone, con una produzione di altissimo livello qualitativo ed un fatturato che supera i quaranta miliardi di lire.

Complessivamente, gli operatori intervenuti nelle tre città asiatiche sono stati oltre 1500. I più numerosi sono stati gli importatori, seguiti nell'ordine da grossisti, responsabili di grandi magazzini e dettaglianti. Su di loro, l'agenzia giapponese di marketing «Dentsu Center» ha compiuto un'indagine dalla quale risulta che l'abbigliamento italiano di qualità è altamente competitivo. Dalle risposte date dai visitatori al questionario del «Dentsu Center», è emerso infatti che il 63 per cento degli operatori tratta già abbigliamento femminile italiano, mentre il 20 per cento ha dimostrato ferma intenzione di prenderlo in considerazione per il futuro. In questo quadro, nelle condizioni attuali, la nostra moda è considerata in Estremo Oriente *«un bene di importanza con margini di buona competitività»*.

Gli addetti ai lavori nipponici, sempre in base all'indagine dell'agenzia giapponese, orientano le loro scelte negli acquisti privilegiando in primo luogo il design (67,9 per cento), e la qualità dei tessuti impiegati e delle rifiniture (44,7). Il prezzo è ritenuto determinante soltanto dal 32,5 per cento, un dato che conferma le ottime possibilità di affermazione delle nostre aziende, un'affermazione che, sia in Giappone che a Singapore, è legata al «contenuto moda» degli articoli di abbigliamento italiani.

Nel 1988, la produzione nazionale nel settore moda è stata pari a 27.430 miliardi di lire, l'export a 12.111 miliardi (44,50 per cento). In questo quadro, positivi sono i dati relativi alle esportazioni dall'Italia verso il Giappone di articoli di abbigliamento in genere, maglieria compresa: 536 miliardi, pari al 4,40 dell'export totale. L'incremento dell'esportazione è stato del 48,50 per cento rispetto all'anno precedente. La prossima edizione di *Promark Italian Ladies Wear*, per la presentazione delle collezioni autunno/inverno 1990/1991, è prevista per il gennaio del prossimo anno e sarà preparata quindi in un clima di notevole attesa.

Maria Teresa Martinengo

Se il Comune è sponsor? Serve una legge chiara

L'invito è del giudice Sorbello
Giampiero Leo: «Giusto, così è il caos»
Una condizione: non burocratizzare
Aiutare le associazioni in tempi brevi
I problemi degli amministratori civici

Serve una legge che metta ordine per quanto riguarda i finanziamenti pubblici a iniziative culturali, sportive. L'invito è del giudice Sorbello, l'occasione il proscioglimento del sindaco di Avigliana, il socialista Paolo Amodeo, per aver pagato con denaro pubblico il catalogo di una mostra di pitture. E mentre rinviava comunque a giudizio il primo cittadino a causa di un rimborso di benzina di 41 mila lire, il giudice istruttore ha spiegato: *«Bisogna varare in tempi brevi una normativa che disciplini gli interventi degli enti pubblici a sostegno di iniziative culturali. Una scelta legittima quella di Amodeo, in cui non si possono ravvisare gli estremi del reato di interesse privato, ma rimane il fatto che manca una legge chiara sull'argomento»*. L'obiettivo è quello di avere un maggior controllo sulle spese, evitare che si possano verificare confusioni pericolose visto che quelle in questione non possono certo essere inserite nel capitolo riguardante le opere pubbliche.

Un problema che comunque sta diventando sempre più attuale. Giampiero Leo, assessore alla Gioventù al Comune di Torino, proprio in questi giorni invierà una lettera ad associazioni ed enti spiegando difficoltà e problemi per assegnare nuovi finanziamenti. Spiega: *«Oggi è sicuramente indispensabile una legge per poter uscire dalla pericolosa incertezza che pone il pubblico amministratore in una situazione critica. Infatti, da una parte può essere chiamato e giudicato per cose che sono legittime ma non perfettamente codificate, dall'altra è sottoposto in continuazione alla giusta richiesta di centinaia di associazioni che svolgono un lavoro preziosissimo di aggregazione sociale»*.

Ma non è tutto. La difficoltà di fondo è anche un'altra: evitare di far nascere un'eccessiva burocratizzazione. Controlli, norme chiare sono indispensabili, ma non bisogna far nascere un meccanismo che richieda tempi tecnici lunghissimi. *«Infatti* — continua Leo — *se noi togliessimo o rallentassimo troppo questo supporto in gran parte economico, arriveremmo in breve ad un impoverimento gravissimo di proposte ed iniziative. Sì, subito, ad una legge che non ammetta confusioni e tenga però ben presenti le esigenze di una realtà che non può essere trascurata»*.

Ma i contributi, per quanto riguarda Torino, come vengono assegnati ora? *«Quando li eroghiamo siamo attentissimi, e i criteri che seguiamo sono pubblici. Oltretutto non bisogna dimenticare che diverse commissioni consiliari vagliano i contributi, non è mai l'assessore a decidere da solo. E vengano sempre richiesti rendiconti dettagliati delle spese, facciamo verifiche e controlli»*.

Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello e il consigliere dc Giampiero Leo

I valdesi in marcia come tre secoli fa

Sono partiti da Torre Pellice i 116 partecipanti alla marcia attraverso le Alpi che ricalcherà i passi dei valdesi del Seicento, quando tornarono in armi dall'esilio svizzero nel 1689. Il gruppo organizzatore è composto da valdesi, alpinisti, amanti della storia e della montagna e tutti vivono il viaggio come una vocazione civile, ripensando al senso che può avere oggi far conoscere le vicende della minoranza valdese in Italia. Patrocinati dalla Società di Studi Valdesi e dal Cai-Uget Val Pellice, procederanno suddivisi in 5 gruppi organizzati autonomamente. Una efficiente struttura logistica (cucine da campo, tende, viveri, medicinali, attrezzatura da montagna) farà da supporto agli alpinisti che ogni giorno raggiungeranno un campo-base precedentemente montato dal «gruppo-assistenza», lo stesso che, partito con un giorno in anticipo, preparerà il primo campo base a Yvoire, la cittadina svizzera dove i marciatori arriveranno in pullman dall'Italia, per poi partire il giorno dopo a piedi. Il percorso seguirà quasi fedelmente le tappe degli antichi valdesi: Boëge, Megève, Col du Yoli, Les Chapieux, la val d'Isère, Bonneval sur Arc, col del Moncenisio, San Giacomo, Salbertrand, val Pragelato, Balsiglia in val Massello, Praly e Bobbio Pellice. Qui, venerdì 18 agosto si concluderà la traversata, dopo sedici giorni di marcia con in media 5/7 ore di cammino giornaliero. Ce la faranno tutti? A sentire i commenti sembra di sì. Ognuno si è ben allenato e chi lo è un po' di meno è aiutato dall'entusiasmo per un'impresa insolita, che è costata ben due anni di preparazione, coordinata dal dott. C. Bachstadt, industriale dolciario di Luserna San Giovanni. Gli iscritti infatti — provenienti da tutta Italia o anche dall'estero — Si sono già incontrati per conoscersi e discutere problemi e tappe dell'itinerario: un viaggio che si propone non solo come scoperta geografica e turistica, ma come occasione di ricerca delle proprie radici.

Bruna Peyrot

MOSTRA A TORRE PELLICE

Sui passi di Enrico Arnaud In cento foto tutta la storia di quel «Glorioso Rimpatrio»

Sabato alle ore 16 nei locali del Collegio Valdese di Torre Pellice si inaugura la mostra «Sui passi di Enrico Arnaud - 1689/1989» di Attilio Merlo. Sono 100 fotografie in bianco e nero che tracciano la storia per immagini del «Glorioso Rimpatrio» dei valdesi dalla Svizzera fino alle valli del Pinerolese tradizionalmente abitate da questa minoranza religiosa fin dai tempi medievali. Merlo ne parla puntando lo sguardo sui paesaggi di oggi che di uguale ai tempi del Seicento hanno solo più il nome: passi della Savoia, del Chiablese, del Faucigny, della val d'Isère fino alle valli di Susa, Pragelato per finire a Torre Pellice, che simbolicamente chiude la rassegna con la foto di Enrico Arnaud, il pastore-condottiero dell'impresa militare valdese del 1689. Forse i valdesi e gli ugonotti di tre secoli fa hanno visto il balcone di legno di Yvoire datato 1610, oppure l'antico mercato coperto di Boëge o ancora la fontana ai piedi della torre di Saint Feoire in Faucigny... Certo che l'immagine delle acque della Dora Riparia a Salbertrand non possono non far pensare alla battaglia che i valdesi con gli ugonotti sostennero sul vecchio ponte.

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona

Prezzo (incluso vino della casa)

da L. 80.000 in su	●●●●●
medio alto 60/80	●●●●
medio 50/60	●●●
medio economico 30/50	●●
economico sotto le 30	●

NEUV CAVAL 'D BRONS piazza San Carlo 157 tel. 553491 / 543610. *Chiuso:* domenica e aperto su prenotazione anche per il dopo cinema o teatro. *Ambiente:* elegante sala turchese con aria condizionata. *Cucina:* piemontese, nazionale, internazionale. *In menù:* gamberoni marinati alla citronella e pompelmo rosa, tartara ai due salmoni, terrina di coniglio e funghi con zucchini all'agretto, tagliolini di nero di seppia alle vongole veraci e funghi porcini, ravioli di astice in salsa di cerfoglio, pesce persico reale, coda di pescatrice brasata, medaglioni di sanato ai grani di senape, dolci della casa. ●●●●

IL SALSAMENTARIO via Santorre Santarosa 7/B - tel. 8395120. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* allegro, gioioso, moderno. *Cucina:* piemontese. *In menù:* prosciutto fichi e melone, stuzzichino di pesce, galantina di pollo, frittate dell'orto, gazpacho, zuppa tiepida di porri, fusilli alle melanzane e zucchine, conchigliette Salsamentario, carpaccio di pesce spada, pesci al cartoccio, pesci alla griglia, spiedini di gamberi e seppie, scottadito di agnello, tagliata di manzo, semifreddo allo zabaione e spume di frutta. ●●

LA CONCA via Assietta 4 - tel. 553923. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* classico, familiare. *Cucina:* nazionale, casalinga, con specialità stagionali. *In menù:* salmone fresco alla rucola, salsiccia di cinghiale bruschetta, insalata funghi reali, albese al tartufo nero, tagliolini all'imperiale, pappardelle con funghi porcini, risotto con gamberi e zafferano, misto pesce ai ferri, branzini ed orate al cartoccio, bistecca di fassone ai ferri, cotolette ai funghi porcini, dolci della casa. ●●

GIUDICE strada Valsalice 78 - tel. 6692483. *Chiuso:* martedì tutto e mercoledì a mezzogiorno. *Ambiente:* chalet di collina con ampio giardino e pergolato con griglia. *Cucina:* piemontese con piatti particolari. *In menù:* buffet antipasti a self-service, carne cruda alla piemontese, zucchini alla menta, melanzane all'agrodolce, peperoni alla griglia, insalatina di mare, tagliatelle ai funghi porcini, gnocchi alle garitule, risottini primavera alle erbette, maltagliati di pomodoro e melanzane, pesce spada al salmoriglio, anguille al verde, orate e branzini alla griglia, gran misto di carne alla griglia, coniglio di campagna al dragoncello, dolci della casa. ●●

DA FELICE via Saluzzo 5 - tel. 6505430. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* moderno familiare, con dehors estivo. *Cucina:* casalinga. *In menù:* prosciutto melone e fichi, albese con funghi, insalata di funghi porcini, prosciutto al ginepro, lasagnette all'abruzzese, maccheroni alla chitarra, pappardelle alla boscaiola, tagliata con rucola, filetto o costata alla Robespierre. Al giovedì pesce: risotto alla pescatora, spaghetti alle volgole veraci, pesci secondo mercato, meloni al porto e dolci della casa. ●

Dopo una vita interamente dedicata al bene dei suoi cari ed al lavoro è cristianamente mancato

Giovanni Battista Garra
(artigiano tessile)
anni 75

L'annunciano la moglie Nota Mazzola, la figlia Rina col marito Enzo e l'adorata Annina, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, via Sansovino 257/12 giovedì 3 c.m. ore 9,15 per Nizza Tanaro ove si svolgeranno i funerali alle ore 11 dalla chiesa San Teobaldo-Valmorei. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1989.

Come era suo unico desiderio ha raggiunto l'adorato marito Eraldo

Vittoria Pivano ved. Bodo

L'annunciano a tutti coloro che l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene, la zia, i cugini italiani e svizzeri e l'amica di tutta una vita Mary Prestero. I funerali avranno luogo il giorno 2 agosto alle ore 11 nella chiesa di S. Pio X. La cara salma sarà portata a Perlengo (Vc).
— Milano, 1 agosto 1989.

Alberto Giorgio Cesare Elena con le rispettive famiglie piangono la scomparsa della cara

Vittoria Pivano ved. Bodo

che ha raggiunto il suo adorato Eraldo.
— Milano, 1 agosto 1989.

E' mancato

Luigi Guelfo

Lo piangono la moglie Rosina, i figli Dario, Serafina con Giovanni, Elena, Costantino e parenti tutti. Funerali giovedì 3 c.m. ore 17 in Torrazza Piemonte.
— Torrazza, 1 agosto 1989.

E' mancato

Secondo Giachino
premio fedeltà FIAT

L'annunciano la moglie Lucia, il figlio Gianni con Silvana, la figlia Laura con Mario, nipoti Andrea, Elena e Alessandro. Un particolare ringraziamento al personale infermieristico del reparto 7B dell'ospedale Mauriziano per la premurosa assistenza. Funerali giovedì 3 corr. ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Borgaro.
— Torino, 1 agosto 1989.

E' mancata

Rosina Gonella

A funerali avvenuti lo annunciano il fratello Albino, cognata e cugini.
— Torino, 30 luglio 1989.

Cristianamente è mancata

Teresa Canavosio ved. Ferri

Addolorati lo annunciano Sebastiano e Maria Teresa Vercelli, Giuseppe Costantino e consorte. I funerali avranno luogo nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena) giovedì 3 alle ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Pezzetta ved. Castagno

Con profondo dolore lo annunciano la figlia Nazzarena, il genero Pierino Sandri, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia S. Giacomo Maggiore (Beinasco). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Beinasco, 2 agosto 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Beltrami

Lo annunciano la moglie Carla, Roberta con Mario, le adorate Chiara e Lisa, la sorella Enrica. I funerali avranno luogo giovedì 3 corrente ore 8.15 nella parrocchia di Pozzo Strada.
— Torino, 31 luglio 1989.

E' mancata

Teresa Cormanni

Lo annunciano la sorella, nipoti e Annamaria (Sud Africa). Funerali in Murisengo oggi alle ore 15 chiesa parrocchiale.
— Murisengo, 1 agosto 1989.

E' mancata

Caterina Torchio
anni 83

Tristemente l'annunciano la sorella Rita, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 9 da corso Machiavelli 150 Venaria.
— Venaria, 2 agosto 1989.

A funerali avvenuti, Gianni Doro, papà e famigliari annunciano la scomparsa della mamma

Maria Scarabello in Doro

Si ringraziano tutti per l'affetto dimostrato e coloro che partecipano al lutto.
— Torino, 2 agosto 1989.

Dopo una esistenza dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, a seguito lunga sofferenza è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Vincenzo Ingrao

Lo piangono inconsolabili la moglie, i figli Armando, Umberto, Aldo, la cara nuora Franca, la nipote Cristiana e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Giuseppe Croveri e a tutto il personale medico e paramedico del reparto Neurologico Molinette. I funerali avverranno venerdì 4 alle ore 9,15 parrocchia Gesù Crocifisso via Giaveno 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 luglio 1989.

Caro PAPA' ti ho sempre amato, stimato e voluto bene in modo particolare per tutto quello che hai fatto per me, non lo dimenticherò mai: grazie Armando.

Caro nonno ENZO sarai sempre nel mio cuore, la tua Cristiana.

La sorella Thea, il fratello Fernando e famiglia sono vicini a Lilia, Armando, Umberto e Aldo per la perdita del caro ENZO.

Gisella e genitori sono vicini al grande dolore di Umberto.

Rosa e famiglia partecipano al grave lutto di Aldo.

La Banca Commerciale Italiana sede di Torino prende sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Vincenzo Ingrao

già dipendente, in quiescenza.
— Torino, 1 agosto 1989.

Dopo lunga sofferenza è mancata serenamente all'affetto dei suoi cari

Nicoletta Petroni ved. Sebastiano

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio, Rita, Antonietta, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 3 agosto ore 10 parrocchia S. Monica. La presente è partecipazione - ringraziamento.
— Torino, 1 agosto 1989.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Pizzorno

Addolorati lo annunciano la moglie Teresa, i figli Carlo e Danilo, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Martini Toluna.
— Torino, 1 agosto 1989.

Cristianamente è mancato

Telesforo Canetti (Renato)

Lo annunciano con rimpianto la moglie Cosimina, la figlia Laura con il marito Riccardo, le nipoti Paola e Claudia, le sorelle Eurosia e Cecilia, il fratello Franco, cognati, nipoti, la consuocera Liciala Obert Pel, parenti tutti. Funerali giovedì 3 ore 15 parrocchia di Villarbasse; la cara salma sarà tumulata a Villardora con benedizione alle ore 16,30 nel locale cimitero.
— Villarbasse, 1 agosto 1989.

La famiglia Becchetta commossa partecipa sentitamente.

Riccardo e Mirella Argento con le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Canetti.

Dipendenti e Collaboratori della SIAB prendono parte al dolore della famiglia Canetti Obert.

La famiglia Caniglia Mali affettuosamente è vicina a Laura e famiglia.

E' mancato dopo lunga malattia

Silvio Rey
di anni 56

Addolorati l'annunciano la moglie Giovanna, il figlio Paolo, la mamma Massimilla, fratello Savino, cognati e parenti tutti. Si ringraziano i professori: Gavosto, Pandolfo, Foà, il dott. Rolla e tutto il personale della 1ª clinica medica dell'ospedale Molinette. Un particolare ringraziamento ai professori Orlandi e Motta, al dott. Tessa e Toria. Funerali giovedì 3 agosto ore 8,30 nella cappella ospedale Molinette.
— Torino, 31 luglio 1989.

La Terme di Acqui S.p.A. — Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale Società di Revisione, Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori tutti — partecipa con profondo cordoglio al lutto del Suo Presidente avv. Rodolfo Pace per la scomparsa del Padre signor

Sisto Pace

— Acqui Terme, 2 agosto 1989.

L'Asso Terme — Associazione delle aziende termali a Partecipazione Statale — il Consiglio Direttivo ed il Collegio Sindacale si associano al grave lutto che ha colpito negli affetti più cari l'avv. Rodolfo Pace Presidente della Terme di Acqui S.p.A. per la scomparsa del Suo caro PAPA'.

E' mancato

Giovanni Rusta

Lo annunciano la moglie, la nuora, Andrea e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8 osp. Nuova Astanteria, largo Gottardo.
— Torino, 1 agosto 1989.

E' mancata

Giuseppina Bonello ved. Ferrarotti

Lo annunciano la sorella Luigina, il fratello Mario con Franca; Marco e Lucia, figlioccia e parenti. Funerali domani giovedì ore 9. Ospedale di Giaveno, arrivo cimitero di Cavoretto Torino ore 11,30.
— Giaveno, 2 agosto 1989.

Colpita da male incurabile affrontato con cristiana serenità è mancata al nostro affetto

Beatrice Gonella Alby

Lo annunciano il marito Luigi con i figli Giovanni Battista, Roberto, Paula, Bernardo, Barbara ed Elisabetta e la nipotina Micol; i fratelli Emmanuel con Clotilde e figli, Giulio con Livia; la zia Giuseppina Bertinetia; i cognati Michelini e Colombo con le famiglie; i cugini Gonella, Alby, Cordero di Montezemolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 3 agosto alle 10 nella parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 1 agosto 1989.

Il Centro di Aiuto alla Vita di via Sesia esprime profondo dolore per la prematura scomparsa della sua presidente

prof.ssa Beatrice Gonella

— Torino, 1 agosto 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lia Terni

Addolorati lo annunciano il marito Arduino, la figlia Marisa con Franco, Paolo e Davide, il figlio Sandro con Vicky, la sorella, la cognata e parenti tutti. Funerali domani 3 agosto alle ore 10 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù, c.so Regina Margherita 70.
— Torino, 2 agosto 1989.

Dada, Livio, Enzo con le famiglie, sono affettuosamente vicini a Marisa, Arduino, Sandro, nel ricordo della carissima LIA.
— Torino, 2 agosto 1989.

Mariella e Gemma, Loris e Bianca Capello piangono la cara amica LIA e si uniscono al dolore della famiglia.
— Torino, 2 agosto 1989.

Paola e famiglia partecipano al dolore di Davide e dei familiari.

Franco e Edy Sodero profondamente commossi piangono la scomparsa di

Lia Terni

— Torino, 2 agosto 1989.

Ermanno e Nella Bronzini commossi sono vicini all'amico Arduino per la scomparsa della consorte

Lia Terni

— Torino, 2 agosto 1989.

La Unione Italiana Giardini Zoologici partecipa con profondo cordoglio al grave lutto di Arduino Terni per la scomparsa della amatissima sig.ra

Lia Terni

— Torino, 2 agosto 1989.

I Consiglieri di Amministrazione della Soc. Molinar, unitamente ai dipendenti tutti di Torino, Milano, Verona, prendono viva parte al dolore del Presidente sig. Arduino Terni e della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Lia Terni

— Torino, 2 agosto 1989.

Adriana Garlaia partecipa e ricorda.

I dipendenti del Giardino Zoologico di Verona
Marino Loredana Paola e Marco Gregorio
Mario e Fulvio Fiego
Giannella e Alfonso Palotta
Neni Bruno e Sandro Ruffo
Gian Battista Ruffo

Silmar Elena Mariacristina Angelo Gilberto Marcello Roberto uniti a Paolo, a Davide ed ai loro familiari in questo momento di grande tristezza.

Con affetto Martina ricorda il sorriso della NONI.

Fabrizio e Ada Caraccia con Luisa, Matteo, Sebastiano ed Elisabetta piangono l'amico

conte Carlo Raggio marchese d'Azeglio

— Novi Ligure, 2 agosto 1989.

Presidente, Amministratori Delegati e Maestranze della Serasano SpA partecipano con profonda commozione al grave lutto della famiglia per la dolorosa perdita del loro congiunto

Carlo Raggio marchese d'Azeglio

— Nizza Monferrato, 1 agosto 1989.

E' mancato

Tancredi Listello
anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Lovera, le figlie Lucia, Carla con Mauro, il fratello Luigi con Emilia, parenti tutti. Funerali oggi 2 agosto ore 11,45 parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 31 luglio 1989.

Attilio Altorente e lo Studio Cassea partecipano con commozione al dolore per l'immatura scomparsa del

DOTTOR

Giuseppe Cresto Dina

— Torino, 2 agosto 1989.

La Barbero S.p.A. si unisce al dolore della famiglia ed esprime il più profondo cordoglio per l'immatura scomparsa del

DOTTOR

Giuseppe Cresto Dina

— Canale D'Alba, 1 agosto 1989.

La Distilleria Bocchino S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

DOTTOR

Giuseppe Cresto Dina

— Canelli, 1 agosto 1989.

Il Circolo Didattico «Cena» e la Scuola «Levi» partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della Signora

Luigia Basso ved. Re Florentin

— Torino, 1 agosto 1989.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Collegio Sindacale, Collaboratori tutti si associano al dolore del dottor Gorelli Presidente Collegio Sindacale della Società per la scomparsa della moglie Signora

Maria Ariotto

— Torino, 2 agosto 1989.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti della S.I.L.P.A. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della Signora Sara Pellisari per la scomparsa della mamma Signora

Carmelina Roddolo ved. Vivaldo

— Gallo Grinzane, 1 agosto 1989.

(Continua a pag. 9)

Il fascino di costruire un libro dall'A alla Z

Si chiama Eurasia ed è una società che offre servizi in campo editoriale Una redazione piccola e giovane che raccoglie e seleziona idee da offrire alla Case editrici

Perché ci chiamiamo Eurasia? Perché suona bene, ma è anche un omaggio all'artista Joseph Beuys, e una delle sue opere più famose.

Un nome esotico, riferimenti culturali sofisticati e i piedi ben piantati per terra: Eurasia è una società di servizi editoriali, un'idea nuova a Torino con un solo altro esempio di attività simile in Italia, sorto quasi in contemporanea a Milano.

Una redazione piccola e giovane — il caporedattore Vittorio Bertello, Carlo Crestodina e due grafici, Gloria Fava e Cristina Labriola — e una trentina di collaboratori esterni.

Lo spirito: *«L'editoria è un settore importante che si sta modernizzando, e che esprime di più la necessità di terziario* — spiega Cristina —. *Noi realizziamo questi servizi».*

Come è nata la vostra attività? *«Da un gruppo di persone che lavoravano nella casa editrice "Il Quadrante", che a un certo punto ha deciso di affidarsi a esterni. Abbiamo cominciato a pensarci su, poi loro ci hanno garantito una base di lavoro per i primi tempi, e abbiamo iniziato a lavorare».*

Il settore è indubbiamente in crescita in questa società, e lascia ampio spazio a iniziative come quella di Eurasia: *«Ci siamo subito accorti che le cose andavano bene. Del resto oggi siamo gli unici a Torino in grado di fornire ai nostri clienti un servizio completo. Talvolta — ed è il caso che ci diverte di più — chi ci contatta ha in mente poco più di un'idea. Noi troviamo chi scrive il libro, i grafici che lo impaginano, la fotocomposizione, la legatoria. Consegnamo il prodotto finito. Ma capita ancora di rado. La norma è il cliente che deve far tradurre un libro».*

Eurasia lavora per una decina di case editrici, e ha partecipato all'ultimo Salone del Libro, che si è tenuto a Torino Esposizioni in maggio: *«Il fatto più rilevante del Salone è stata l'affluenza di giovani interessati all'editoria, gente tra i 25 e i 30 anni, appena uscita dall'Università e molto brava che vorrebbe lavorare nel settore e non sa da dove iniziare. In Italia manca la convinzione che l'editoria sia un mestiere. Non esistono scuole, mentre in Germania non puoi neanche aprire una libreria se non hai frequentato almeno quattro anni di una scuola specializzata, e così in Francia e Spagna».*

Tre redattori dello studio Eurasia alle prese con disegni e bozzetti

Costruire un libro dalla A alla Z è un'avventura complicata e affascinante, ma Eurasia non fa solo libri: *«Oggi siamo a metà tra un servizio tecnico di buon artigianato editoriale e un nascente servizio di consulenze. Se in Germania c'è un libro interessante non ancora tradotto, noi lo studiamo e lo proponiamo sul mercato. Questo è un settore che oggi più che mai ha bisogno di idee».*

Per raccogliere, selezionare, far crescere queste idee, Eurasia ha pensato di pubblicare una rivista bimestrale, «Editoria Internazionale», la prima in Italia specializzata nel settore, e rivolta agli editori. Una veste grafica essenziale, ma elegante: *«La nostra rivista vale molto per i suoi contenuti. Noi investiamo tutto sui costi redazionali. Forniamo agli editori dati, ricerche, titoli da noi selezionati. In ogni numero pubblichiamo 300 titoli non ancora usciti in Italia. Sul prossimo l'elenco di chi recensisce libri su 190 testate italiane».*

E gli affari? *«Abbiamo un sacco di lavoro. Per fortuna o purtroppo. Sogniamo tutti un po' di vacanza».*

Brunella Giovara

Non era un pirata Folle di gelosia voleva uccidere

In un primo momento si era pensato ad un pirata della strada, invece era un tentato omicidio. Ieri la polizia stradale ha arrestato con questa grave accusa Daniele Cappai, 45 anni, via Fidia 40.

La vicenda risale a metà luglio, esattamente a sabato 15. Sono da poco trascorse le 15 e Salvatore Masino, 50 anni, vedovo, due figli, abitante in via Monginevro 24 sopra la pizzeria di cui è proprietario, sta tranquillamente pedalando in via Saffi quando una Giulietta lo travolge in pieno alle spalle.

L'urto è violentissimo. Il guidatore non si ferma a soccorrere la vittima. L'auto compie una brusca frenata e, con una rapida inversione a «U», si dà subito alla fuga.

La scena ha un solo testimone, il colonnello dell'Esercito Vincenzo Loiacono. L'ufficiale, vista la Giulietta che fuggiva, si è gettato all'inseguimento con la sua auto. In corso Racconigi ha bloccato l'altra vettura, poi ha continuato a inseguire Cappai che scappava a piedi e l'ha catturato. Ha quindi chiamato la polizia stradale che in un primo momento ha denunciato a piede libero il Cappai per omissione di soccorso.

Pochi giorni dopo c'è stato il colpo di scena. La figlia di Salvatore Masino si presenta alla polizia stradale e chiede di sapere chi ha investito suo padre.

Quando gli agenti aprono il fascicolo e le dicono il nome sbianca in volto: *«L'ha detto e lo ha fatto. Non è stato un incidente. Il Cappai ha minacciato mio padre più volte perché frequentava sua moglie da cui è separato da tempo. L'ha ripetuto parecchie volte che se non la smetteva se ne sarebbe pentito. Sono sicura che l'ha proprio investito di proposito».*

La polizia stradale ha messo a verbale la testimonianza della donna ed ha cominciato un'indagine più approfondita che alla fine è sfociata in una denuncia per tentato omicidio e nell'arresto. Sarà comunque il processo a dire la parola definitiva perché i vicini del Cappai, ad esempio, sono di ben altro avviso: *«E' una persona a posto, con la moglie non ha mai litigato, né prima né dopo la separazione. Ha anche un figlio di 15 anni al quale bada con coscienza. Come può aver fatto una cosa simile solo per gelosia?».*

■ La Cassa di Risparmio di Torino ha donato al Comune di Santena un'ambulanza dotata di un centro coronarico unico in Piemonte. Il centro possiede un'apparecchiatura in grado di riattivare il cuore in arresto. Salgono così a quattro le ambulanze, tutte quante dotate di centri di rianimazione, in dotazione alla Croce Rossa santenese. «Siamo quindi in grado — dice il presidente, Nello Pastorino — d'intervenire immediatamente e salvare una vita». E, in questo periodo di grande caldo, il servizio è ancora più valido specie per le persone anziane.

IMPOSTA ICIAP

C'è chi sciopera e chi paga 2 volte

Sergio Zanessi, il mobiliere di Collegno con negozio in via Latina

L'altro ieri un panettiere della Val Susa, Luigi De Santis, 39 anni, proprietario di una rivendita di pane a Condove, ha scioperato. L'uomo — per protesta — non ha aperto il suo negozio nell'ultimo giorno utile per pagare la contestatissima tassa riservata ai lavoratori autonomi ed in più ha voluto togliersi la soddisfazione di appendere alla serranda un vistoso cartello: *«Sono in sciopero contro la tassa Iciap, per informazioni rivolgersi in Comune».* Gli abitanti di Condove sono stati costretti ad andare a comprare il pane nei paesi vicini.

L'imposta Comunale su arti e professioni ha scatenato un putiferio, e massicce evasioni specie nelle grandi città, ma c'è anche chi, per le contraddizioni della legge in odor di incostituzionalità, ha dovuto pagare due volte. E' il caso di Sergio Zanessi, mobiliere di Collegno con il negozio in via Latina 14.

Sergio Zanessi racconta in prima persona la sua, triste, storia: *«Ecco le ricevute, guardare per credere. Ho dovuto pagare, io che lavoro da solo e non ho dipendenti, ben tre milioni e rotti. Com'è possibile? Basta avere il negozio a Collegno e quattro muro di magazzino a Grugliasco. Questa è una zona fittamente popolata, i due Comuni in pratica si snodano senza soluzione di continuità. Via Latina è proprio al confine e divide in metà i paesi, da un lato le case sono in Collegno, dall'altro lato a Grugliasco. Per il negozio ho dovuto pagare un milione e 840 mila lire agli uffici comunali di Collegno poi, per 102 metri quadri di un vecchio magazzino distante nemmeno cento metri che avrei già dovuto chiudere tempo fa, sono stato costretto a sborsare un altro milione e 178 mila lire perché è sotto Grugliasco».*

La protesta di Sergio Zanessi è civile, anche se amara. Sfogliando le aliquote della Iciap così come sono state applicate a Collegno e Grugliasco ha fatto alcune «interessanti» scoperte: *«Guardate il mio negozio, non è niente di eccezionale. Sono anche in una via interna, non godo dei vantaggi di avere le vetrine su un'arteria di grande traffico. Ebbene, pagando due volte ho finito per sborsare la stessa cifra di un grande magazzino con una superficie di 10 mila metri quadri e parecchie decine di dipendenti. Per fare un esempio, a Collegno un "Iperstanda" pagherebbe 3 milioni e 411 mila lire e a Grugliasco solo poco di più: tre milioni e 610 mila. Ditemi voi se questa tassa è giusta. Sì, lo so che posso fare ricorso, quando si saprà esattamente come chiedere il rimborso, ma è ben noto come vanno a finire queste cose. Passano gli anni e, come dicono a Napoli, chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto».*

Marco Vaglietti

(Segue da pagina 8)

Cristianamente è mancato il
prof. Mario Borgno
già Direttore della Clinica Urologica dell'Università di Torino
Con angoscia profonda ed infinito rimpianto lo piange la moglie **Maria**. Uniti a Lei nel dolore i fratelli **Pietro, Luigi, Angiola**, le cognate, il cognato, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. Tanta riconoscenza all'amico di sempre dott. Franco Sanero che lo curò e lo confortò con affetto fraterno. Un ringraziamento particolare al professor Ernesto Pozzi ed al dottor Sergio Baldi. I funerali avranno luogo in Santo Stefano Belbo partendo dalla casa paterna di corso Piave 83 alle ore 15,30 del giorno 2 agosto 1989.
— **Santo Stefano Belbo**, 1 agosto 1989.

Il **Consiglio di amministrazione**, le **Reverende Suore Carmelitane** ed il **Personale** tutto della **Casa di Cura Fornaca** di **Sessant** prendono viva parte al lutto per la scomparsa del
prof. Mario Borgno
per molti anni suo valente e prezioso collaboratore.
— **Torino**, 3 agosto 1989.

Prof. **Renato Marten Perolino** e i **medici** della **Divisione di Urologia** dell'**Ospedale Mauriziano** piangono la scomparsa del maestro
prof. Mario Borgno
— **Torino**, 2 agosto 1989.

Vito e Antonella Cocimano si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Mario Borgno
— **Torino**, 2 agosto 1989.

Il prof. **Dario Fontana** ed i **collaboratori** della **Divisione Universitaria di Urologia** dell'**Ospedale S. Luigi** partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Mario Borgno
— **Torino**, 2 agosto 1989.

Rita e Carlo Balter partecipano al dolore della signora Maria e della famiglia Borgno.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio d'Amministrazione**, e i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del
prof. Mario Borgno
già Professore ordinario di Urologia nella Facoltà di Medicina e Chirurgia e Direttore dell'Istituto di Nefro-urologia.
— **Torino**, 1 agosto 1989.

Margaret e Salvatore Rocca Rossetti si uniscono al dolore della signora Maria Borgno per la scomparsa del
prof. Mario Borgno
amico carissimo ed indimenticabile.
— **Torino**, 2 agosto 1989.

Il prof. **Antonio Vercellone, direttore dell'Istituto di Nefro-urologia** ed il prof. **Salvatore Rocca Rossetti**, insieme ai professori **Dario Fontana, Giuseppe Piccoli e Alessandro Tizzani**, agli **Aiuti, Assistenti, Frequentatori, Personale infermieristico e amministrativo** partecipano al lutto della famiglia per la morte del
prof. Mario Borgno
già direttore dell'Istituto di Nefro-urologia.
— **Torino**, 2 agosto 1989.

Gli allievi **Roberto Carone, Giovanni Casella, Andrea Cavallini, Paolo Pisna, Dario Vercelli** ricordano con affetto il **PROFESSORE**.

Il **Presidente** del **Rotary Club di Torino Est** a nome di tutti i soci del Club esprime ai famigliari il più sentito cordoglio per la grave perdita del consocio senior attivo
prof. dott. Mario Borgno
— **Torino**, 1 agosto 1989.

I vecchi compagni **Damiano Coria e Raimondo** rimpiangono
Mario Borgno
— **Canelli**, 1 agosto 1989.

Condomini e Amministrazione corso Re Umberto 29 bis, partecipano commossi al grave lutto.

Giovanni Sima
Franco Enrica Sanero
partecipano addolorati la perdita dell'indimenticabile **AMICO**.

Donata Randone ricorda il
prof. Mario Borgno
— **Torino**, 1 agosto 1989.

Il **Primario**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** della **Divisione** di **Urologia** dell'**Ospedale di Savigliano** ricordano e rimpiangono il maestro
prof. Mario Borgno
— **Savigliano**, 2 agosto 1989.

Alessandro Tizzani partecipa commosso la scomparsa del maestro
prof. Mario Borgno
già Direttore Clinica Urologica Università
Ne ricorda con stima ed affetto l'umanità e la professionalità. Con **Alessandra** è vicino alla moglie ed ai parenti tutti.
— **Torino**, 2 agosto 1989.

La **Facoltà di Medicina e Chirurgia** dell'**Università di Torino** partecipa la perdita del
prof. Mario Borgno
— **Torino**, 2 agosto 1989.

Partecipano commossi gli allievi e collaboratori di sempre:
Giovanni Pesce
Renzo Fioccardi
Renato Marten Perolino
Alessandro Tizzani
Bruno Frea
Marisa Bricca.

Cristianamente è mancata
Romana Visca in Pelazza
Lo annunciano il marito **Piero**, il figlio **Dino**, la sorella **Emma**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al professor Hajat, ai dottori Salemone, D'Orta, alla signora Milena. Funerali in Collegno oggi ore 14.30 da corso Francia 338. La cara salma proseguirà per il cimitero di Brozolo.
— **Collegno**, 2 agosto 1989.

La famiglia **Capello** partecipa al grave lutto.

Franco e Giovanna con **Roby, Simonetta** e nonna **Bina** piangono la carissima **ROMANA**.

Ricorderanno sempre **ROMANA** le famiglie **Faustino Giacosa** ed **Angelo Tabacco**.

I cugini **Actis, Bessi, Poria, Pelazza** piangono con Emma, Piero e Dino la carissima **ROMANA**.

Mario e Sandra Calvo partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Acuto**, fratelli **Berardo, Boschetti, Facta, Gagliardi, Mellino, Spasi, Torrone** ricordano con affettuoso rimpianto la cara **ROMANA** e si uniscono al dolore dei suoi cari.
— **Pialpetta**, 2 agosto 1989.

Insieme abbiamo lottato, sofferto, sperato ma il suo dolce sorriso si è spento
Romana Visca in Pelazza
Nell'annunciarlo la sorella **Emma** insieme a **Milena Porrino**, cara amica fraterna dei giorni difficili ringrazia il prof. Hajat e la sua équipe dell'Institut Gustave-Roussy di Parigi-Villejuif, il dott. Guzzardi che amorevolmente l'ha seguita in questi anni, il dottor Doria e il dott. Salomone, la famiglia Porrino comm. Denis così intensamente vicina, l'ing. Guido Quartara e famiglia e tutti gli amici che l'hanno stimata e amata.
— **Torino**, 2 agosto 1989.

Partecipano per la scomparsa di
Romana Pelazza
gli amici **Piera Giuseppe Amando, Maruccia Ugo Caria, Margherita Roberto Di Fortunato, Vittorio Alberto Milvia Pampinelli, Carmen Ezzelino Maurizio Russo, Enza Enzo Emerico Sola**.
— **Torino**, 1 agosto 1989.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto
Stefano Panero
ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 1 agosto 1989.

ANNIVERSARI

1973 — 1989
on. Aldo Maina
Sei sempre presente.

1980 — agosto — 1989
Luciano Zecchini
I tuoi cari ti ricordano sempre.

1979 — 1989
Giuseppe Pinzani
Indimenticabile. I tuoi cari.

1985 — 1989
cav. Arturo Carpinelli
Ancora e sempre con noi.

1985 — 1989
dott. Mario Indemini
Con immutato affetto e rimpianto.

2-8-1985 — 2-8-1989
Luigia Verando ved. De Paoli
Mamma, sei sempre con noi.

BAZAR

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Da «Splendido» in via Carlo Alberto, ci sono anche i bermuda usati, tipo militare, per 15 mila lire

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di *Paola Amico*

La lingeria di seta è l'ultima moda. Ecco un corpetto-reggiseno con le mutandine

Scatta l'ora X delle vacanze Ultime occasioni in valigia...

Prima della partenza ecco una raffica di proposte tutte d'oro: camicie a prezzi stracciati, t-shirt, jeans firmati, e tutto questo perché molti negozi stanno per... rifarsi il maquillage

Dal numero civico 39/C di via Carlo Alberto, **Splendido** si è spostato quasi di fronte, al 26/C. Il vecchio negozio, stipato di merce tanto da dovere sfruttare gli scaffali fino al soffitto, è ora cresciuto in dimensioni e può ospitare, oltre all'intramontabile unisex, anche abbigliamento più propriamente adatto al gentil sesso.

Il genere trattato — non si spaventino gli habitué — è lo stesso di prima, con l'aggiunta di firme e modelli nuovi e, visto che siamo in periodo estivo, con la sorpresa dei prezzi scontatissimi.

Fanno sempre la parte del leone i jeans delle migliori case: Levi's, U-Boat, Closed, Controvento, Lee, nei modelli più disparati. Il prezzo si aggira intorno alle 60 mila lire. Il costo scende se si opta per marchi meno reclamizzati: 20 mila il denim blu, 15 mila quelli colorati.

Sempre 15 mila lire costano i pantaloni safari e, per i patiti del look militare a oltranza, i bermuda usati, gli stessi in dotazione all'esercito italiano. Si indossano sulle camicie (15-25.000) in tutti i tessuti e fantasie o sulle T-shirt: i prezzi sono i più disparati e vanno dalle 4 mila 900 lire fino a 50 mila per magliette di proporzioni enormi, quelle preferite da chi ama stare comodo.

Interessanti anche i camiciotti firmati Enrico Coveri e venduti a 15 mila lire. Pratiche, inoltre, le salopette proposte da Lee e Controvento, che adesso sono offerte a 49.900 lire. Ancora tantissimi giubbotti e giacconi in cotone: ora costano 39 mila 900 lire, rispetto al prezzo di partenza di 129.000.

Ci sono poi costumi (25.000), pantaloni con coulisse in vita (20.000), maglie Federal (15.000), polo firmate Verte Vallée (9.900), cinture in cuoio (5 mila le più semplici, 50-70 mila quelle originali americane stampate o dipinte).

Per uomo troviamo ancora abiti in cotone o fresco di lana (150.000), giacche (49.900), giubbotti impermeabilizzati (69-99.000) e, per chi vuole essere previdente e evitare l'inevitabile ritorno al prezzo pieno al ritorno dalle vacanze, soprabiti e impermeabili (99.000).

La novità è, come dicevamo, l'introduzione dell'abbigliamento femminile: la scelta è già enorme e, quel che più conta, i prezzi sono scontati.

Gli abiti partono dalle 15 mila e arrivano a un massimo di 90 mila lire. I modelli sono davvero tanti: si va dagli chemisier senza maniche di linea classica (80.000), agli abitini in cotone a fiori con vita scesa e gonna arricciata (69.900), ai tubini bianchi, neri, arancio o fantasia (15-30.000).

Più di mille capi: ce n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche. Meglio fare un salto nel negozio e curiosare: chiunque è libero di curiosare e ritornare la settimana successiva, dopo il riassortimento.

Al momento vanno segnalati alcuni tailleur in un luminoso grigio cangiante: sono disponibili nella versione con gonna e pantaloni e costano 50 mila lire. Sono di moda e si potranno poi sfruttare, con un golfino, anche tutto settembre.

Anche per quanto riguarda le gonne la scelta è piuttosto grande: mini, tubini, gonnelloni in cotone o jersey, gonnelline plissé hanno prezzi che vanno dalle 10 alle 50 mila lire.

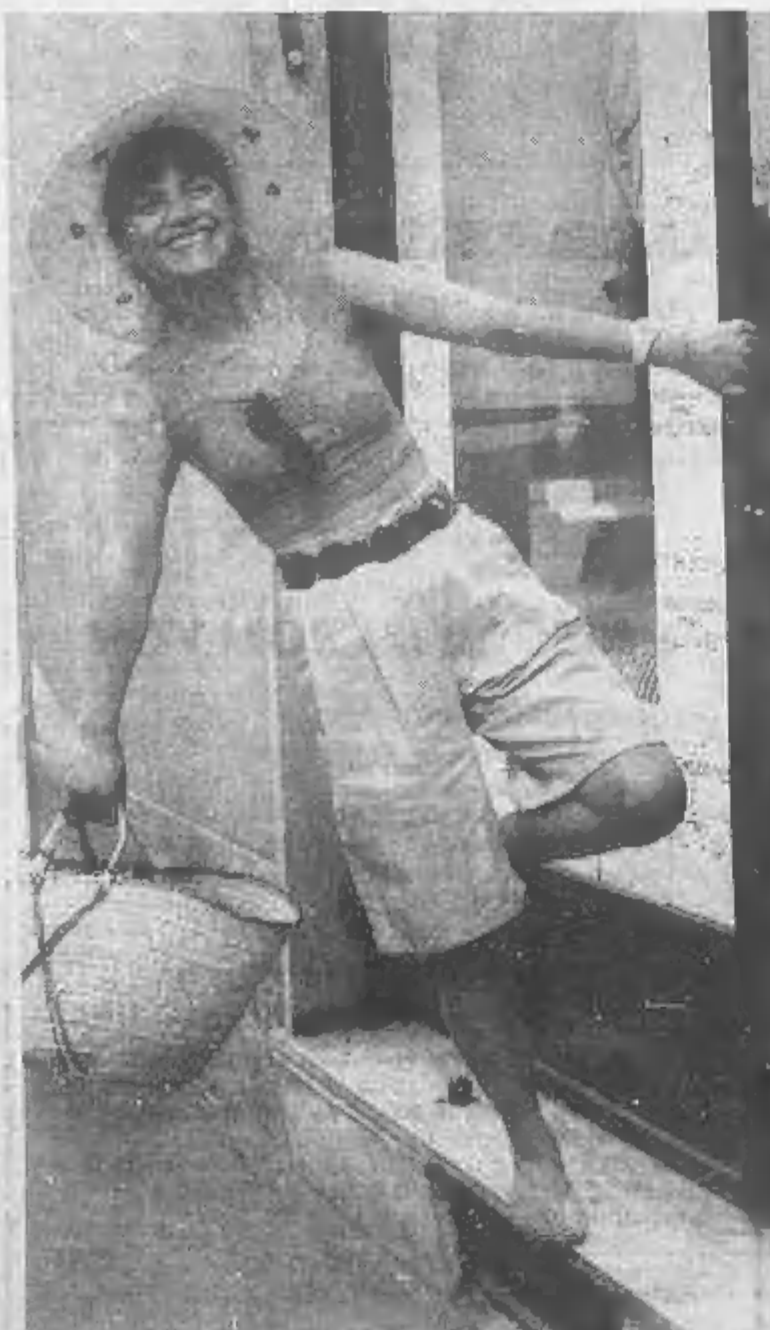
Vale la pena di ricordare i composé in seta, formati da gonna e casacca, a piccoli disegni cachemere che costano solo 55 mila lire.

Ancora fuseaux in cotone, jersey o seta (15-20.000), polo in felpa (25-50.000), paperine in tessuto a fiori (12.000). Da non perdere i gilet che sono il punto forte del negozio. Michele, il titolare se li fa confezionare appositamente e li vende a prezzi concorrenziali: in stagione costano 35 mila lire, ma se approfittiamo degli sconti del momento ce la caviamo con 20 mila lire.

Da non dimenticare tutta la linea della Cow Boy Band: maglie (25.000), miniabiti (59.900), minigonne (45.000), fuseaux (39.900), T-shirt, bermuda e pantaloncini alla ciclista (49.900) sono intercambiabili: basta mescolarli in modo opportuno e ci permettono di avere un look sempre diverso nelle varie situazioni della giornata.

SPLENDIDO

Abito di Fuzzi in maglina. Lui: pantaloni cotone e gilet (Momenti di Gloria)

Da Details sconti del 70 per cento «Svuotatemi... che poi mi rinnovo»

Maxisconti, ancora per pochi giorni, da **Details**, in corso Dante 125. Il negozio chiude per la pausa estiva e ne approfitta per rifarsi il maquillage. Meglio svuotare quanto più possibile il negozio, invogliandoci all'acquisto con ribassi che arrivano al 70 per cento, su capi di stock, già offerti in partenza a metà prezzo. Le case trattate sono fra le più esclusive: Seminole, Holiday In, Daniela Del Cima, Traffic, Daily Blue, Anchorage, Challenger, Marithé.

Per donna troviamo gonne in cotone del sopramenzionato Seminole a 40 mila lire, gonne plissé in seta pura di Clara Antonini (130.000), completi safari gonna e giacca (190.000), bermuda (60.000), completi pantalone in tessuto laminato, secondo lo stile indiano tanto in voga quest'estate (70.000). Per il gran caldo, ma si possono utilizzare anche dopo come sottogiacca, i top in seta pura (50.000), in pizzo (25.000) o in lycra di Versace (40.000): si indossano con le mini elasticizzate (35.000) o con i pantaloni in viscosa (40.000). Interessanti anche i prezzi delle camicie in seta o misto seta (45.000) e delle giacche di Holiday In (70-75.000). Per le occasioni più eleganti troviamo gli abiti di Daily Blue in cotone fantasia con gonna a pannelli annodati al ginocchio (90.000), quelli di Traffic arricciati in vita (60.000), quelli di linea diritta e gli chemisier: il prezzo non supera le 130 mila lire.

Chi va al mare può scegliere le T-shirt lunghe della American System che vanno bene come copricostume (44.000) e gli abiti a canottiera coloratissimi (30.000). Troviamo ancora jeans firmatissimi (30-80.000), fuseaux rigati o a fiori (30.000), Levi's 501 tagliati al ginocchio e con bandana (55.000). Si indossano con le magliette in cotone (25.000) o in stretch (40.000).

Anche per uomo l'assortimento è buono: camicie in cotone (30.000), in seta pura (50.000) o in tessuto jeans (50.000), abiti (180-200), giacche (90-120.000), boxer e costumi lunghi e corti della American System (30-50.000), pantaloni sportivi (30-40.000) o classici (60.000). Il prezzo scende per i pantaloni di cui non c'è più assortimento di taglie e colori: solo 15 mila lire.

Corpetto in cotone di Kuoio, Bermuda Holiday e cappello inglese

A sinistra, camicia di Jean Paul Gaultier con cappellino. A destra, giacchino Holiday con pantaloni floreali

Elegante giacchino in cotone con la gonna fantasia a portafoglio di Clara Antonini

DETAILS

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori	*Grafologia*	*Salute*	*Il tempo del weekend*	*Religioni*	*L'oroscopo*
	Assicurazioni	*Scacchi*	*Pensioni*	*Lotto*	*Francobolli e monete*	*della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'area di alta pressione controlla ancora le condizioni meteorologiche sull'Europa occidentale dove Spagna, Francia, Germania e gran parte dell'Italia sono caratterizzate da cielo sereno o poco nuvoloso. Le perturbazioni atlantiche, inviate dalla depressione islandese, si dirigono verso i Balcani interessando il settore orientale delle Alpi.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il cielo sereno, favorito dalle correnti fresche orientali, sarà ancora presente su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dove sporadiche formazioni nuvolose e cumuliformi saranno possibili sull'arco alpino durante le ore pomeridiane con scarse presenza di fenomeni atmosferici.
TEMPERATURE. Inferiori alla media stagionale sia le minime che le massime.
VENTI E MARI. Moderati settentrionali con rinforzi sulle coste, con Mar Ligure a [illegible] mossi con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Le condizioni meteorologiche sulla regione non dovrebbero subire sostanziali variazioni. Il cielo sarà generalmente sereno con scarsa nuvolosità e limpidezza favorita dalle correnti fresche atlantiche. Temperature stazionarie inferiori alla media stagionale. Mari mossi. Venti moderati variabili.

[illegible] (ore 8) [illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	19	Novara	12
Alessandria	14	Aosta	13
Asti	17	Genova	20
Cuneo	21	Savona	22
Vercelli	20	Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	13	28	Torino	15	27	Trieste	17	[illegible]
Venezia	15	23	Milano	15	27	Bologna	17	[illegible]
Firenze	22	28	Pisa	24	31	Ancona	17	[illegible]
Perugia	18	[illegible]	Pescara	18	33	L'Aquila	14	23
Roma	23	31	Campobasso	14	23	Bari	19	34
Napoli	25	30	Potenza	18	24	S.M. Leuca	24	30
R. Calabria	24	38	Messina	24	34	Palermo	25	33
Catania	23	40	Alghero	23	38	Cagliari	23	31

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	12	18	nuvoloso	Lisbona	24	36	sereno
Atene	22	34	sereno	Londra	12	20	sereno
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	18	29	nuvoloso
Berlino	10	19	sereno	Madrid	18	38	sereno
Bruxelles	7	18	nuvoloso	Montreal	17	20	nuvoloso
Buenos Aires	8	15	[illegible]	Mosca	14	27	sereno
Copenaghen	15	17	pioggia	New York	18	22	sereno
Francoforte	11	21	nuvoloso	Parigi	14	22	nuvoloso
Gerusalemme	19	28	sereno	Pechino	23	34	nuvoloso
Ginevra	17	30	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	25	nuvoloso
Helsinki	15	20	nuvoloso	Varsavia	14	23	sereno
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	19	20	nuvoloso

[illegible] DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
Le imprese del mattino sono vincenti e regalano euforia. Poi l'ottimismo non riesce a trovare uno sbocco e viene frustrato da avventure apparentemente allettanti che possono invece concludersi con uno smacco improvviso e difficile da accettare.

TORO 21 aprile 21 maggio
Il comportamento di un amico produce momenti spiacevoli durante le prime ore della giornata. Dopo di che, la fortuna sfacciata in amore cambia decisamente in meglio lo stato d'animo che diventa disponibile ad ogni allettante impresa, vacanziera e non.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno
Ottime percezioni durante le prime ore di questo giovedì: agite in mattinata, sfruttando la convincente dialettica e otterrete ciò che più desiderate. Dopo mezzogiorno preferite l'immobilismo, se non volete combinare disastri in amore.

CANCRO 22 giugno 22 luglio
Ottimismo, buona volontà e rapporti sereni in campo sentimentale rappresentano una garanzia contro gli sbalzi d'umore. I favoleggiamenti sterili e la tendenza a rinchiudersi nel proprio guscio per camminare a ritroso. Puntate sul futuro.

LEONE 23 luglio 22 agosto
Idee chiarissime al risveglio che, se messe subito in pratica, garantiscono il successo della giornata. Possibilità di precettare gli amici per una impresa allettante e di [illegible] la [illegible] qualunque direzione si voglia prendere.

VERGINE 23 agosto [illegible] settembre
Giornata dinamica, ricca di novità, di fortune immediate e di garanzie per successi futuri. Favoriti i rapporti sociali, ma soprattutto i legami d'amore, sia che si tratti di ritorni di fiamma oppure colpi di fulmine. Creatività in aumento.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
Tendenza a confondere l'ottimismo con la superficialità e con gli atteggiamenti pressappochistici che possono mettere [illegible] guai. Diffidate delle persone che conoscete poco, non trascurate gli obblighi e chiedete consiglio ad un coetaneo nato in Leone.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre
Agite con cautela durante la settimana e fate attenzione alle perdite e agli amici invidiosi. Nel pomeriggio, accettate senza remore di partecipare ad una impresa di carattere romantico e [illegible] sottovalutate una nuova prestigiosa conoscenza.

[illegible] 23 novembre 21 dicembre
Fortuna facile durante le prime ore della giornata e inizio di nuove imprese, in compagnia di persone congeniali. Con il passare delle ore, nasce un po' di tensione nervosa dovuta a disaccordi con il partner [illegible] con persone di sesso opposto.

[illegible] 22 dicembre 20 gennaio
Confusione di idee e di pensieri in mattinata e pericolo di commettere una gaffe. Nel pomeriggio, la necessità di manifestarsi nelle azioni immediate stimola la voglia di agire e facilita il successo in tutto, specialmente in amore.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio
Al risveglio, le idee non sono chiare [illegible] nel corso della mattinata la vaghezza di pensieri e di intenti crea dissapori con gli amici [illegible] i colleghi. Durante il pomeriggio [illegible] la sera, [illegible] circostanze migliorano e ritorna il buon umore.

PESCI 19 febbraio [illegible] marzo
Risveglio gradevole, con il pensiero rivolto alle molte piacevoli imprese che vi attendono. Non lasciate che un disinganno sentimentale vi innervosisca e vi tolga la disponibilità all'avventura, perché perdereste un incontro con la fortuna.

[illegible] CHE [illegible] *a cura di Marina [illegible] [illegible] Merlo*

Parliamo pure di emorroidi Non sono più un male tabù

«Ho un problema che mi disturba molto: le emorroidi. Può spiegarmi che cosa sono?»

Anche se riguardano una parte del corpo di cui si parla con difficoltà, la «parte in cui non batte il sole», le emorroidi sono un frequente oggetto di conversazione. E' un male così comune e così fastidioso che chi ne è affetto si sente immediatamente circondato di comprensione e ricoperto di consigli appena ne parla.

In genere ci si accorge che qualcosa non va per una sensazione di peso o di bruciore andando di corpo, oppure perché si nota un po' di sangue rosso vivo con le feci.

Toccando nella regione dell'ano, si sente qualche piccola protuberanza che scompare con la pressione. Se vogliamo, le emorroidi sono un po' come le vene varicose. Come nelle gambe per ragioni congenite si [illegible] avere vene che con l'andar del tempo e stando molto in piedi, si dilatano, lo stesso può succedere in questa regione. Essendo una zona molto ricca di [illegible] superficiali è facile sentirle sporgere sotto la mucosa.

Le cause favorenti, oltre la stitichezza cronica, possono essere una gravidanza o gli sforzi causati da una stitichezza cronica. La sensazione di [illegible] di bruciore e di prurito che causano si può accentuare con la stanchezza o gli eccessi alimentari che ne determinano una congestione.

Il sanguinamento è raramente imponente, però può essere [illegible] di anemia se si ripete e dura a lungo nel tempo. Un vero e proprio dolore compare quando si infiammano o si strozzano. Come succede con le varici, a causa della cattiva circolazione del sangue la zona circostante può essere mal irrorata, diventare sofferente ed ulcerarsi.

Anche se può essere sgradevole, quando si sospetta di avere le emorroidi, è bene farsi vedere da un medico. Con una visita accurata uno specialista ci potrà dire esattamente qual è la situazione. Il più delle volte consiglierà semplicemente una dieta priva di cibi piccanti, qualche blando lassativo per andare di corpo con maggiore regolarità, bagni tiepidi, una pomata antinfiammatoria e anestetica. Con questo è possibile ridurre il fastidio al minimo.

A volte le emorroidi sono molto, esterne ed interne, sanguinanti e facilmente infiammate, per cui si è obbligati a ricorrere ad un intervento chirurgico. Quest'ultimo non è più lo spauracchio che poteva essere una volta. Ormai, infatti, sono state messe a punto tecniche chirurgiche che rendono sopportabile il decorso post-operatorio, un tempo dolorosissimo e che garantiscono rarissime recidive.

Per ridurre, se non proprio eliminare, il bruciore causato dalle emorroidi, talvolta può [illegible] sufficiente assumere un blando lassativo.
Se invece il disturbo si protrae e si accentua, allora è indispensabile consultare un medico. In qualche caso egli deciderà l'intervento chirurgico che non è più comunque lo spauracchio di un tempo

[illegible]

Se il «faccendiere» presenta la sua salatissima parcella...

«Le chiedo di aiutarmi ad uscire da una spirale che mi ha tolto il sonno. Ho lavorato per alcuni anni in Francia, poi in Germania, terminando la mia carriera in Italia. Al compimento dei 60 anni, seguendo il consiglio di un conoscente mi sono rivolto ad una persona che mi ha compilato la domanda di pensione e controllato i vari documenti. Io stesso ho poi portato il tutto alla Previdenza Sociale di corso Turati. Fin qui [illegible] bene. Poi, quello che sembrava un onesto e serio "faccendiere" si è fatto vivo per chiedermi il saldo del suo interessamento: il 10 per cento degli arretrati. Alla mia sorpresa iniziale e al successivo rifiuto, questa persona prima mi ha minacciato poi è passato a più sottili armi di persuasione (addirittura una denuncia per violazione di contratto in quanto firmai a suo tempo un documento in cui mi impegnavo a corrispondergli una parcella per consulenze varie). Ora non so più cosa fare e non riesco proprio a trovare [illegible] via d'uscita...».

Lettera firmata, Torino

Non mi stancherò mai di ripetere, anche [illegible] la credulità, l'ingenuità o, semplicemente, il bisogno ripropongono quotidianamente episodi come quelli descritti dal lettore, che nessuno può pretendere pagamenti per presunte o reali intermediazioni con Enti e Istituti previdenziali per far conseguire agli aventi diritto prestazioni o pensioni. La legge, che è piuttosto severa in proposito riserva agli Enti di Patronato e di Assistenza Sociale tali delicate funzioni e, si badi bene, proprio per questi motivi l'opera dei Patronati a favore dei lavoratori e dei pensionati è del tutto gratuita.

Detto questo, è ovvia la conclusione: il lettore rifiuti categoricamente il pagamento della «tangente» al faccendiere (preferirei definire la prima estorsione ed il secondo truffatore). Se l'individuo dovesse rifarsi vivo, invocando l'impegno assunto dal nostro ingenuo pensionato col «pezzo di carta» a suo tempo sottoscritto e che [illegible] si può certo definire contratto, in quanto redatto in violazione di legge, passi al contrattacco con una denuncia all'autorità giudiziaria. Vedrà che il trafficone ritirerà le unghie e non si farà più vivo.

«Se continuo a lavorare...»

«Ho compiuto 60 anni a settembre ed ho maturato 37 anni di marche. L'azienda presso cui lavoro mi ha proposto di rimanere in servizio ancora per altri due anni ed io sarei in procinto di accettare questa offerta. Desidero tuttavia sapere: 1) se continuo a lavorare non ho diritto alla pensione di anzianità anche se ho superato i 35 anni di contributi? 2) se aspetto altri due anni prima di andare in pensione quale sarà la percentuale sullo stipendio?».

Lettera firmata, Murisengo

Avendo compiuto 60 anni il nostro lettore ha tutta la convenienza a presentare domanda di pensione di vecchiaia. A differenza della pensione di anzianità, quella per vecchiaia non è incompatibile [illegible] l'attività lavorativa. In ogni caso, in presenza di 37 anni di assicurazione e contribuzione, la percentuale da applicarsi sullo stipendio è pari al 74 per cento (con 38 anni sale al 76 per cento, per attestarsi all'80 per cento [illegible] anni).

[illegible]

Un sussidio del Comune non cancella la «sociale»

La corresponsione di un eventuale sussidio economico da parte del Comune non può far decadere il diritto alla pensione sociale. Lo ha stabilito il Pretore del lavoro di Torino, dottor Giovanni Filocamo, con una sentenza che obbliga l'Inps a ripristinare la pensione sociale dall'epoca della sospensione a favore della ricorrente e condanna l'Istituto al pagamento dei ratei scaduti e non percepiti dalla stessa, [illegible] gli interessi legali.

Nel 1984, l'interessata — titolare di pensione sociale e priva di altri redditi — ha chiesto ed ottenuto dal Comune di Torino un sussidio continuativo di «integrazione al minimo vitale». Il Municipio ha ritenuto cioè che «il reddito della donna era insufficiente a soddisfare i più elementari bisogni della vita ed ha quindi provveduto ad erogare un sussidio che potesse garantire alla stessa di far fronte alle proprie esigenze fondamentali (alimentazione, abbigliamento, spese generali, vita di relazione)».

L'Inps, ritenendo che il sussidio (pari nel 1984 a 2.064.000 lire complessive annue) fosse incompatibile con la pensione sociale, ha revocato la pensione.

Ora, il Pretore del Lavoro ritiene che «il provvedimento adottato dall'Inps sia illegittimo». Tale provvidenza — si legge nella sentenza — «è stata 'concessa' in base ad una deliberazione del Consiglio Comunale e [illegible] può essere discrezionalmente sop[illegible] in qualunque momento in forza di altra deliberazione (...). La ricorrente [illegible] è titolare di al[illegible] diritto soggettivo».

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Patè di bollito

600 gr. di bollito di vitello, 100 gr. di prosciutto crudo, 1 carota, [illegible] manciata di fagiolini lessi, 100 gr. burro, sale, pepe, 2 cucchiai di cognac.

Preparare il pezzo di vitello ben magro bollito, lasciarlo raffreddare nel suo brodo. Lessare la carota ed i fagiolini bene al dente e lasciarli raffreddare. Togliere il burro dal frigo e farlo venire a temperatura ambiente.

Quando tutto è pronto frullare in un robot da cucina il pezzo di bollito [illegible] il prosciutto crudo ed il cognac. Quando è ben frullato aggiungervi il burro montato a spuma molto soffice. Tagliare la carota ed i fagiolini a piccoli cubetti (della grandezza di un pisello) ed incorporarli al composto. Foderare uno stampo da patè rettangolare con una pellicola trasparente, versarvi il composto e mettere a raffreddare in frigo per almeno 4 ore. Capovolgere poi il patè sul piatto di servizio, privarlo dell'eventuale pellicola, decorarlo in superficie con maionese o meglio ancora con salsa tonnata.

Ringrazio per la [illegible] ed appetitosa ricetta di Cuorgnè, la signora Liliana Samuelli.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

Un tortuoso gioco dell'oca per i taxisti [illegible] piazza Statuto «La colpa è dell'assessore»

A Mosca direbbero che è colpa della *nomenklatura*, il che, in fondo, significa che uno è schiavo, nel corso dell'umana esistenza, del [illegible] che porta. Nome illustre e anche simpatico: Agostino Risaliti, [illegible] alla viabilità. Il suo dev'essere tutto un cabrare, un puntare verso l'alto. Mica facile con il traffico di una città che tende (come tutte le città) a [illegible] invivibilità graduale. [illegible] si chiamasse Discesiti, suvvia, tutto correrebbe più liscio.

[illegible] ce lo indicano molti tassisti come «pericolo pubblico numero uno», il che dev'essere eccessivo. Prendiamo il posteggio «maledetto» dei tassi, quello in piazza Statuto angolo corso San Martino. E' bestiale perché nessuno sale in macchina pensando [illegible] puntare verso destra, ossia [illegible] via Garibaldi, chiusa al traffico. Al massimo vorrà svoltare a sinistra, per andare in via San Donato, o in via Cibrario oppure tornare verso corso San Martino. E allora? Allora il tassista deve fare il giro della piazza, una passeggiata turistica breve che costa però almeno mille lire, tanto quanto l'aumento del tassì, di questi giorni, passato bellamente sotto silenzio. Ma perché fare questo giro? Non basterebbe spostare il posteggio sull'angolo opposto, dove c'è il Bar Ideal? I tassisti rispondono in coro: lo spieghi a Risaliti.

Ci proviamo, anche per dirgli che Pietro Micca [illegible] tassì [illegible] lo prende proprio mai. Perché, dunque, piazzargli il posteggio sotto i piedi, in via Cernaia, spostandola da corso Siccardi dov'era tanto comodo? Ma perché — ci si risponderà — in [illegible] Siccardi adesso deve passarvi l'autobus... Insomma questi posteggi sono un trigo infernale. Ma stentiamo a credere che la colpa sia tutta della *nomenklatura*, ossia di Agostino Risaliti.

r. ross.

Come eravamo. Torino 1951. Nilla Pizzi tra le due ragazze del Duo Fasano. Sembra ieri! (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		[illegible]
Vigili urbani		26081
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517761
Croce Verde 549000

Ospedali

[illegible] Savoia, [illegible] infettive, [illegible] Svizzera [illegible] ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 60331
Dermatologico [illegible] Lazzaro, [illegible] Chonaco [illegible] 6967141
[illegible] Margherita, infant., p. Polonia 94 [illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
[illegible] l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2. 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 [illegible]
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053236
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 chiusa per ferie
P. Massaua 1 [illegible]
V. Nizza 65 [illegible]

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540468
Aidal, v. Sacchi 502366
Afi, v. Sismonda 36 2204232
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 180 6191620

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326.690
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395443
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay 516386

PER LA [illegible]

Idraulici

Aba, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, [illegible] Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.6649; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.8888; Balma, 335.2748; Boves, 335.6380; Dora, 335.0268; Greco, 337.881; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Ritella, 377.667.

Elettricisti

A&O, v. Nizza 9, ☎ 351.429
Ado, c. Orbassano 167, 322.415
Bochis, v. Sarpi 154, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 o c. Agnelli 148, 757.096
Ciel, str. Lanzo 98, [illegible]

Vruna, v. Tibone 5, 879.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540035
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 10/a 489434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Bigita, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europe, v. Cimabue 6/a 3097500
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503030
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Paolelti, v. Gioberti 57 685373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 193 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.02.87

[illegible]

1) Domanda [illegible] al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio.
4) Stato [illegible] Famiglia [illegible] bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
[illegible] Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 226100 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 6300 per passaporti di 32 pagine; L. 7500 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 630655 - 612780
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar 6505625; [illegible] 6500844; Maggiore 6503013

[illegible]

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744; Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - [illegible] 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520052

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Em[illegible] ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., [illegible] Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5811106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30: a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 16,45 lun. giov. sab. p. 9: Lione 14,00; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore [illegible] 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [illegible]
Torino - [illegible] p. 6,10 a. 13,35; 8,20-18,05; 8,30-15,30, 12,20-20,35; 14,00-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,55.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
[illegible] 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 – 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 – 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 15,20 - 16,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica: 18,30 – 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giobti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [illegible]
Deluri & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Tarino 3 8122264

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 596222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851436
Pronto Pizza, 7714434

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165389
Videoreporter, c. Telesio 715558
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331678

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331001

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 6661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6212365: fer. [illegible] escl. [illegible]. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa E[illegible]lica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 659.2387: sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 60, 537.203: dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, [illegible] ore 18. Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

Poste e pacchi [illegible]

Defendini, v. S. Teresa 19/f [illegible]
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 [illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible]
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 6911
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587652
Torino Express, via Magenta 51 5612628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 29 3358465; V. Avogadro [illegible] 540247; V. Oropa 137 8990206; V. Bruino 1 4470626; V. Fogizzo 28 731035; V. Monterosa 83 857098; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 88/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cebolo 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. C[illegible] 20, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 65, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Piffetti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 56, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo, p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara, c. Vercelli 109, B. Pop. Milano; v. Bigliani 180/1, S. Paolo; p. Vilan 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Se il rubano il Bancomat: telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, [illegible] Naz. Comunicazioni; [illegible] Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI, v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 28, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; Gaidano, v. Modigliani 25, 309.8567; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.8838; Parri, v. Tiziano 39, 635.262; Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 105, 744.036; Sempione, v. Gottardo 10, 205.5246; Sospello, v. Sospello 118, 257.923; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571; T[illegible], v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da [illegible] ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 270, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24), Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle [illegible]).

Edicol[illegible]

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

[illegible]ERT[illegible]

Sala da ballo

America, Frejus 27. ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57. 597.137
Woodstock, Mo[illegible]lieri 145, 683.688
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.8560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 605.0021
Garden, Val Salice 4, [illegible]
Isolabella, Donizetti 6: 650.3955
La Lucciola, Taranto 206, [illegible]
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.252
Massaua, Massaua 8, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45. 745.846
Patio, Moncalieri 348/14. 696.6383
Fortino, Cigna 47, 483.410
Hypnos, Corelli 1. 200.0067
Jumping Jack, Mondaloone 62. 321.001
Le Privé, Camerana 11. 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
Macrillo, Volta 6, 545.458
Moirò Cabaret, Gioberti 33. [illegible]
OK Club, Gualn 147, 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
New York, Genova 268, 609.0017
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.065
Pick-Up, Bargo 8. 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena. 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.3434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 436.449
The Big Club, Brescia 28, 650.453
Top, Le Chiuse 13, 471.628
Tuxedo, Belfiore 8. 658.690
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1280
V[illegible]ue, Andrea Doria 9, 553.771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Vie En Rose, Bertholet 8, [illegible]
Bogart, Sacchi 34, [illegible]
Charleston, Cavalcanti 5, [illegible]
Charming, P. Clotilde 82, 434.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.735
Dee Club, Ponti 12, 890.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Gatto Silvia, 669.9143
Le Perroquet, Gatto 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 58, 669.0596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.635
Tout-va, Rossini 14/C. 882.839

Vibrazioni di pieni e vuoti con rossi lancinanti che s'insinuano nella materia

Il pittore torinese Mario Bianco espone alla Galerie Capricorne di Valbonne in Francia. Nella ricerca di questo autore si uniscono elementi tipicamente pittorici e ricordi scaturiti dalla sua vena poetica, intensi risvolti cromatici e gli effetti di una luce che sottolinea l'andante della composizione. Presente alle gallerie l'Archivolto di Asti, Studio Laboratorio di Torino, Eleutheros di Albissola Marina, Bianco rinnova, di foglio in foglio, il senso di una ricerca dalla delicata armonia compositiva, risolta attraverso la trama [illegible] colore talora esplodente e vitale, sempre e comunque ricco [illegible] una particolare suggestione, di una vibrazione che si tramuta in pieni e vuoti, in lancinanti rossi che si insinuano nella materia con [illegible] interiore energia. Sino al 13 agosto.

a. mi.

Mario Bianco in Francia: «Flux 1984», polaroid + toner + colori acrilici su carta

GALLERIE

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per infor[illegible]oni tel. 956.7256.

[illegible]MOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di Corte [illegible] Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): M[illegible] di arte contemporanea Hic Sunt Leones [illegible] 19 alle 21. Lunedì chiuso. [illegible] L. 3000 riduzione Arci.

Gershwin, Liszt, Schumann concerti per pianoforte in mezzo alle montagne

Agosto in musica a Bardonecchia, dove si svolge la 23ª edizione degli Incontri internazionali musicali, organizzati dal Comune, in collaborazione con la Giovine Orchestra Genovese.

Le serate, che si terranno presso la Sala Giolitti, prevedono una [illegible]rie di concerti di musica classica per pianoforte, che richiamano sempre moltissimo pubblico.

Mercoledì [illegible] agosto, con inizio alle ore 17,45, Raffaele Cortese eseguirà la Sonata Op. 78 di Schubert, la Ballata n. 4, Op. [illegible] di Chopin, la Rapsodia spagnola di Liszt e i Preludio per pianoforte di Gershwin. Sabato 5 agosto sarà la volta di Roberto Bernardini che al pianoforte eseguirà la Sonata in fa diesis minore op. 11 di Schumann; Ferdinando Baroffio presenterà invece la Sonata in fa diesis minore Op. 2 di Brahms. Mercoledì 9 agosto si esibirà Giulio Consoloti con la Sonata in do minore Op. 111 di Beethoven, la Toccata Op. 7 di Schumann, [illegible] Mefisto Valzer di Liszt, e la Sonata in si bemolle maggiore Op. 83 di Prokofiev. Sabato 12 agosto, Corrado Greco suonerà la Sonata 47 in [illegible] minore Hob XVI, 32 di Haydn; la Polonaise Fantasie Op. 61 di Chopin; la Novelletta n. 8 di Schumann, l'Isle Joyeuse di Dubussy, e la Sonata Op. 14 di Prokofiev. Mercoledì 16 agosto, alle ore 21,15, l'Accademia musicale di S. Ippolito, [illegible] il maestro Bruno Canino, concluderà in bellezza la manifestazione eseguendo musiche di Beethoven, Liszt e Chopin.

I musicisti che si esibiranno nella kermesse sono tutti giovani allievi del corso di perfezionamento pianistico triennale, tenuto a Sesvaso da Bruno Canino.

VALDELLATORRE

Cenare sotto un pergolato al fresco, con buoni cibi a due passi da Torino

Le serate afose, che snervano chi è costretto a rimanere in città, faranno apprezzare sicuramente la frescura e la pace che si respira a Valdellatorre (appena 15 chilometri da Torino), nel ristorante «Pitrolls», di proprietà di Antonietta e Raffaele.

Il locale (chiuso il lunedì) rimarrà aperto tutto agosto, e può ospitare nelle sale e sotto un pergolato verdissimo sino a 200 persone. Tra i piatti che si possono gustare, lucandiari spaghetti al cartoccio ed i freschissimi spiedini capricciosi formati da frutta fresca e serviti in modo del tutto originale.

Ma basta. Da «Pitrolls», c'è pasco a volontà per ogni gusto. Chi invece lo desidera, può mangiare una classica pizza, cotta in un buon forno a legna. Il tutto innaffiato da boccali di birra e da buone bottiglie custodite nelle fresche cantine del ristorante. Il locale si trova in via Roma 22, quasi accanto all'antica torre che dà il al paese.

Valdellatorre, che normalmente ha 3500 abitanti, in agosto raddoppia la popolazione. Ma tra le viuzze in salita o sotto gli alberi c'è posto per tutti gli amanti della natura e delle cose buone.

a. au.

Villeggiatura d'epoca al Grand Hotel che ospitò ai suoi tempi anche re Faruk gli Agnelli, Marconi e perfino Mussolini

Continua il nostro breve viaggio attraverso le valli di Lanzo, luoghi in cui è possibile praticare un gradevole turismo d'epoca, visto che sono rimasti miracolosamente in piedi alcuni vecchi alberghi, oltre al paesaggio quasi intatto.

Era il 1936 e la piccola guida della "Valle di Ala di Stura" (una delle tre valli di Lanzo) si apriva con un disegno in bianco e nero del Grand Hotel di Ala, imponente albergo stile liberty costruito tra il 1908 e il 1910. *Ferrovia elettrica. Servizio automobilistico, ore e mezza da Torino* era scritto in alto. E sotto *200 camere, appartamenti con bagno, acqua corrente in tutte le camere, ascensore, grande autorimessa, telegrafo, telefono, posta, grandi giardini, tennis.*

A quell'epoca ed anche prima, racconta Arrigo Vannelli che l'ha ristrutturato e riaperto nel 1975, il Grand Hotel ospitava personaggi di primissimo piano, dalla famiglia Agnelli al re Faruk, da Guglielmo Marconi, fotografato qui con la figlia Elettra di sette anni, a Mussolini. Allora oggi (all'esterno nulla è cambiato) è un albergo di grande fascino, sia con lo sfondo del verde estivo, sia immerso nella neve (Ala di Stura è una discreta stazione sciistica 10 chilometri di piste, scuola di sci, pista di fondo e pattinaggio).

In un recente dépliant illustrato si legge che oggi per raggiungere l'albergo bastano quaranta minuti da Torino ed anche che il numero delle camere si è molto ridotto, ne rimaste in tutto 22, mentre il resto dell'edificio è trasformato in residence. Spesso, nelle stagioni intermedie ed in inverno, vi si tengono riunioni e workshop che convivono la più naturale vocazione dell'esercizio: ottima base per il relax e lo svago conditi dalla deliziosa e pluripremiata cucina del signor Arrigo.

marti

Un disegno Anni Trenta del Grand Hotel di Ala

STAMPASERA

Mercoledì 2 Agosto 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

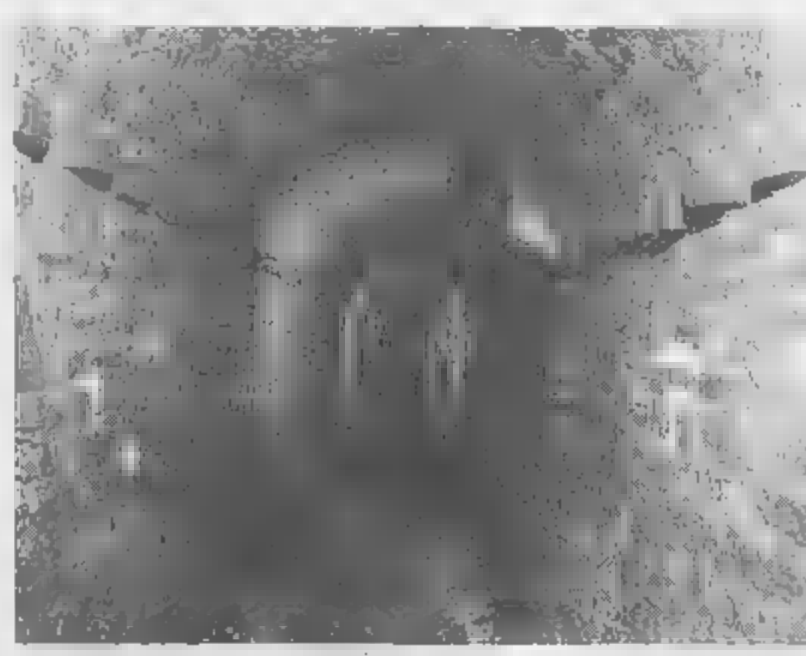
Ritrovi

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.0756): ore 21 Walter D'Angelo.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: pomeriggio chiuso: 21 grande orch. Gli Eurofolk. Domani sera liscio Doc con Rommy. Tutto liscio solo liscio
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Meteora.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orchestra E. Vitale.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.026.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle ore 22 - 4,30.
TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.498 - 568.1458).

TEATRI E CONCERTI

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): Auditorium Rai. Chiuso.
ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.78.71): chiuso.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.60):
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): Teatro dell'Angolo. Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.98): chiuso.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): chiuso.
CHIERI: chiuso
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Vignale danza '89.** Nuova Italia danza: Compagnia Toroo Suzuki - **La follia d'Orlando** (omaggio ad Aurelio Milloss) - Compagnia Dekolleté - **Al trentesimo giorno del ritiro** (Progetto Marocco). Inf. tel. 0142/923.431 - 011/655.552.
NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, tel. 65.55.52): **IX Festival musica in scena ad Ivrea** - Piazza Ottinetti, ore 21,30 Gruppo Sulky diretto da Anna Sagna in **Igor** musiche di Igor Stravinskij, coreografie di Anna Sagna. Inf. tel. 0125/46.741 Int. 21 - 011/65.90.668
MASSAIA: (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 70.59.03): **Acqui in palcoscenico.**
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 16/18): chiuso.
GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.48): chiuso.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.65): Riposo.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14, mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973. 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Nagel.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani Boscoli. Chiuso luglio e agosto
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 cale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): ; ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000

Il Museo Pietro Micca è aperto tutta l'estate

ELLE DI

a cura di Maria Teresa Martinengo

Giappone fra le colline Me ideal al Café Chantant

Terrazza napoletana con mimo !

La Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, l'iniziativa ideata da Futura Sistemi Pubblicitari e dalla Circoscrizione San Salvario-Cavoretto-Borgo Po, sta registrando un buon gradimento da parte dei torinesi rimasti in città. Stasera, come di consueto, propone una (a 25.000 lire), o anche semplicemente un dopocena, con vista sul fiume e musica da relax. Ad animare la serata, fino alle 23.30 circa, è chiamata una simpatica coppia di cantanti napoletani: Giacinto e Antonio eseguiranno il loro vasto repertorio di canzoni partenopee dagli Anni Quaranta ai primi Sessanta. Inoltre, momenti di grande trasformismo con il mimo Otello, già visto al Café Chantant, che presenta un personalissimo *oriental day*.

Punto e Virgola nel parco +7

Ultima serata con artisti in carne ed ossa alla Pellerina, poi il programma diventerà esclusivamente cinematografico. A chiudere la serie è la band musicale di "Rock e i suoi Fratelli e il cugino Brock" capeggiata dal duo Punto e Virgola in *Si sono rotti i Platter's*. I Punto e Virgola si sono affermati quattro anni fa vincendo la prima edizione del nazionale per nuovi talenti *Zanzara d'Oro* (di cui i torinesi hanno potuto apprezzare alcune "scoperte" nel corso di *Risodisera*, manifestazione conclusasi pochi giorni or sono a Collegno). Il biglietto d'ingresso costa 6000 lire e si può acquistare anche presso la Vetrina per Torino dell'Assessorato per la Cultura, in piazza San Carlo 161.

Giappone e Marocco a Vignale +7

Vignaledanza propone stasera (alle 21) balletti dalle implicazioni internazionali: la compagnia del giapponese Toroo Suzuki (che da anni lavora a Firenze) va in scena con la *follia di Orlando*, omaggio al grande maestro Aurelio Millos, coreografia di Suzuki sulla musica di Goffredo Petrassi: in forma volta a sottolineare l'essenziale, viene ripercorso l'antico dramma del paladino di Carlo Magno che perde il per Angelica. Nella seconda parte, la compagnia Dekolleté ripropone (lo si è già visto recentemente a Rivoli) *Al trentesimo giorno del ritiro*, testo di Alfonso Cipolla, musica di Marino Patro e Floriana Valassina, coreografia di Pitti Arsento. Compagnia italiana, storia e ambientazione marocchine.

Ancora Wanna al Café oooh

Godetevi questi ultimi giorni di Café Chantant: alla fine della settimana anche questa iniziativa "smonta" e per le vostre serate all'aperto non resteranno che i classici dèhors. Stasera e domani in piazza Solferino ritorna Wanna Ravinale. Oggi l'assidua cantante propone un repertorio di *bal musette*, mentre domani sarà impegnata con la canzone piemontese: *Turin sola, An paradis a dui cussin, Turin mon amour, La nostravenaria, La giostra della vita, Bon-a giornà Turin, Trentatrè moros, Me ideal.* Come sempre, il servizio ai tavoli è assicurato da un "pool" di caffè davvero prestigiosi — Augustus, Biffi, Dezzutto, Neuv Caval 'd Brons, Nik, Norman, Zucca — e dai barmen dell'Albos. Ingresso lire 2000.

Lipu di domenica +8

Ancora una volta vi invitiamo a pensare di sera (ed agire il giorno dopo). La Lipu, Lega italiana per la protezione degli uccelli, continua anche in agosto le domeniche dedicate al birdwatching in compagnia di esperti. Il la meta è Margone al Lago di Malciaussia, in Val di Viù. L'itinerario è molto vario ed interessante. E' previsto anche l'attraversamento di due gallerie in una cava. Le raccomandazioni quindi sono d'obbligo: oltre alle scarpe adatte, il pranzo al sacco, un abbigliamento adeguato (che non faccia inorridire e quindi "volatilizzarsi" i volatili). È necessaria per questa escursione anche una torcia elettrica. Ritrovo alle 7,30 davanti alla sede di via Bari 21. Informazioni, tel. 487051.

BALLANDO *di Noemi Romeo*

Monna Lisa e il dr. Sax Ancora e sempre gli Anni 50 All'Azimut musica varia

AZIMUT
Al circolo di via Modena 55/a questa sera a cominciare dalle 21.30 tornano le canzoni scelte per voi da Igor Mattio, un pout pourri di vari brani musicali.

GETAWAY
«Balla ragazzo». L'invito è del locale sul colle della Maddalena, dove tra luci psichedeliche e tanta buona musica Massimo Barri presenta un collage di brani. Alle 22.

DOCTOR SAX
«Filo Equatoriale» nei ritrovi di lungo Po Cadorna 4 stasera dalle 23 in avanti. A rallegrare la serata c'è la diggei Monna Lisa e il suo programma di musica galattika.

SNOW BEACH
Amarcord Anni Cinquanta e Sessanta. È il filo conduttore della serata al circolo per gli sportivi di via Giulio 17/e per l'ennesima selezione discografica della settimana. Apertura prevista per le 22.

PELLERINA
Spettacolo cabaret stasera in corso Appio Claudio con Punto e Virgola. Alle 21 comincia lo show. E dopo si balla in discoteca con le musiche di Sergio Flash.

TACCUINO

Poco da vedere in città salvo un'indigestione di cinema all'aperto Da non perdere, invece, l'arte russa al Lingotto, per chi non è ancora andato Insegne d'autore a Bossolasco e tanti 4WD sugli sterrati di Bardonecchia

VIGNALE DANZA
Continuano tra le colline del Monferrato le manifestazioni di Vignale. Stasera alle 21, *Agon 89: Spazio giovani*. Sullo schermo, *Mystic pizza* di Donald Petrie. Informazioni e prenotazioni: Teatro Nuovo, tel. 011/6500680. Segreteria del Festival, Palazzo Callori, Vignale Monferrato, tel. 0142 / 923431.

MUSICA AD AOSTA
Alle 21,15, al Teatro Giacosa di Aosta, concerto di musica classica con il Wiener Streichsextett.

RETTORATO CINEMA
Per *La politica degli autori*, nel Cortile del Rettorato, via Po 17, alle 22, *Oci ciornie* di Nikita Michalkov con Marcello Mastroianni e Silvana Mangano.

CHAPLIN, IL RE
Al King Kong di via Po 21 prosegue la rassegna *King of comedy: omaggio a Charlie Chaplin*, organizzata dall'Aiace e dai cinema d'essai torinesi. In programma alle 18,30 e 20,30 *La febbre dell'oro* con Chaplin, Georgia Hale e Mack Swain. Alle 18,30 e 22,30 *Il circo* con Chaplin, Merna Kennedy e Allan Garcia.

ARENA METROPOLIS
Al Valentino, serata con brivido. Alle 22, *Essi vivono* di John Carpenter e alle 24 *Alien Nation* di Graham Baker.

PELLERINA CINEMA
Nel parco di corso Appio Claudio si proietta, alle 22, *Un biglietto in due* di John Hughes con Steve Martin e John Candy.

COLLEGNO CINEMA
Per la rassegna *Notte nel parco*, nel Parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico), si replica *Ghostbusters* di Ivan Reitman.

DONNA IN CARRIERA
Una donna in carriera con Melanie Griffith, Sigourney Weaver e Harrison Ford è il film in programma alle 20,30 e 22,30 allo Zeta d'essai, via Colleasca 12.

CHIVASSO-CINEMA
Nel cortile della Cooperativa Cinecittà, piazza del Popolo 3, alle 21,30 si proietta *La legge del desiderio* di Pedro Almodovar.

IVREA-CINEMA
Per la rassegna *Ivrea Estate 1989*, nel cortile del Museo Civico in piazza Ottinetti, alle 21,30 proiezione di *Bird* di Clint Eastwood.

ARTE ALLO ZOO
Prosegue nell'ex zoo di corso Casale (parco Michelotti), la mostra *Hic sunt leones. Arte contemporanea allo zoo di Torino*. Sono esposte opere e installazioni di Anselmo, Astore, Barovero, Bonstello, Dimitrijevic, Gastini, Gilardi, Grassino, Griffa, Mainolfi, Massaioli, Mattiacci, Merz, Pistoletto, Plescia, Ponzio, Rossino, Stoisa, Udo, Venturino, Vurro, Zaccone, Zorio. Orario 10-21, lunedì chiuso.

ARTE RUSSA AL LINGOTTO
Prosegue al Lingotto con orario 10-22 la mostra *Arte russa e sovietica 1870-1930*, 260 opere di grandi artisti di prima e dopo la Rivoluzione.

MOSTRE ALLA MOLE
Si è chiusa il 30 luglio alla Mole Antonelliana la mostra *Carlo Mollino 1905-1973*. Prosegue invece fino al 15 ottobre l'esposizione *Alessandro Antonelli*. Giorni feriali 9-19, festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

FESTA AD ANDRATE
Ad Andrate, piccolo Comune in punta alla Serra d'Ivrea, nel Canavese, all'imbocco della valle d'Aosta, oggi e domani festeggiamenti per la festa patronale di San Pietro.

INSEGNE A BOSSOLASCO
S'inaugura oggi a Bossolasco nelle Langhe, la mostra di insegne dei negozi della cittadina, realizzate negli Anni Sessanta da noti artisti e a lungo rimaste inaccessibili al pubblico. Fino al 31 agosto.

ATRAZIONEINTEGRALE
Prosegue fino al 6 agosto a Bardonecchia, sul piazzale di Campo Smith, il primo Salone del Veicolo "Atrazioneintegrale". La manifestazione si svolge su un'area di 4500 metri quadrati e comprende: automobili, veicoli commerciali, mezzi agricoli 4 x 4, moto trial, enduro, cross, gupro, quad, accessori e ricambi per fuoristrada, mountain bike. Ingresso lire 4000. Orario 10-19.

UN MESSAGGIO DI ALITALIA E ATI A TUTTI QUELLI CHE VOLANO

A VISO APERTO

[illegible] PIÙ SERENO [illegible] SCEGLIE [illegible]

Scegliere di volare, scegliere Alitalia. Vogliamo che diventi una scelta automatica. Per questo, dopo mesi difficili, vi annunciamo che tutte le vertenze Alitalia sono finalmente concluse. C'è ora un orizzonte più sereno per chi sceglie di volare. Con la precisa volontà da parte nostra di offrirvi il servizio che desiderate. Ognuno di noi è pronto a rispondere delle proprie responsabilità. Ognuno di noi è pronto a dare il suo contributo per attenuare i disagi che possono derivare dai tanti nodi che gravano sul trasporto aereo, in Italia e in Europa, non soltanto sull'Alitalia ma anche su tutte le Compagnie aeree. I nostri volti, i nostri nomi su questa pagina rappresentano l'impegno di tutto il personale. Decine di migliaia di persone che vogliono darvi un segnale, un nuovo modo di affrontare i problemi. A viso aperto.

N·O·T·A *Da sinistra a destra, dall'alto in basso:* ***Sergio Pandolfi****, Tecnico di volo Senior Alitalia* · ***Carolina Silipo****, Assistente di volo Ati* · ***Piero Croce****, Supervisore manutenzione di linea Ati* · ***Mario D'Artibale****, Capo Agenzia Passeggeri Alitalia* · ***Novello Moro****, Assistente di scalo Ati* · ***Mauro Mariani****, Assistente di scalo Alitalia* · ***Mario Milanesi****, Ispettore di controllo manutenzione* · ***Mauro Scalesse****, Responsabile coordinamento operativo* · ***Franco Danieli****, Executive Chef Alitalia* · ***Fabio Felici****, Assistente tecnico di bordo Ati* · ***Alessandro Ciancabilla****, Tecnico Elettronico revisione aeromobili* · ***Rolando Riccardi****, I° Comandante MD80 Alitalia* · ***Annamaria Rossi****, Assistente di volo Alitalia* · ***Mario Moret****, I° Comandante MD80 Ati* · ***Paola Anselmi****, Addetta Prenotazioni.*
Naturalmente le categorie qui rappresentate sono soltanto una parte di tutte quelle presenti in Alitalia e Ati.

GIALLI

a cura di
Emio Donaggio

I fantasmi infestano queste notti d'agosto...

INVASIONE di spettri grazie a venti racconti di altrettante autrici che si sono prese una vacanza «nera»

Disegno di Luis García (da «Alterlinus», 1975)

Se luglio è stato il mese dei draghi, l'agosto 1989 sarà ricordato come quello «dei fantasmi». Il trailer de: «**IL GRANDE LIBRO DEI FANTASMI**» (Edizioni «La tartaruga nera», lire 22.000, con in copertina il conturbante ritratto di Ofelia di Gerard Brockhurst), è valido anche per le altre edizioni che nomineremo: *«Una raccolta che farà accapponare la pelle al più incallito dei cinici. Venti racconti più neri che gialli, di altrettante autrici inglesi, alcune ben note per i loro romanzi seri, che si sono prese una breve vacanza ai margini del soprannaturale, nelle misteriose regioni dove è possibile incontrare uno spettro e incorrere in avventure al limite del reale. Un racconto dopo l'altro, la tensione si costruisce inesorabilmente e il lettore si delizia di emozioni sempre più terrificanti. Un genere molto adatto al clima inglese, che non perde il suo fascino inquietante neppure da noi. In ordine cronologico, dagli Anni Venti ai giorni nostri, i racconti sono di Edith Wharton, Elizabeth Bowen, Fay Weldon, Angela Carter e molte altre».*

Sono venti fattucchiere, streghe e apprendiste stregone che l'esperto, anche di vampiri, Richard Dalby ha preso per mano in questa antologia: *«Alcune autrici sono esperte del genere, altre l'hanno usato occasionalmente, ma tutte possiedono l'abilità sottile di provocare e spaventare il lettore, spingendolo verso l'oscuro dominio dove l'impossibile assume i colori della vita di ogni giorno».*

«**IL FANTASMA NELLA STANZA DEL GIARDINO**» e altri racconti (Lucarini Editore, collana "Il labirinto", lire 22.000, con un'altra Ofelia in copertina, questa volta dipinta da J. E. Millais) è di Elizabeth Cleghorn Gaskell che, nel 1848, alla morte dell'unico figlio maschio avvenuta a Manchester, sentì il bisogno di scrivere con grande fantasia. Tant'è che Charles Dickens, evocando l'immagine della seducente e saggia narratrice delle *«Mille e una notte»*, mostra di essersi reso conto del suo talento iniziando a scriverle così: *«Mia cara Shahrazàd, giacché sono convinto che la tua capacità fabulatoria non potrà mai esaurirsi in una singola notte, ma ha in serbo storie almeno per mille e una notte...».*

Con tale biglietto da visita, Francesco Marroni (che ha curato la traduzione di questa edizione che comprende anche *«La maledizione dei Griffiths»*, *«Sei settimane a Heppenheim»* e una bibliografia essenziale) può aggiungere soltanto che: *«Per la prima volta pubblicati in Italia, questi racconti attestano esemplarmente lo straordinario talento artistico di Elizabeth Gaskell che, facendo scendere in campo le forze del bene e del male, affronta il seducente tema del mistero».*

«L'arte di Elizabeth Gaskell, in queste storie non meno che nei romanzi, rivela tutta la sua capacità di evocare un immaginario trasgressivo che, sia pure evitando la polemica diretta, mira a ribaltare gli assiomi e le certezze di un'epoca — quella vittoriana — totalmente immersa nel sogno di un ordine indistruttibile. A tale illusione la narratrice risponde ponendo inquietanti interrogativi che, annullando la dimensione storico-progressiva e smantellando l'interpretazione razionale dei fenomeni, rimanda alla primordiale assolutezza della condizione umana».

«**IL DIAVOLO IN AMORE**» (Oscar Mondadori, lire 6500), di Jacques Cazotte, appartiene a quella collana di letture fantastiche detta *«La biblioteca di Babele»*, che è diretta da Jorge Luis Borges.

Si tratta di un'esercitazione intellettuale (anche nei caratteri tipografici, come si conviene a Franco Maria Ricci) di basso costo ma assai godibile dove le citazioni non si contano: *«E' scritto in ragionevole e chiara prosa francescana ma il suo intreccio è fantastico* — stigmatizza il grande vecchio sudamericano nella prefazione —. *Già Voltaire in "Micromégas" e in "Le Blanc e le Noir" aveva dato l'esempio; già Antoine Galland aveva rivelato all'Occidente il libro de "Le mille e una notte". Cazotte ne avrebbe ricordato il titolo in "Mille et une fadaises contes à dormir debout"; parimenti, il "Diable amoureux" è una volontaria antitesi del "Diable boiteux" di Lesage».*

«L'argomento di Cazotte non si riduce a un artificio del demonio che assume forma di donna per impadronirsi di Alvaro; il Demonio, irretito nel suo stesso gioco, si innamora di Alvaro, come se la fugace maschera avesse trasformato la sua essenza, fino a mutarlo nella vera e appassionata eroina dell'opera. Nella rimane in Biondetta della mostruosa apparizione... La maschera è il volto; la sterica seduttrice è la sedotta...

«Lo stile, deliberatamente frivolo, suole giocare col terrore, ma a differenza del "Vathek", che è posteriore, non si propone mai di allarmarci. Cazotte (nato a Digione nel 1720, morto sul patibolo, fervente monarchico, all'incirca settanta anni dopo, n.d.r.) non poté prevedere che la sua favola sarebbe stata sottoposta alla antologia patologica del recente Procuste, Sigmund Freud».

Disegno di [illegible]al da «Battuta di caccia»

Torna Ellery Queen: «giallo» a New York

Tre storie di Cornell Woolrich sono al centro delle anticipazioni Mondadori, ovvero i romanzi gialli e di spionaggio che usciranno in edicola a fine settimana. Seguono un classico dei cugini Manfred B. Lee e Frederic Dannay, meglio conosciuti con lo pseudonimo di Ellery Queen, che ci ripropongono (1932) l'esordio di Drury Lane, eccentrico e raffinato attore che si improvviserà investigatore per altri tre romanzi, e una dirompente questione spionistica, reazionaria al punto giusto: al punto da mettere in dubbio la glasnost.

«**INCUBO**» (Gialli Mondadori n. 2114, lire 4000), di Cornell Woolrich, che comprende «**Incubo**», la storia di un uomo che ha sognato di commettere un omicidio in una stanza ottagonale tappezzata di specchi e che, al risveglio, trova su di sé le prove evidenti che il fatto di sangue è davvero avvenuto. *«L'incubo diventa realtà e l'uomo è costretto a mettersi sulle tracce di un assassino che potrebbe essere lui stesso».* Segue un altro romanzo breve: «**La stanza maledetta**» che ci riporta agli anni bui della Depressione, in un albergo dove avvengono misteriosi «suicidi». Una morte segue l'altra senza alcuna apparente ragione e senza alcun spiegabile movente. Ma se, come sembra, i «suicidi» non sono poi così naturali, si impone una domanda: può una stanza uccidere? E per finire, un racconto che ha un fascino tutto suo: «**Morte sulla poltrona del dentista**» che è il primo, lungo brivido scritto dal maestro del bizzarro e del *«noir»*.

«**LA TRAGEDIA DI X**» (I Classici del Giallo Mondadori, lire 5000), di Ellery Queen, si svolge nella New York degli Anni Trenta: *«Un uomo muore avvelenato su un tram affollato, nelle ore di punta. Tutti l'hanno visto morire, nessuno ha visto il killer. I pochi indizi conducono ad un vicolo cieco per cui il procuratore distrettuale Bruno e l'ispettore Thum decidono di fare visita a Drury Lane. Entra così in scena l'ex attore shakespeariano, investigatore dilettante, che considera il delitto come la più alta raffinatezza del dramma umano.*

«Circondato dallo splendore del suo maniero medioevale sul fiume Hudson, l'eccentrico attore ascolta paziente la storia dei due un po' imbarazzati funzionari. E quasi subito dice di sapere l'identità dell'assassino, ma si riserva di rivelarla solo quando ne avrà prove inconfutabili. E le prove verranno presentate certe, precise e logiche anche al lettore. Una bella sfida!».

«**FUGA A VOLO RADENTE**» (Segretissimo Mondadori n. 1129, lire 4000), di Julian Savarin, ha una bella copertina di [illegible] tutti gli ingredienti del caso e un trailer vago: *«Un po' di glasnost arriva anche nei servizi segreti sovietici, ma l'Occidente non si fida troppo delle apparenze. Per controllare se le intenzioni sono davvero buone, gli inglesi mandano l'agente Dalgleish, perché si metta in contatto con un gruppo di dissidenti. Le informazioni raccolte danno l'esatta misura della trasparenza: i sovietici hanno un piano per annientare l'Occidente.*

«Scoperto dal Kgb, Dalgleish è costretto a fuggire, ma tornato in patria dovrà guardarsi sia dai russi, sia da quelli del Dipartimento che lo credono un traditore. Unica speranza di salvezza è Gallagher, vecchio amico e collega, che si lascerà convincere e si abbatterà sulla preda come un falco».

E così Malinovskij oppositore di Lenin divenne scrittore

«**LA STELLA ROSSA**», questo il titolo del volume stampato dalla Sellerio Editore in Palermo, lire 10.000).

E' una nuova opera di Aleksandr Bogdanov, che è poi lo pseudonimo di Aleksandr Aleksandrovic Malinovskij, il quale fu molto avversato da Lenin per la sua maggiore opera filosofica: *«Materialismo ed empiriocriticismo»*.

Fu capo dei bolscevichi nella rivoluzione del 1905 e, come ci ricorda il colto editore: *«Era convinto che il potere si basasse non sul possesso dei mezzi di produzione, ma sul dominio della cultura organizzatrice».*

Fu un economista, sociologo, fu pure scienziato della natura, filosofo, critico d'arte e, come non bastasse, fu anche medico; scomparve nel 1928 avendo scelto di tentare su di sé un esperimento clinico.

Scrisse soltanto due romanzi di fantascienza.

Uno fantastico, *«L'ingegner Menni»*, e questo romanzo-utopia che farà la gioia dei cultori della fantascienza impegnata.

E' del 1908 e, come ci spiega l'attento trailer di copertina, ha per protagonista uno sconfitto della rivoluzione che, grazie ad un prodigio della scienza, si reca su Marte dove da secoli un socialismo «tectologico» rende felice la vita sociale.

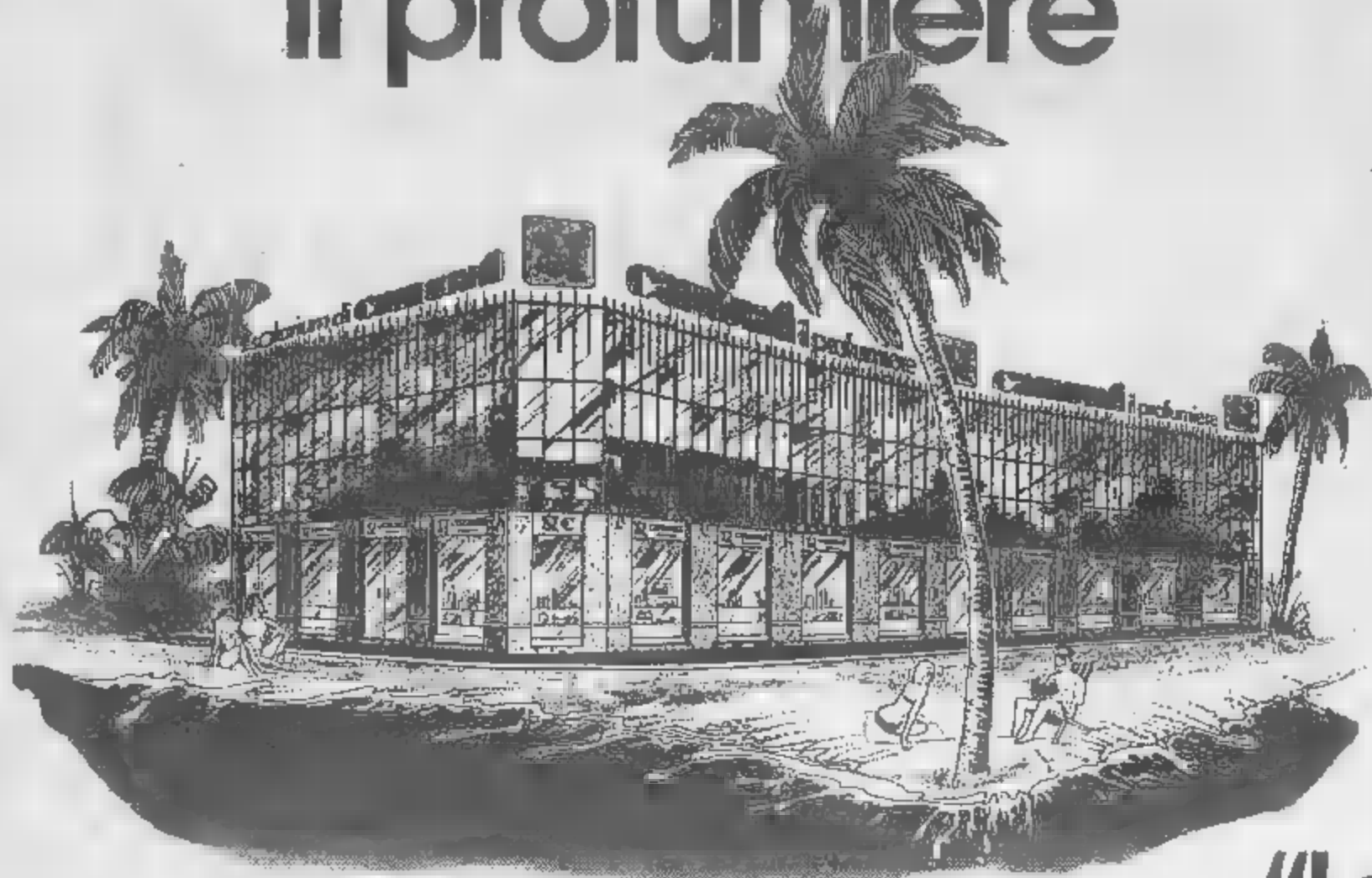
Anticipatore delle moderne teorie dei sistemi, delle catastrofi, della complessità, Bogdanov aveva davvero fondato una disciplina dal nome vagamente futurista, appunto la «tectologia» che almeno nella fantasia, fa trionfare.

«Le sue [illegible] cronache [illegible]ziano che si pongono all'origine della fantascienza sociologica del Novecento, con una patina di ottimismo sfagliata appena da una traccia di dubbio, da una punta scettica e malinconica in cui potrebbe prefigurarsi l'ombra dell'antiutopia di Orwell e Zamjatin.

«Oppure, in cui potrebbe prefigurarsi un'altra preoccupazione: che la vera catastrofe sia che non ci sarà catastrofe, che il futuro non sarà che un presente un poco diverso, facendo del balsamo dell'utopia una ingenua futilità».

camurati
il profumiere

Tempo di vacanze, tempo di sole.
Ricordati prima di partire di fare I tuoi acquisti
nelle profumerie [illegible] per I [illegible]
Troverai tutto: abbronzanti, deodoranti, colonie,
creme, prodotti per bambini, trucco...
delle migliori marche.

Buone Vacanze Amici!

[illegible] 5 agosto compreso

sono aperti:

[illegible] vendita N. 2
P.zza Adriano 1 - Torino

[illegible] di [illegible]
C.so Ferrucci 32 (Ang. P.zza Adriano)

camurati
"Lo sconto in profumeria"

camurati 1 — E. De Sonnaz [illegible] 9/13 [illegible]

[illegible]rati 2 — [illegible]

il solarium di camurati — [illegible] Tel. [illegible] Orario [illegible]

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Corso Siracusa 13
Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.293

augurando **BUONE VACANZE** a tutti i possessori di animali da compagnia

COMUNICA

che dal mese di agosto resterà sempre aperto il punto vendita di Corso Siracusa 13 ad eccezione di sabato 5 e 19 e lunedì 14
Corso Casale chiuso dal 5 agosto al 2 settembre

PRESENTA

POSTALDOG cose per animali da compagnia in VENDITA per CORRISPONDENZA

COMPERATE al SUPERMERCATO
stando seduti in poltrona a casa vostra!
Noi provvederemo alla consegna entro 48 ore tramite TNT TRACO in qualunque posto abitiate sul territorio nazionale

RICHIEDETECI IL CATALOGO
telefonando al 011/352.929 - 359.891 sarà nostra premura recapitarvelo gratuitamente.

CONTINUANO

le offerte della scorsa settimana sino al prossimo martedì,
perché da mercoledì vi proporremo per tutto il mese di agosto altre interessantissime offerte con i nostri prezzi scontati.

Schillaci tra Marocchi e Zavarov e, sopra, foto di gruppo juventino in allegria

LUCERNA

Stasera (ore 20) i bianconeri esordiscono in Svizzera. Il sovietico a caccia di rivincite

ALEINIKOV

Arriva il centrocampista della Dinamo Minsk? Atteso da un momento all'altro l'annuncio

Zavarov guida la Juve al ballo d'apertura

DAL NOSTRO INVIATO

BUOCHS ● Alla ricerca del tempo perduto, Aleksander Zavarov si tuffa con spirito diverso e rinnovato coraggio stasera nella seconda avventura con la Juventus. La cornice dello stadio Allmend di Lucerna non è nuova per lo zar sovietico. Qui, con la Dinamo Kiev, Sacha venne a giocare un paio di tornei. Sono cambiati i tempi per lui, come per la Dinamo. E' bastato un anno soltanto di esperienza italiana.

Zavarov è venuto a giocare nella Juventus con un contratto di 1 milione e 700 mila lire al mese, esclusi premi e benefit decisi di volta in volta dalla società bianconera. Per lui tale contratto rimarrà eguale anche se, durante la sua assenza dall'Urss qualcosa è cambiato. La Dinamo Kiev si è data un assetto professionistico, ai giocatori di hockey su ghiaccio andati in Canada e ai ciclisti va il 50% del contratto che la Dinamo stipula con le società occidentali. A suo tempo la Dinamo Kiev riposava durante la pausa di campionato, adesso la squadra di Lobanowski viene a giocare in Europa anche per far soldi.

Zavarov non è però dispiaciuto di essere stato un po' la cavia della situazione: *«Sono contento di vivere in Italia* — dice — *e quest'anno iscrivo mio figlio Sacha, il più grande, alla prima elementare, in una scuola privata ma italiana. Ho tanti amici a Torino anche per consentire uno trascorrere il tempo libero in casa con mia moglie Olga e i piccoli. L'unico problema di questa vita italiana è per i visti, ogni volta che mi muovo è un timbro, così il passaporto diventa una macchia di timbri troppo in fretta, devo rinnovarlo spesso».*

Stasera Zoff affiderà a Zavarov la maglia numero 9, forse nelle prossime ore gli comunicherà per primo che Aleinikov, proveniente dalla Dinamo Minsk, sarà il suo nuovo compagno. Per ora Sacha apprezza i giovani acquistati dalla Juventus: *«Schillaci è veloce, Fortunato si sta amalgamando con me, possiamo far bene insieme».*

Si vedrà stasera, sotto i riflettori dello stadio Allmend se la stella di Zavarov sarà in grado di brillare come tutti si augurano dopo la prima esperienza italiana. Una stagione più ricca di ombre che di luci: *«Però adesso ho capito come si deve giocare in Italia, fisicamente non sono ancora a posto, come tutti i compagni; non patirò i problemi di stress avuti l'anno scorso».*

Dall'amichevole di Lucerna, Zoff si attende una prima verifica del lavoro svolto e inizialmente darà fiducia alla squadra che ha debuttato domenica a Buochs nella partitella contro i rincalzi e alcuni Primavera. Una squadra che sembra trasformata dalla vivacità di Schillaci e dalla sagacia tattica di Fortunato e che dà l'impressione di poter trovare proprio in Zavarov l'arma in più.

Fra le novità di rilievo della nuova Juve il fatto che in difesa la squadra è pronta a passare dalla marcatura a zona a quella a uomo, fidando della duttilità dei vari Bonetti, Galia e Napoli. *«Non credo che sposeremo mai la teoria della zona pura* — afferma Zoff — *in quanto il centravanti avversario sarà sempre preso in consegna dallo stopper. Però intendo sfruttare le caratteristiche di questi nuovi giocatori al meglio».*

La parentesi svizzera volge al termine e domani mattina, dopo un allenamento in scioltezza per chi giocherà più di un'ora stasera e un training più intenso per gli altri, la Juventus farà i bagagli e partirà per l'Italia dove si trasferirà direttamente a Villar Perosa. Qui, sabato alle 17, è in programma il classico vernissage di presentazione della squadra con l'incontro Juventus-Juve Primavera di Cuccureddu.

Poi una giornata di riposo domenica e lunedì alle 14,15 la partenza dalla Malpensa con volo Alitalia per Los Angeles. In America la Juventus sosterrà due incontri, il primo il giorno 10 contro gli Usa e quindi il 13 contro Messico o Corea del Sud. Prima dell'esordio in Coppa Italia del 23 agosto a Cagliari, sabato 19 la formazione di Zoff affronterà la Pro Vercelli, ex squadra del difensore Zoppo, uno dei più promettenti giovani inseriti nella rosa bianconera.

Franco Badolato

Fuser dà un appuntamento agli amici del Torino «Vi aspetto in A per sfidarvi con il grande Milan»

L'ex «ragazzo del Filadelfia» è entusiasta di essere approdato alla corte di Berlusconi: «Mi piace lottare per traguardi ambiziosi e magari per guadagnare anche molti soldi»

MILANELLO ■ Ieri sera, quando i compagni sono saliti in macchina per fare ritorno a casa, lui li ha salutati dal cortile ed ha raggiunto la sua camera. Diego Fuser per ora non può godere della fine del ritiro concessa dopo una settimana di preparazione da Sacchi. Non essendo pronta la nuova abitazione di Milano, deve restare a Milanello anche di sera.

«Ma ancora per poco — assicura — *perché sto completando l'arredamento, poi potrò andarci ad abitare. Comunque con il caldo che fa a Milano è molto meglio dormire qui. C'è fresco di notte e poi ci sono altri nelle mie condizioni e così ho la compagnia. Inoltre l'ambiente è buonissimo e siamo già tutti amici. Non c'è alcuna differenza tra vecchi e nuovi, che sono tanti; tutti sono disponibili ad aiutarti e a darti consigli».*

Da quando è giunto al Milan, gli sembra di vivere in un mondo diverso. *«Non si può fare alcun paragone con Torino e l'ambiente granata* — spiega Fuser — *qui è tutto più grande: la città, la società e la squadra. Là sembrava di vivere in un ambiente artigianale, al Milan senti di essere entrato in una grande impresa gestita in modo manageriale dove ciascuno ha il suo compito ben preciso. Anche se il fine di tutto è quello di mettere i giocatori nelle condizioni più adatte per poter rendere al massimo».*

L'unica cosa che non è cambiata per Fuser è la lotta per la conquista di un posto da titolare. *«Si sta ripetendo quello che era già accaduto lo scorso anno con il Torino* — dice senza scomporsi —, *anche qui, infatti, devo lottare per guadagnarmi il posto. Di diverso c'è solo il fatto che al Milan la concorrenza è maggiore. Ma se ci sono riuscito lo scorso anno nel Toro non vedo perché non dovrei farcela anche questa volta. Inoltre, fra campionato e coppe, la stagione è molto lunga e impegnativa e ci sarà spazio per tutti. Anche per me che ho scelto il Milan perché mi piace lottare per traguardi ambiziosi e, magari, guadagnare anche molti soldi».*

Fuser, quindi, non è assolutamente pentito della scelta che ha fatto, anche se il Torino ha costruito, secondo lui, una grande squadra in grado di conquistare senza troppa fatica la promozione in serie A. *«Il presidente Borsano* — dice il giocatore — *ha operato benissimo al calciomercato, facendo gli acquisti migliori e mantenendo una struttura già da serie A. Ma la forza del Torino sta comunque nei giovani: Bresciani e Lentini, e fra qualche mese anche Zago, sono dei fuoriclasse. Secondo me il presidente granata avrebbe potuto anche fare a meno di Muller, per centrare il traguardo, lasciando così che il brasiliano andasse in un'altra squadra ed evitando le polemiche che hanno preceduto il suo ritorno in Italia».*

Al Milan, intanto, Fuser il posto in squadra parrebbe esserselo già in parte conquistato. Lo stesso Berlusconi al momento della presentazione l'ha posto tra i primi undici. *«E' presto per dire certe cose* — afferma il ragazzo con la consueta schiettezza — *anche se la dichiarazione del presidente, com'è naturale, mi ha fatto molto piacere. Ma prima devo ancora ambientarmi e imparare gli schemi, che qui al Milan non sono facili da apprendere. Ritengo che il mio posto giusto potrebbe essere a centrocampo di fianco a Rijkaard. Ma lascio ogni decisione a Sacchi che meglio di me conosce le esigenze della squadra. Una cosa è certa: giocando al fianco di tanti validi campioni potrò senz'altro migliorarmi sia sul piano tattico sia sul piano tecnico».*

E tanto per incominciare Fuser questa sera scenderà in campo contro il Monza fin dall'inizio, nella seconda amichevole della stagione. Sacchi, infatti, non potrà utilizzare i centrocampisti titolari Ancelotti, Donadoni ed Evani che dovranno restare fermi ancora per almeno due settimane, mentre Gullit, se tutto andrà bene, potrà fare il suo rientro in squadra ai primi di settembre.

«Con tutti gli infortunati che ci sono attualmente — conclude Fuser — *il posto si trova facilmente. Ma a me interessa essere utilizzato quando tutti saranno disponibili e vincere così la scommessa che ho fatto con me stesso quando ho scelto il Milan: di conquistare la maglia di titolare in una grande squadra e raggiungere i più alti traguardi, quelli che tutti i giocatori sognano di ottenere».*

E per concludere un appuntamento agli ex compagni granata per la prossima stagione: *«Tornate subito in serie A, ragazzi, così potrò sfidarvi con la maglia del Milan».*

Nino Sormani

Fuser, berlusconianamente a caccia di trionfi

APPELLO DEL PREPARATORE ATLETI

«Non maltrattate i calciatori» e Maradona fa quel che vuole

NAPOLI ● La telenovela Maradona pare essersi risolta. Naturalmente come voleva fin dall'inizio il «pibe de oro». Semplicemente il manager del giocatore, Coppola, ha spiegato a Moggi come sia sacrosanto diritto del suo cliente godere di un mese di ferie; essendo finita la Coppa America il 16 luglio, Dieguito tornerà in Italia il 16 agosto. Unico trascurabile particolare, anziché andare a dimagrire e disintossicarsi nella clinica salutista di Merano, Maradona andrà a sciare a Las Lenas, sulle Ande cilene, esattamente come ha da tempo deciso.

Intanto Fernando Signorini, preparatore fisico del giocatore dal 1983, parlando a 300 professori di educazione fisica in una conferenza organizzata a La Plata, ha sostenuto che *«per ritornare ad essere il grande giocatore che il mondo intero ha potuto ammirare, Maradona deve solo trovare una motivazione in se stesso. Diego in questo momento è stressato. Sono tredici anni che sopporta tensioni ed è al centro di una costante attenzione: io ho fiducia che supererà anche questa situazione, così come la durissima stagione che l'aspetta in Europa. Ad ogni modo, se non la farà, io la rispetterò lo stesso perché sarà stata una sua decisione personale».*

Maradona

Dopo aver ricordato che Maradona nella stagione precedente al mondiale 1986 aveva giocato quaranta partite, mentre prima di quello del '90 ne disputerà non meno di sessanta, Signorini ha tenuto a precisare che *«oltre a ciò, poi, saranno passati quattro anni dal Messico ed a Napoli dovrà superare una difficile situazione emotiva provocata dalla mescolanza di amore e odio con l'ambiente».*

Per concludere in bellezza, poi, Signorini ha voluto spezzare una lancia a favore dell'oppressa categoria dei calciatori in genere: *«Il calciatore è uno sportivo speciale che deve essere trattato con affetto e non imponendosi a tutti i costi come voleva fare Ottavio Bianchi nel Napoli».*

Capito, tutti i drammi del povero Dieguito?

Policano, corazziere granata «Per il Toro dimentico Roma»

BORNO ● Ha un fisico da corazziere ed un tiro violentissimo, di quelli che fanno temere — e non in [illegible] figurato — che l'integrità delle reti possa andar[illegible] a quel paese. E' anche [illegible] Fregoli del calcio visto che da stopper si [illegible] trasformato in terzino e quindi in mediano. Roberto Policano rappresenta una delle grandi novità del primo Torino dell'era-Borsano al quale in [illegible] certo senso è arrivato in ritardo, perché Radice lo avrebbe voluto con sé già negli anni scorsi. Ironia della sorte, proprio quest'an[illegible] che avrebbe potuto ritrovarselo alla Roma, Radice è stato invece costretto a disfarsene. Evidentemente sta scritto che le strade dei due non si debbano mai incrociare.

Dunque, in B con sofferenza? Almeno a parole, no. Nato a Roma 25 anni fa, una [illegible] [illegible] minciata nel Latina e proseguita nel Genoa dov'è rimasto 4 anni e nella Roma presso la quale si [illegible] fermato due stagioni, Policano assicura di [illegible] avere rimpianti. *«Inizialmente mi [illegible] chiesto anch'io il motivo per il quale Radice mi ha lasciato venire via, ma evidentemente voleva a tutti i costi Comi che ha scambiato con me. Mi sono consolato della mancata riconferma apprendendo che avrei dovuto giocare per il Torino: i grandi programmi della società mi hanno convinto e non [illegible] [illegible] che avrei inteso rifiutare».*

Avendo un'esperienza di tre anni nel campionato cadetto,

Policano crede di avere qualcosa [illegible]... insegnare ai compagni. *«La tecnica conta poco, ma le squadre scarsamente dotate sopperiscano con l'agonismo ed in tal modo diventano competitive. Per quelli come me o come Romano, che dalla B sono saliti alla A e quest'anno sono tornati nella cadetteria, si tratterà di calarsi nuovamente in [illegible] realtà che conosciamo molto bene».*

Il Torino parte con il proposito di primeggiare: quale consiglio dargli allora? *«Le statistiche ricordano che la squadra che è in testa al termine del girone d'andata è destinata a conquistare la promozione. Quindi sarà bene regolarci in tal modo, per evitare sorprese».*

Secondo Policano, promesse utili a tentare la fuga si possono già reperire nel calendario. *«E' buono, tale da concederci [illegible] partenza positiva, credo proprio che si debba approfittarne».*

Tante vittorie per attenuare la nostalgia? *«Non è il caso di parlare in questo modo anche se [illegible] Roma [illegible] sono trovato molto bene e poi ho avuto quel grande maestro che è Liedholm. Il primo anno ci siamo tolti anche delle soddisfazioni, conquistando il terzo posto [illegible] la qualificazione per la Coppa Uefa. L'anno scorso, invece, abbiamo avuto dei problemi [illegible] la stagione è stata molto più grigia».*

Prima di dedicare un pensiero alle mansioni che andrà [illegible] svolgere nella sua nuova squadra, il gigante romano vuole offrire una riflessione sul pubblico granata. *«Il giorno della presentazione [illegible] rimasto veramente impressionato: a Roma, 5 mila persone si sono visti soltanto quando sono arrivati Voeller e Renato. Credo che i tifosi del Toro siano più passionali di quelli romanisti e genoani messi insieme. Ricambiare questo affetto sarà il minimo che potremo fare».*

Fascetti [illegible] anticipato che uno come Policano potrebbe anche giocare da stopper, [illegible] la rivelazione, sul diretto interessato, non provoca particolare sorpresa. *«Nel Genoa, prima di spostarmi a terzino, Burgnich mi fece giocare dieci partite in tale ruolo ed [illegible] per questo che potrei anche adattarmi nonostante nei due anni trascorsi a Roma mi siano state affidate funzioni di mediano».*

Con quel tiro ammazza-portieri (finora ha segnato 17 gol), Policano si propone anche per i tiri piazzati. *«Ho sempre tirato punizioni, e perfino [illegible] Roma, dove ero preceduto da Giannini e Desideri, ne ho eseguite almeno una dozzina».*

L'ultima battuta è riservata all'allenatore. Viso gioviale, incorniciato da una capigliatura a riccioli, quando [illegible] sente chiedere quali siano per lui ex romanista le referenze accreditabili all'ex laziale Fascetti, Policano scoppi[illegible] in [illegible] risata: *«Ragazzi, per favore non compromettetemi. Io là ero sull'altra sponda».*

Pier Carlo Alfonsetti

Policano e, a sinistra, Muller e Rossi in allenamento

Dossena pronto a combattere la sua ennesima battaglia

Dossena dovrà combattere la concorrenza [illegible] Katanec e Lombardo

GENOVA ● 31 anni, ma non li dimostra. Beppe Dossena sembra attraversare una seconda giovinezza — calcisticamente parlando — e non [illegible] preoccupa più di tanto il fatto che corre il rischio di perdere, in seguito all'arrivo di Katanec e di Lombardo, il posto di titolare fisso nella Sampdoria edizione 1989/1990. Nel corso della sua carriera ne ha viste tante che non ha voglia di strepitare, di protestare a voce alta. Ciò però non significa che abbia voglia di «mollare», di adeguarsi ad un tranquillo tran-tran da «quasi pensionato».

«E' logico — spiega in tutta naturalezza — *che mi impegnerò al massimo per giocare il più possibile. Sono un professionista, pagato per scendere in campo e per dare il massimo nell'interesse mio e della squadra, ed è esattamente questo che ho intenzione di fare».*

Non vuol sentir parlare di titolare o riserve. *«Sono parole vuote, inutili nel calcio di oggi. Ogni elemento della rosa deve sentirsi sempre sotto pressione, guai se non fosse così. C'è un solo modo per essere soddisfatti: fare nel modo migliore il proprio dovere».*

Parole alle quali, in questo pri[illegible] periodo di preparazione al Ciocco, in vista del Trofeo Baretti in programma a Saint-Vincent, Dossena ha fatto seguire i fatti, mostrando grinta, determinazione, voglia di sentirsi ancora un campione a tutti gli effetti, anche se l'età, come si diceva, non è più quella di un ragazzino alle prime armi.

«Da qualche anno — aggiunge — *gli impegni diventano sempre più numerosi, sempre più importanti, sempre più ravvicinati. La conseguenza è un aumento dello stress, e questo provoca certe scene che si vedono nel finale di stagione, quando ci si regge più sulla forza nervosa che su quella muscolare. Quest'anno, poi, con i Mondiali alle viste, saremo costretti a fare anche qualche turno infrasettimanale. Aggiungiamoci le coppe europee, e così scopriamo che i tanto vituperati giocatori di calcio saranno impegnati ben più di quello che prevede il massimo stabilito sindacalmente».*

Ma torniamo alla Sampdoria. Come la vede Dossena quest'anno? *«Benissimo* — è la categorica risposta —. *Non solo il presidente Mantovani ha mantenuto intatta l'intelaiatura dello scorso campionato, ma l'ha anche rafforzata con gli acquisti di Katanec, Lombardo e Invernizzi. Quest'anno [illegible] abbiamo più la panchina corta che tanto ci è costata [illegible] finale della scorsa stagione, che soprattutto ci è costata la Coppa delle Coppe. Certo, per me ci sarà il problema di dover superare [illegible] concorrenza, [illegible] io mi sento tranquillo, perché anche gli altri dovranno superare la mia concorrenza».*

La parola, a questo punto, passa a Boskov, che deve decidere gli schemi tattici più efficaci e scegliere gli uomini più validi per attuarli. Fino ad oggi l'allenatore sampdoriano non ha svelato le sue intenzioni. [illegible] da domani, [illegible] Valle d'Aosta, dovrà pur scoprire le sue carte. Dossena [illegible] la concorrenza con Lombardo per «coprire» la fascia destra, ma c'è chi dice che potrebbe essere utilizzato come «punta» di rincalzo [illegible] Vialli e Mancini.

E poi c'è [illegible] [illegible] di Victor, cui Boskov ha assicurato un posto fisso da titolare. Insomma, ci sono problemi di abbondanza. *«Ma è meglio così* — osserva Boskov — *meglio tanti che pochi, galli nel pollaio. Li avessimo avuti la scorsa stagione, questi problemi, avremmo potuto fare meglio, soprattutto avremmo potuto vincere la finale di Berna contro il Barcellona, che non era avversario certamente irresistibile. Pazienza per quello che è stato, vedremo di rifarci in questa edizione. Perché, sia ben chiaro, la Coppa delle Coppe resta il nostro traguardo principale. Ma vedremo di fare bene e di toglierci qualche grossa soddisfazione anche in campionato. E, naturalmente, cercheremo di vincere per la quarta volta la Coppa Italia. Se poi riuscissimo a dire la nostra anche per lo scudetto...».* Davvero insaziabile il mister blucerchiato, forse perché l'appetito vien mangiando.

Giorgio Bidone

Nasce (a fatica) la Nazionale di ciclismo per i mondiali

I capitani stanno a guardare

Nella Coppa Placci ha vinto Chiappucci, una mezza figura, mentre Argentin e Giupponi hanno deluso. Il c.t. Martini [illegible] finge ottimista, ma la navicella azzurra è nella bufera

SAN MARINO ● Le prove indicative sembrano stregate, quest'anno, per i campioni. Non ne hanno vinta una su quattro disputate. Eppure il commissario tecnico Martini non si mostra deluso. Ma probabilmente riesce a mascherare bene la propria insoddisfazione. *«La Coppa Placci è stata [illegible] bella corsa, combattuta, vivace e selettiva anche per la pioggia continua. Lo sarebbe stato comunque anche con il caldo, per il suo valido tracciato. Ho visto alcuni giovani all'attacco e ho notato buoni elementi che potranno risultare utili alla squadra azzurra».*

Le premondiali sono ormai esclusivamente in funzione della ricerca di rincalzi? Il c.t. ha già detto che le quattro «punte» sono Fondriest, Bugno, Argentin [illegible] Giupponi. Ma per gli altri 11 posti (compresi i due delle riserve) non vuole scoprirsi.

Martini s'inalbera quando gli prospettiamo una realtà [illegible] troppo rosea in previsione dei mondiali. *«I rincalzi sono importanti come le "punte"* — ribatte — *soprattutto su un circuito come quello di Chambéry sul quale, per tenere il controllo della corsa, bisognerà saper difendere in salita ed avere doti di resistenza. [illegible] visto elementi interessanti, oltre al vincitore le cui qualità di gregario, in una squadrone come la Carrera sono note».*

Claudio Chiappucci si è già guadagnato la maglia azzurra? Il c.t. risponde che non [illegible] fare altri nomi oltre a quelli dei big e di Ballerini, ieri ottimo secondo e animatore del tentativo di fuga. *«Non intendo togliere stimoli [illegible] tanti ragazzi che potrebbero mettersi in vista nelle prossime prove* — ha spiegato Martini —. *La porta è sempre aperta. Ma occorrono conferme: avete visto cos'è accaduto a Pelliconi? Arrivò primo nel "Trofeo Matteotti" e qui è giunto ultimo con dieci minuti! Stiamo calmi. Il tempo per preparare la squadra [illegible] manca».*

In effetti, se i capitani saranno in ottima condizione (il che è ancora tutto da verificare) i gregari dovrebbero essere adeguati. Ma ieri, sia Argentin (che veniva dall'Inghilterra dopo un viaggio disagiato), sia Giupponi (che riprendeva dopo la sosta di quindici giorni [illegible] che ha lamentato un'indisposizione intestinale) hanno deluso.

«Lascio alle "punte" la libertà di prepararsi come ritengono più opportuno — ha ribadito Martini —. *Ma al "trittico Sanson" del 21 agosto dovranno dimostrare [illegible] essere in buone condizioni».*

Il c.t. non ha troppo gradito [illegible] decisione di Giupponi di disputare il Giro del Belgio: *«E' vero che correrà tutte e tre le prove lombarde perché ritornerà appena [illegible] Giro si sarà concluso, [illegible] allenandosi dopo ognuna delle tre corse nostre, [illegible] poteva trasformare anche queste in [illegible] prova [illegible] tappe?».*

Martini si [illegible] anche detto perplesso e [illegible] della partecipazione di Chiappucci (uno dei corridori che ha gareggiato di più in questi mesi) al G.P. di Montreal, in programma domenica prossima e valida [illegible] prova di Coppa del Mondo. *«Un atleta pur solido non è di ferro e dovrebbe [illegible] risparmiato, soprattutto dopo un'enorme attività, tenendo conto del campionato del mondo e della maglia azzurra».*

Martini cerca insomma di mantenere calma e serenità, [illegible] è abbastanza teso. Ieri [illegible] difeso le prove di Amadori e Cassani (un po' meno quelle di Ghirotto e Calagè), ma entrambi hanno caduto pur trovandosi nella fuga buona. [illegible] è certo un buon segno.

Carlo Valeri

Giupponi ieri si è ritirato a causa di un'indisposizione intestinale

RALLY D'ARGENTINA

«Battere Recalde? Quasi impossibile»

Lo dice il torinese Alessandro Fiorio, che partecipa alla gara con una Delta del Jolly Club Totip. Ma aggiunge: «Dopo l'incidente sono tornato me stesso e lo dimostrerò»

CORDOBA ● La Lancia ha cominciato ieri la caccia alla [illegible] dodicesima vittoria consecutiva nel campionato mondiale rally, la sesta della stagione. Con la disputa della prova-spettacolo che si [illegible] svolta nella tarda serata di ieri (quando in Italia però era già notte fonda) all'ippodromo di Buenos Aires ha preso via il Rally di Argentina, sesta prova del campionato mondiale.

Per cercare di ottenere [illegible] successo che garantirebbe alla Casa torinese la certezza matematica della conquista del titolo iridato '89, l'ottavo della sua storia sportiva, la Lancia ha affidato in questa gara le vetture del Martini Racing allo specialista locale Jorge Recalde e allo svedese Mikael Ericsson. Entrambi [illegible] sicuramente tra i maggiori pretendenti al successo finale, ma dovranno guardarsi anche da Alessandro Fiorio, che partecipa alla corsa con una Delta del Jolly Club Totip. Il pilota torinese sembra infatti completamente recuperato sul piano psicologico, dopo l'incidente di Montecarlo, ed [illegible] appare più che mai deciso a dimostrare di essere di nuovo tornato se stesso anche in gara.

«Non ci sono più problemi — ha detto Alex Fiorio prima della partenza — *io mi sento in forma, come del resto lo ero anche al Rally dell'Acropoli. In Grecia h[illegible] però iniziato male la gara e poi ho recuperato nella seconda parte della corsa. Qui in Argentina spero di ripetere le ultime due tappe del rally greco».*

Fiorio ha molta fiducia, però è consapevole di aver di fronte due avversari decisamente validi: *«Battere Recalde che [illegible] queste strade a memoria sarà molto difficile. Credo proprio che, a meno di clamorose sorprese, possa essere lui il vincitore del Rally di Argentina 1989. Per quanto mi riguarda spero di poter far bene per dimostrare soprattutto a [illegible] stesso di esser ritornato quello di prima».*

«Il percorso è molto bello — continua Alex — *anche perché è molto vario: ci sono dei tratti molto veloci che ricordano il Mille Laghi e ci sono anche alcuni punti molto duri da percorrere, praticamente simili alle strade sterrate della Grecia. Non è tutto però, perché alcuni tratti del percorso sono misti, tanto che durante le prove mi è sembrato di essere al Rally di Sanremo. E' quindi una gara molto varia e molto bella, forse la più interessante [illegible] tutto il campionato. In compenso [illegible] molto difficile perché queste strade ti obbligano continuamente a cambiare il ritmo».*

Un Fiorio quindi soddisfatto che però pensa già al futuro, in quanto dopo la corsa argentina, avrà a disposizione un brevissimo periodo di riposo prima di andare in Australia a prepararsi per la gara che si svolgerà alla metà del mese di settembre.

p. m.

Dice Alessandro Fiorio: «Sono in forma, ma Recalde gioca in casa»

ETIC

Mei nel meeting di Viareggio attacca il record dei 2000

Il primato è già suo da cinque anni. Nei 100 metri femminili attesa per la Ashford. Ovett in lizza nei 1500 metri. Presenti molti campioni olimpici e primatisti mondiali

VIAREGGIO ■ Meeting di atletica leggera stasera a Viareggio. Parteciperanno diversi campioni olimpici [illegible] primatisti mondiali.

Nella gara dei 200 metri maschili grande attesa per la presenza sia dello statunitense Jefferson che del nigeriano Edet in campo straniero, mentre in campo italiano vedremo ai nastri di partenza Rho e Pavoni. Negli 800 metri abbiamo il senegalese Moussa Fall e due francesi gli contenderanno il successo: [illegible] tratta [illegible] Pierre Elies e Philippe Huvre.

Nei 1500 l'americano Marec e l'inglese Ovett saranno l'attrazione della serata, opposti al campione olimpico di Seul, il marocchino Boutaib.

Nei duemila metri ha dato la [illegible] conferma Stefano Mei, campione italiano ed europeo, nonché primatista italiano, che tenterà proprio a Viareggio di battere il suo record.

Nei tremila metri sono iscritti il campione olimpico di Seul, il keniota Kariuki, i tedeschi Wessel e Pfluegner, [illegible] rappresentante del Ruanda, Walbura, [illegible] francese Rabasarda e [illegible] svizzero Wirz.

Nel salto in alto hanno confermato la loro presenza l'americano [illegible] Mike Pasuzzo con 2,30, [illegible] francese Verzy, lo jugoslavo Apostolosky e l'italiano Borellini. Nel salto in lungo interessante sarà [illegible] gara che vedrà [illegible] protagonista l'americano Green, mentre nell'asta con 5,85 è da seguire sicuramente l'americano Kenworthy. Nei 110hs avremo la presenza del primatista del mondo Renaldo Nehemiah opposto allo statunitense Pierce. Nei 400hs ci saranno tra gli altri lo jugoslavo Kopital e l'americano Hares.

In campo femminile sarà da seguire la primatista [illegible] mondo dei 100, la Ashford, che si troverà di fronte una tra le più forti atlete del mondo, Dianne Williams. Nei 400 hs ancora due presenze significative, quella della Schowonde e della tedesca Cornelia Ulrich. Nei 1500 un gruppo interessante [illegible] italiano capitanato da Agnese Possamai. Nel salto in lungo in campo femminile importante presenza della Ddr con la Elbert.

Sarà presente inoltre tra le autorità al meeting viareggino anche [illegible] presidente della Federazione, Gianni Gola.

Roy Lepore

Il mezzofondista Mei

Berruti è scivolato in basso si gioca una fetta di salvezza

E' in coda alla classifica e deve affrontare Tonello a Santo Stefano Belbo. Dice: «Sono in ripresa, la matematica non mi condanna ancora». Rodolfo Rosso-Balocco a Cengio

Oggi e domani, [illegible] inizio alle [illegible] 21, si disputano tre incontri [illegible] anticipo del campionato di serie A di pallone elastico, tutti di notevole interesse. A Santo Stefa[illegible] Belbo [illegible] gioca per la salvezza, con Berruti, fanalino di coda, e Tonello, [illegible] due soli punti; a Cengio è in palio la seconda posizione in classifica tra Rodolfo Rosso [illegible] Balocco. Ancora lotta per non retrocedere a Ceva, con Arrigo Rosso e Vacchetto alla pari in classifica a quota quattro.

La vittoria a Cuneo di Berruti intimorisce il capitano del Dancing Christ che, pur essendo migliorato molto in questa stagione, è alle prese con dei problemi di squadra: suo fratello Claudio, più volte «beccato» dal pubblico durante la partita contro Alcardi, non scende in campo con la necessaria calma per affrontare degli incontri così delicati.

Livio, dal canto suo, sente l'importanza della gara: *«Berruti è dato per spacciato ma domenica ha fatto capire di non essere* — ha detto —. *Sarà [illegible] partita dura, che per noi è importante vincere per [illegible] trovarci coinvolti nella bagarre finale».*

Da alcune domeniche Berruti pare in ripresa: nove giochi [illegible] Pirero, la vittoria con Vacchetto, tutti segni positivi. *«Anche [illegible] Balocco ho giocato bene* — dice il sei volte tricolore — *siamo andati otto pari, [illegible] è poco contro un giocatore che ha battuto costantemente sui 75 metri».*

Berruti ha lamentato dei grossi scompensi tecnici in squadra [illegible] alcuni infortuni ad inizio stagione: *«Quando ci si fa male non si può giocare al meglio, [illegible] che sono guarito il mio rendimento è cresciuto* — continua. — *La squadra ha trovato il suo assetto, [illegible] domenica lo ha dimostrato giocando molto bene».*

Per la salvezza, Berruti, mai caduto così in basso, è ottimista: *«La matematica non ci condanna ancora, abbiamo davanti un calendario duro ma speriamo di farcela. Tonello sta crescendo tecnicamente e sono contento per lui, nonostante la mia simpatia nei suoi confronti, spero di potergli fare lo sgambetto, poi si vedrà».*

Per la seconda piazza, invece, Balocco ritiene Rosso ancora favorito: *«E' un giocatore che, malgrado la squadra non sia alla sua altezza, è sempre un osso duro in notturna a Cengio».*

C'è molto rispetto tra i due avversari, infatti Ros[illegible] dice di Balocco: *«Ha una buona squadra e se è in forma non è secondo a nessuno».*

Le premesse per una bella partita ci sono. Ricordiamo che il secondo classificato incontrerà nel play-off il settimo in graduatoria, potendo così arrivare alle semifinali con più facilità.

A Ceva chi vince abbandona la penultima posizione e può sperare di salvarsi, [illegible] conferma Giorgio Vacchetto: *«Entrambe le squadre hanno dei prossimi turni non proibitivi, per essere salvi potrebbero bastare i due punti, uno si deve per forza conquistare mercoledì, anche [illegible] sarà facile. Il dolore al pugno [illegible] scomparso e non ho più problemi, chi invece sta peggio è Belmonte. Da [illegible] settimane Walter gioca con uno strappo al tricipite che condiziona moltissimo il suo rendimento ed il gioco della nostra squadra».*

Per il portacolori della Subalcuneo, negli ultimi anni avvezzo alle partite-salvezza, è un'altra gara delicata.

Romano Sirotto

Guzzinati ci prova due volte

Al giovane Andrea sono affidati Laiz e Mendez, entrambi favoriti

Penultima serata di trotto a Vinovo, con i 3 anni al centro del convegno, sui 2100 metri del Premio Talsano.

C'è da vedere un Laiz in gran forma, come ha dimostrato a S. Siro nelle ultime due prestazioni vittoriose.

Laiz, che è affidato alla giovane speranza del trotto torinese, Andrea Guzzinati, ha una sicura predisposizione alla distanza ed è per questi motivi che si fa preferire a l'Egiziana, cavalla regolare e positiva.

Il giovane Guzzinati guida anche Mendez, sul miglio del Premio Mottola. Puledro di sicuro avvenire e molto dotato fisicamente, Mendez è alla ricerca del primo successo della sua ancora verde carriera. L'unica insidia può arrivargli da Mis Malera, che ha debuttato positivamente.

Ma la [illegible] più spettacolare della serata può [illegible] il Premio Taranto, in cui Ghisi del Rio, reduce da un sonante successo conquistato a Milano, lancia la sfida a quattro maschi.

La femmina di Simone Varetto sembra tornata in buona condizione e sarà duro per Darloz, che torna in pista dopo [illegible] breve assenza, contrastarla.

Terza forza in campo può essere Decis, che però tende ad allargare [illegible] retta d'arrivo e rischia di essere distanziato dalla Giuria.

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO MOTTOLA — ore 21

L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Member (R. Ascodu)	-	-	S	—
2.	Mis Malera (M. Lovera)	-	-	3	22.2
3.	Murano (A. Pasolini)	debutta			—
4.	Morela Rip (L. Gennaro)	debutta			—
5.	Minerva Egral (L. Manno)	4	0	3	26
6.	Mirelle Vol (G. D'Antoni)	-	S	2	24,7
7.	Mendez (A. Guzzinati - All.)	3	3	0	20.4

Favoriti: Mendez, Mis Malera, Morela Rip

SECONDA CORSA

PREMIO TALSANO — ore 21,20

L. 10.450.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Gigia Rip (L. Gennaro)	2	0	4	19.8
2.	Loverina (M. Lovera)	-	-	3	23.3
3.	Laiz (A. Guzzinati - All.)	0	1	1	18.7
4.	Landra (N. Salacone)	0	3	0	19.9
5.	L'Egiziana (S. Ascodu)	0	1	2	19.5

Favoriti: Laiz, L'Egiziana, Landra

TERZA CORSA

PREMIO GINOSA — ore 21,45

L. 9.350.000 - m 2100

1.	Iperico Sir (N. Lovera)	-	4	4	—
2.	Ilaria D'Assia (L. Guzzinati)	4	1	3	19
3	Ippolito Nievo (S. Varetto)	0	4	2	17.9
4	Iridea (R. Ciano)	D	R	S	—

Favoriti: Ippolito Nievo, Ilaria D'Assia

QUARTA CORSA

PREMIO GROTTAGLIE - [illegible] — ore 22,10

L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Isdra (R. Montaldo)	0	0	3	19.4
2.	Introverso (G. Bochia)	0	0	0	19.4
3.	Isppter (G. Siotto Pintor)	3	0	4	20.4
4.	Ibarruri (A. Grosso)	S	2	1	18.7
5.	Ilmajor (V. Scampolini)	3	S	0	18
6.	Incauta (M. Gariglio)	0	4	4	19.9
7.	Ida Font (C. Castagneri)	S	0	3	21.6
8.	Isirkon (S. Polissoro)	1	3	3	18.2

Favoriti: Ibarruri, Isirkon, Isppter

QUINTA CORSA

PREMIO MANDURIA — ore 22,35

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Glawhar (M. Bertini)	0	2	1	17.9
2.	Cocco Di Valle (S. Varetto)	0	4	4	18.4
3.	Dillon (L. Manno)	1	1	3	[illegible]
4.	Fifth Avenue (S. Milani)	4	1	3	17.7
5.	Gioca Ferm (R. Ciano)	[illegible]	0	2	18.2
6.	Gallo D'Assia (A. Guzzinati - All.)	-	-	[illegible]	—
7.	Fusta D'Alba (L. Sattera - All.)	1	3	4	18.3

Favoriti: Glawhar, Fifth Avenue, Gioca Ferm

SESTA CORSA

PREMIO TARANTO — ore 23

L. 9.000.000 - Corsa Trio - Cat. C D - m 1600

1.	Decis (L. Manno)	-	2	1	18
2.	Glammon (R. Ciano)	0	2	2	18.9
3	Darloz (A. Guzzinati - All.)	-	-	1	—
4.	Ghisi Del Rio (S. Varetto)	4	3	1	18.8
5.	Erding Del Pri (S. Gius. Raccai)	2	2	3	19.1

Favoriti: Ghisi Del Rio, Darloz, Glammon

SETTIMA CORSA

PREMIO LATERZA — ore 23,25

L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Lucacam (N. Salaconi)	0	3	4	21.5
2.	Laurea D'Asti (F. Ferrero - All.)	0	0	0	—
3.	Ledous Master (P. Kristofferson)	-	0	0	—
4.	Leongrine (A. Guzzinati - All.)	debutta			—
5.	Lattvar (L. Gennaro)	0	0	0	21.7
6.	La Patti Roa (A. Pasolini)	0	0	0	21.7
7.	Linarola (G. D'Antoni)	0	0	0	21.9
8.	Letizia Per (S. Milani)	S	2	0	21.1
9.	Lorena Di Samo (S. Varetto)	4	S	0	20.9
10.	Lampin Font (W. Legorio)	2	5	2	20.6
11.	La Quarit (L. Guzzinati)	-	-	1	22
12.	Lohse (R. Montaldo)	S	4	0	23.1

Favoriti: La Quarit, Lampin Font, Leongrine

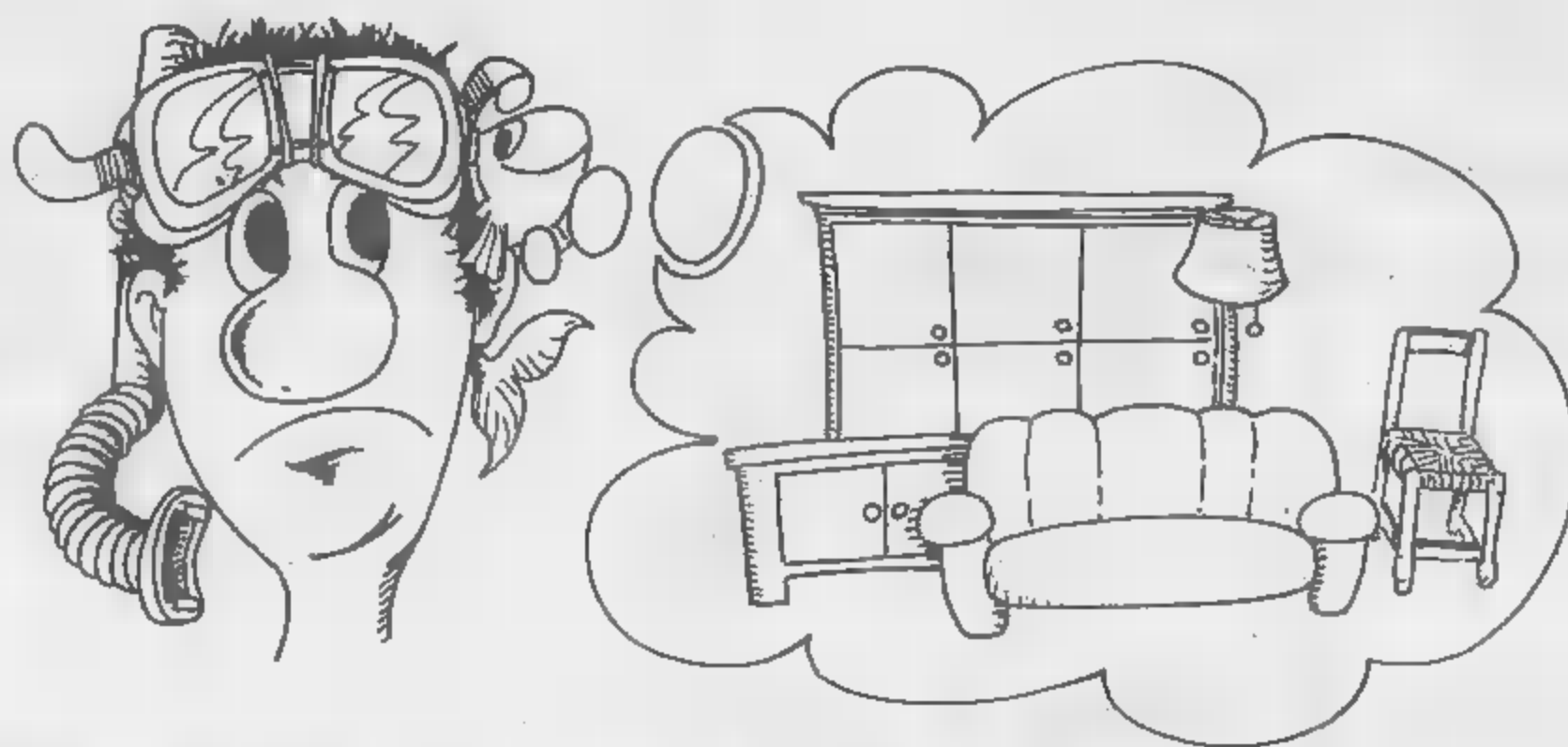
OTTAVA CORSA

PREMIO MASSAFRA — ore 23,50

L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Gandolfo Ma (R. Dorati)	0	0	0	—
2.	Cadelago (D. Gariglio)	0	0	0	22.1
3.	Cavo Di Pietla (E. Malvicini)	2	4	2	18.6
4.	Gaija D'Asvia (S. Varetto)	R	0	3	22.9
5.	Foth Roc (N. Salacone)	3	4	0	19.7
[illegible]	Dostropur (C. Verolino)	0	0	3	19.1
7.	Cirillo (S. Ascodu)	0	0	3	19.1

Favoriti: Cavo Di Pietla, Dostropur, Cirillo

C'è chi compra i mobili e non va in vacanza...

C'è chi va in vacanza e non compra i mobili...

E c'è chi va da

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

Via Torino 59 - Bruino - Tel. (011) 908.79.12

APERTO ANCHE AGOSTO

Fanciulle in costume d'epoca tra le pagode ■ piazza Solferino

MUSICA

In piazza Solferino un'atmosfera parigina

Ancora un mese di spettacoli a grande richiesta del pubblico

Ancora Café Chantant

Non chiuderà la rassegna: piace a troppi

TORINO ■ Tavolini e sedie bianche. Pagode chiare che ricordano i dehors di ■ volta. Bibite fresche e cocktail prelibati. E' un'atmosfera vagamente rétro, una spruzzata di profumi antichi che puntualmente ogni sera si sollevano dal palco fino ad avvolgere la piccola platea.

Forse qualcuno ■ avrebbe pensato che una scenografia così semplice, e allo stesso tempo suggestiva, potesse bastare a trasformare in successo la prima edizione del Café Chantant.

Eppure, dopo solo due giorni il «fantasma» del celebre café parigino, fatto rivivere in piazza Solferino, è diventato un punto d'incontro per gli amanti dei locali tranquilli e raffinati: di coloro che amano i ritrovi dove oltre a chiacchierare ■ possono ascoltare non le solite canzoni da juke-box ma revival di famose operette.

Il Café Chantant si sarebbe dovuto concludere il prossimo lunedì, a distanza di un mese esatto dall'inaugurazione. Ma le richieste da parte del pubblico di prolungarlo sono state così insistenti che gli organizzatori hanno deciso di posticipare la chiusura al 30 agosto.

I programmi per le prossime settimane sono stati quasi ultimati e come per luglio il carnet si presenta fitto di appuntamenti interessanti.

«Si tratta di spettacoli diversi dai precedenti», spiegano alla Futura Sistemi Pubblicitari, la società che ha ideato la manifestazione con il contributo di vari enti (Epat, assessorato al Commercio e Toro Assicurazioni). *«Il primo mese ■ stato caratterizzato da ■ viaggio immaginario attraverso ■ anni di storia, dal 1900 al 1950, periodo d'oro del Café Chantant. In agosto ci saranno sempre revival ma non mancheranno musiche e recital dei nostri giorni»*.

Per ■ mese di luglio il palinsesto degli spettacoli era stato suddiviso in quattro parti, ognuna caratterizzata da un repertorio adatto all'epoca cui si riferiva: i primi anni del secolo fino alla nascita del Charleston (1900-1920), dal mito Rodolfo Valentino alla scoperta italiana del jazz (1920-1930), dalle divine Greta Garbo, Marlene Dietrich ai divi del cinema in pieno fascismo, Osvaldo Valenti e Luisa Ferida (1930-1940).

E per ultimo la fine della guerra e l'inizio del benessere, tra ■ 1940 e 1950, quando a Torino in via Po si ballava il rock'n'roll e il boogie boogie mentre sui palcoscenici italiani da una scala scendeva suadente Wanda Osiris accompagnata dai suoi boys. *«In effetti»*, spiegano ancora gli organizzatori, *«in città mancava un locale di questo genere. Ci ■ birrerie, discoteche, night, ritrovi per giovani. Ma un posto destinato a persone adulte non era stato ancora realizzato»*.

Il merito del Café Chantant, quindi, è stato quello di accontentare le esigenze di un pubblico maturo, offrirgli un locale elegante dove trascorrere tranquille serate a prezzi decisamente bassi (l'ingresso costa 2 mila lire, le consumazioni vanno dalle 4 alle 7 mila lire). E ■ messaggio è stato recepito.

«Già il secondo giorno avevamo staccato 150 tagliandi. Sabato scorso c'erano duecento persone. Mentre la serata peggiore è stata quando sono venuti soltanto 125 clienti. Insomma, ■ bel successo che ci ha spronati ■ posticipare di 23 giorni la chiusura del locale, cambiando spettacoli e puntando molto sulla musica live, il piano bar e le operette».

Per cominciare stasera e domani alle 21 si esibisce la cantante Vanna Ravinale, mentre venerdì ci sarà la soprano Susy Picchio, accompagnata al piano da Giuseppe Massaglia. Diversa invece la serata di Ferragosto: *«Sarà ■ sorpresa»* assicurano al quartier generale, in via Principe Tommaso 24. *«Uno show indimenticabile che coinvolgerà tutti gli spettatori»*.

Noemi Romeo

Al Festival di Giffoni gran Gazzara e la tv

GIFFONI VALLE PIANA (Salerno) ● Un film francese *«Papà ■ partito, mamma pure»* e un altro russo *«Un piccolo lupo tra gli uomini»*, hanno animato la quarta giornata della diciannovesima edizione del «Festival del cinema di Giffoni Valle Piana».

Agli incontri con i ragazzi, dopo Bertolucci e Carlo Verdone che hanno pronunciato parole negative sul rapporto cinema-televisione, hanno partecipato gli attori Ben Gazzara ■ Ottavia Piccolo.

L'attore-regista americano ha difeso la televisione: *«Ma la televisione americana»*, ha tenuto a precisare.

«In America» — ha detto con passione Gazzara — *«il cinema ■ forte e fa soldi a palate»*.

E ha aggiunto: *«Mi dispiace però che sia troppo spesso un cinema adatto solo ai giovani. Si producono film che non dicono niente. Si fanno salsicce per fare soldi. Io non li vado a vedere, sono film-spazzatura»*.

Ben Gazzara, accompagnato dalla figlia Danja e dalla moglie Elke, ha parlato anche del suo film *«Oltre l'oceano»*, che ha diretto e girato sull'isola di Bali.

«Ho realizzato un mio vecchio sogno» — ha spiegato Gazzara — *«ho sempre desiderato di dirigere un film, perché stare dietro la macchina da presa è un po' come creare»*.

Anche Ottavia Piccolo si è sottoposta al *«botta e risposta»* con i ■gazzi della giuria.

E' stata interrogata dai giovani ■ dovizia ■ domande sui suoi impegni futuri.

Ottavia Piccolo ha detto che *«L'occhio è puntato sempre sul teatro»*, ma ha aggiunto che *«è allo studio anche la realizzazione di una seconda serie televisiva di "Chiara e gli altri"»*.

Il Festival ■ è poi spostato nelle sale cinematografiche dove sono ■ stati proiettati i due film, francese e russo.

Nel film *«Papà è partito, mamma pure»*, della regista francese Cristina Lipinska, ■ narrata la storia di una ragazza, Lauretta, che improvvisamente scopre che i genitori dopo un litigio sono andati via di casa, entrambi convinti che almeno l'altro sarebbe rimasto.

Per la ragazza, una teenager lunatica ma sensibile, è l'occasione per sperimentare nuove libertà.

I problemi, però, ■ mancano, e dopo ■ primo momento di gioiosa anarchia senza difficoltà, sarà costretta a ritrovare un equilibrio perduto per dare ordine ad un mondo che comunque non smette di amare.

La sovietica Talgat Temenov, in *«Un piccolo lupo tra gli ■ni»*, racconta la storia di Samat, un bambino ■ circa dieci anni, che vive con la ■ in un villaggio di Kazakhs.

Un giorno, in montagna, il ragazzo trova un cucciolo di lupo e lo porta ■ sé.

La decisione è contrastata dalla nonna e Samat è così costretto ad affrontare ■ situazioni — anche rischiare la vita — per salvare il piccolo lupo.

Ben Gazzara al festival ■ Giffoni

PROSEGUE SU RAITRE LA BELLA RASSEGNA DEDICATA AI FI[illegible] 60

Tra i titoli «Sapore di miele» (oggi) e «Sabato sera domenica mattina)

Quel cinema di gioventù amore e rabbia

Fra gli interpreti Vanessa Redgrave, Tom Courtenay, Albert Finney, David Warner

E' giunto a metà percorso il ciclo settimanale di film «Scacco alla regina 2 - The free cinema. Il cinema inglese degli Anni Sessanta», in onda dal 14 luglio, tutti i mercoledì alle 17 su Raitre. La breve rassegna, sei film in tutto, dedicata al «free cinema», il movimento che negli Anni Sessanta contribuì a rinnovare la cinematografia britannica, ■ stata ideata da Vieri Razzini e si ricollega a quella trasmessa ■ ■ anno sul cinema inglese degli Anni Ottanta.

Dopo «Non tutti ce l'hanno» (The knack, and how to get it, 1965) e «Come ho vinto la guerra» (How I won the war, 1968) di Richard Lester la rassegna propone oggi «Sapore di miele» (Ta■ of honey, 1961) ■ Tony Richardson, cui seguiranno «Sabato sera, domenica mattina» un film ■ 1961 diretto da Karl Reisz e «Gioventù, amore ■ rabbia» per la regia ■ Tony Richardson. Il ciclo si concluderà con «Morgan, matto da legare» diretto da Karl Reisz.

LE SCHEDE. «Sabato sera, domenica mattina» (Saturday night, Sunday morning, 1960) di Karl Reisz. Con: Albert Finney, Shirley Ann Field, Rachel Roberts, Norman Rossington. Soggetto: dal romanzo di Allan Sillitoe; ■ Allan Sillitoe. Direttore della fotografia: Freddie Francis; musica: Johnny Dankworth; produzione: Woodfall Production; distribuzione: Rank film. La trama: Jimmy Sidon, un giovane operaio di un'industria pesante, ■ un tipo ■ scrupoli, che vuole godersi la vita. Sa di aver successo con le donne e non si cura se il suo piacere chiede come contropartita ■ dolore altrui. Si prende per amante Brenda, la moglie di un amico, senz'ombra di rimorsi né travaglio di complessi, anzi, prova soddisfazione nel tradire l'amico trattandolo con un'ostentata cordialità da cinico consumato. Quando Brenda si accorge di attendere un figlio, Jimmy le consiglia di interrompere la maternità, sia perché insofferente di legami e responsabilità, sia perché il suo interesse ■ volge ormai a una ragazza che stuzzica ■ suo orgoglio di seduttore. Doreen è, al contrario ■ Brenda, una di quelle ragazze che si fanno sposare. Nel frattempo il marito di Brenda ha scoperto la tresca e incarica suo fratello e un amico di dare a Jimmy la lezione che si merita. La lezione è dura ■ gli ci vuole del tempo per rimettersi. Quando Doreen va a trovarlo le confessa ogni ■ e finisce per sposarla. Ma non molto è cambiato in lui; difatti, lascia intendere a Doreen che quella con Brenda non sarà certo l'ultima vicenda extraconiugale.

«Gioventù, amore e rabbia» (The loneliness of the long distance runner) di Tony Richardson. Con: Tom Courtenay, Michael Redgrave, Avis Bunnage, Alec McGowen, James Bolam, Joe Robinson. Soggetto: da una novella di Allan Sillitoe; sceneggiatura: Allan Sillitoe; direttore della fotografia: Walter Lassally; musica: John Addison; produzione: Lion International Film, London; distribuzione: Medusa. La trama: Colin Smith ■ un giovane ■sperato dall'ambiente sordido e povero nel quale è vissuto. La morte del padre aggrava la situazione perché la madre immediatamente ne approfitta per condurre ■ casa l'amante e per dare fondo ■ spese imprudenti alla modesta somma della liquidazione del marito. In parte per incoscienza e in parte per spirito di esibizione nei confronti ■ sua amichetta, Colin ruba del denaro nella cassaforte di un pastificio. Individuato dalla polizia, viene mandato in riformatorio. In rivolta verso la società e le sue istituzioni, in carcere Colin indurisce il suo carattere e impara ■he a fingere per guadagnarsi un trattamento preferenziale. Scelto per le sue qualità atletiche come rappresentante dell'istituto in una gara con gli allievi di ■ collegio aristocratico, il ragazzo è conscio dell'importanza che annette ■ una sua eventuale vittoria il direttore ■ riformatorio, uomo all'antica il quale ■ de fermamente che tale affermazione possa ridare integrità alla coscienza di tutti i suoi ragazzi. Colin nella corsa campestre si impegna a fondo e giunge in vista del traguardo con un notevole distacco sugli altri contendenti. Ma quando gli ■ solo pochi metri si ferma quasi inebetito: capisce che la vittoria sarebbe a servizio di un mondo che odia e si lascia superare.

«Morgan, matto da legare» (Morgan, a suitable case for treatment) di Karel Reisz. Con: Vanessa Redgrave, David Warner, Robert Stephens, Irene Handi, Bernard Bresslaw, Arthur Mullard, Newton Blick, Nam Munro. Soggetto ■ sceneggiatura ■ David Mercer; direttore della fotografia: Larry Pizer; musica: John Dankworth; Produzione: Quintra Films; distribuzione: Indief. La trama: di ritorno dal tribunale dove ha presentato istanza di divorzio, Leonie trova in casa, reduce dalla Grecia, suo marito Morgan, un uomo affetto ■ strani complessi ma ■ lei fortemente attaccato. Furioso per ■ divorzio ch'egli non voleva, Morgan inizia una specie di persecuzione verso i parenti della moglie ed il futuro secondo marito, Charles Napier, mentre contemporaneamente tenta in ogni modo di riconquistare l'affetto di Leonie. ■ costei, pur cedendogli alcune volte e pur mostrando ancora dell'affetto per l'ex consorte, non intende riprendere un «ménage» troppo ricco ■ sorprese e di incidenti paradossali. Morgan giunge al punto di rapire Leonie e di trascinarla in una deserta località alpestre con l'aiuto di un suo amico vecchio lottatore. Ciò gli costa la prigione e una volta liberato, la sua pazzia esplode e il disperato Morgan — vestito da gorilla — semina il panico durante il ricevimento nuziale di Leonie e Charles. Morgan finisce in manicomio dove viene a sapere da Leonie che il figlio che ella attende è suo.

Vanessa Redgrave in «Morgan matto da legare»

FILM DEL REGISTA ESORDIENTE PELOSSO

La Crippa: «Desidero dei figli» E Pozzetto: «Non più di uno!»

Con il film *«Non più di uno»* il cinquantenne Berto Pelosso (già aiuto regista di Antonioni, Maselli, Petri, Loy ed altri), esordisce come regista con interpreti principali Renato Pozzetto e Maddalena Crippa.

«Si tratta di una commedia che divertirà ma nel contempo avrà un significato sociale, quello della tolleranza. Bisogna cercare di capire, nel senso migliore, i fatti ed i pensieri esaminandoli in rapporto alla realtà in continua evoluzione».

Continua il regista: *«Questo ■ il senso del film che racconta la vicenda di una situazione sentimentale molto complicata in cui il protagonista (che ha già due figli grandi dalla moglie legittima) accetterà di avere un figlio che gli viene chiesto dalla donna con la quale vive, ■ la frase decisiva "non più ■ uno"»*.

«Il mio personaggio» — ha affermato Maddalena Crippa — *«è quello di una farmacista trentenne che vive da quattro anni con un uomo dal quale vuole avere un figlio. E' la prima volta che la■ ■ Pozzetto e mi sono trovata molto bene forse perché abbiamo radici comuni: siamo entrambi lombardi»*.

E conclude: *«Anche se proveniamo da due mondi un po' diversi, lui dal cabaret e dal genere di cinema comico mentre io dal teatro per cui ho un'impostazione diversa nella costruzione del personaggio, l'intesa è stata perfetta»*.

Gli altri interpreti di *«Non più di uno»*, sono Giulia Fossà, Orsetta Gregoretti, Cinzia Leoni, Giorgio Del Bene, Susanna Javicoli.

Renato Pozzetto

PROGRAMMI TV

Mercoledì 2 agosto 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**
14,10 FILM ● **La donna di platino**, di Frank Capra, con Jean Harlow, Robert Williams, Loretta Young, Reginald Owen. Usa commedia 1931 — *Un giornalista è indeciso fra una sua bella collega e una strepitosa e biondissima fatalona. Sceglie la collega, meno attraente ma più assennata*
15,40 **Viaggio in Italia**, documenti
16,50 **Big Estate**, il pomeriggio ragazzi
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità
17,55 FILM ● **La follia della metropoli**, di Frank Capra, con Walter Huston, Constance Cummings, Kay Johnson. Usa commedia 1932
19,10 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Per la serie «La signora [illegible] giallo»: **Il vendicatore**, telefilm con Angela Lansbury, William Atherton, Lloyd Nolan, Tricia O'Neal
21,30 **C'era [illegible] volta io..., Renato Rascel**, varietà. Un programma ideato e realizzato [illegible] Giancarlo Governi con la collaborazione di Laura Falavolti. Testi di Guido Leoni. [illegible] puntata
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mercoledì sport**. Da Viareggio, **Meeting internazionale di [illegible] leggera**
0,10 **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo [illegible]**
0,25 **[illegible] e dintorni**, attualità a cura [illegible] Gigi Marzullo

[illegible]

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 [illegible]**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **[illegible] Hood**, telefilm con [illegible] Praed, Judi Trott, Nickolas Grace. *La strega [illegible] Elsdon*

[illegible]

13 — **Tg2 Ore [illegible]**
13,25 **Trentatré**, giornale di medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg2 - Economia**
14,45 **Tutti frutti**, [illegible] per l'estate
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,15 **Dal Parlamento**, attualità
16,20 FILM ● **Tamango**, di John Berry, con Dorothy Dandridge, Curd Jurgens, Jean Servais, Alex Cressan, Roger Hanin. Francia avventuroso 1958 — *Da una novella di Mérimée, una pellicola dagli intenti antirazzisti con buoni spunti di spettacolarità nonostante il ritmo volutamente len[illegible]*
18 — **Videocomic**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry [illegible]** telefilm. *Divieto di sosta*
19,45 **Telegiornale**

20,30 **La [illegible] [illegible] angeli**, miniserie per l'estate, [illegible] Jaclyn Smith, Ken Howard, Joseph Wiseman, Kevin Conway. Prima parte — *La storia dell'avvocato Jennifer Parker, tra professione e sentimenti, ovviamente mescolati a guai e complicazioni varie*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **[illegible] [illegible] giorno e [illegible]**, telefilm con Michael Conrad, Dan[illegible] J. Travanti. *La morte [illegible] nelle fogne*
23,05 **[illegible] [illegible]**
— **Meteo 2**
23,15 **L'altra metà [illegible]lla notte**, attualità. *Samba e magia [illegible] notte di Rio*
23,45 FILM [illegible] **[illegible] polizia chiede aiuto**, [illegible] [illegible] Dallamano, con Giovanna Ralli, Claudio Cassinelli, Mario Adorf, Franco Fabrizi, Farley Granger, Marina [illegible]. Italia poliziesco [illegible]

12 — **Monopoli**, serial con Jorgan Buckoj, [illegible] Norby. Terzo episodio. *Il negozio [illegible] bene*

[illegible]

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Videobox**, documenti
14,30 **Lo spettacolo [illegible] [illegible]** *Pippo Baudo*
15,10 FILM ● **Park Row**, di Samuel Fuller, con Gene Evans, [illegible]ary Welch. [illegible] commedia 1952
16,30 **Schegge**
17,05 FILM ● **Sapore [illegible] miele**, [illegible] Tony Richardson, con Rita Tushingham, Dora Bryan, Murray Melvin. Gran Bretagna drammatico 1961
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo [illegible]**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 [illegible] prima**, documenti
20 — **Geo Estate**, documenti a cura di L. Villa, G. Grillo, C. Pasensi

20,30 FILM ● **Le mille e una notte**, di John Rawlins, con Maria Montez, John Hall, Leif Erikson. Usa fantastico [illegible] — *Una danzatrice assai bella e parimenti ambiziosa vuole sposare il sovrano. [illegible] va a finire che si innamora e poi sposa [illegible] sconosciuto che per caso [illegible] [illegible] e medicato dalle ferite. Si scoprirà [illegible] costui altri non è che un califfo spodestato*
21,55 **Tg3 Sera**
22 — **Pronti a tutto**, varietà di Pinina Garavaglia. *Il raggio della vita*
22,30 **Tv d'autore**, a cura [illegible] Rosaria [illegible] **Sergio Zavoli: Quat[illegible] servizi [illegible] cronaca [illegible] TV 7**
23,45 **Tg3 Notte**
[illegible] — **Musicanotte**. Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma. Musiche [illegible] Händel
0,15 **[illegible] [illegible] prima**, documenti

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **California**, telefilm con Ted Shackelford, J[illegible] [illegible] Ark. *Sospetti e accuse*
15,40 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,35 **Storie [illegible] vita**, telefilm. *Sconosciuto in casa*
17 — FILM ● **Messaggio a [illegible] [illegible]**, per la tv, [illegible] Robert M. Lewis, con [illegible] Sheen, Bonnie Bedelia. Drammatico 1973
18,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake. *Soldi facili*

20,30 FILM ● **L'inferno sommerso**, [illegible] Irwin Allen, [illegible] Michael Caine, Sally Field, Telly Savalas, Veronica Hamel. Usa drammatico 1979 — *Mike raggiunge il Poseidon, una nave da crociera mezza naufragata. Mentre [illegible] per scendere nel relitto in [illegible] [illegible] carichi preziosi e di eventuali superstiti si accorge che altri subacquei, capitanati dal perfido dottor Stefan, sono decisi [illegible] impedirgli l'accesso*
22,40 FILM ● **Piano... piano, [illegible] [illegible]**, di Robert Aldrich, [illegible] Bette Davis, Joseph Cotten, Olivia De Havilland. Usa drammatico 1965 — *Il profondo Sud degli Stati Uniti: vive solitaria in una villa una donna tormentata dai ricordi dell'assassinio del [illegible] fidanzato; per di più i parenti ingordi dell'eredità l'ossessionano con macabre trovate. Un cast d'eccezione*
1,10 **Agente speciale**, telefilm

8,05 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
9,15 FILM ● **Amaramente**, di Luigi Capuano, con Otello Toso, Lia Cancellieri. Italia drammatico 1956
10,45 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene
11,45 **Harry O.**, telefilm con D. Janssen. *Certificato di morte*
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Una [illegible] tra noi**
— **Nanà supergirl**

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, varietà con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, a cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William Katt
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm con Cristina D'Ave[illegible]
— **Kolby e i suoi piccoli amici**, cartoni animati
— **Popples**, cartoni animati
— **Tutti [illegible] campo con Lotti**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm. *La maledizione della Mary Aberdeen*
20 — **[illegible] fatti così**, cartoni animati. *Le catene della vita*

20,30 **Scuola di football**, telefilm [illegible] Delta Burke, Geoffrey Scott, Clay[illegible] Londey — *Diane ha problemi finanziari, e deve accettare l'aiuto sostanzioso del suo compagno Teddy, che diviene in tal modo comproprietario dei Bulls. Con atteggiamenti da padrone del vapore che proprio non vanno a genio [illegible]*
22,30 **Starsky e Hutch**, telefilm [illegible] Paul Michel Glaser, David Soul. *I buoni e i cattivi*
23,30 **Brothers**, telefilm
24 — **Cinque anni [illegible] avventura**, documenti a cura della redazione di Jonathan
0,30 **Taxi**, telefilm
1 — **Starman**, telefilm

8,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm con Jack Warden
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 **[illegible] & Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm. *Il tredicesimo piano*
13 — **Simon [illegible] Simon**, telefilm. *Stanza 3502*

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli insieme - Estate**, con Fiorella Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 FILM ● **I clandestini della frontiera**, di Jeffrey Hayden, con Mel Ferrer, Michèle Morgan, Annamaria Pierangeli, John Kerr. Usa drammatico 1958 — *Due fratelli passano clandestinamente la frontiera con la Francia e trovano lavoro in una fattoria. La polizia è sulle loro tracce: uno dei due infatti prima di espatriare [illegible] involontariamente ucciso un uomo per difendere una ragazza*
17,30 **Hotel**, telefilm
18,30 **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
19,45 **Cari genitori - Estate**, quiz con Enrica Bonaccorti

20,30 **O. K. Il prezzo è giusto! - [illegible]te**, quiz [illegible] Iva Zanicchi
22,30 **[illegible] gioco [illegible] nove - Estate**, quiz con Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio Costanzo Show Estate**, attualità con ospiti [illegible] palcoscenico
0,45 FILM ● **Il [illegible] [illegible] Tombstone**, di Robert [illegible]. Springsteen, con Vaughn Monroe, John Leslie. Usa western [illegible] — *Ci sono indiani che massacrano, una fanciulla bella e buona che ne scampa con due orfanelli, uno sceriffo virtuoso che finisce male per mano del marito di lei, un violento che sta dalla parte del fuorilegge... insomma, tutti gli ingredienti del solito western con troppa car[illegible] al fuoco*

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Forum**, [illegible] Rita Dalla Chiesa
12 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi

GRP

13,30 **La casa nel bosco**, telefilm
15 — FILM ● **Che tempi!** di Giorgio Bianchi, con Gilberto Govi [illegible] [illegible] Padovani. Italia comico 1947 — *Anna non ha alcuna simpatia per il cugino Alessandro che il padre vorrebbe farle sposare. Un giorno conosce un marinaio che le [illegible] la corte*
16,30 **I colori della Francia**, telefilm. *Richelieu*
17,30 **[illegible] animati**
18,30 **Documentario**
[illegible] — **Hexagonal**, rubrica settimanale d'attualità francesi
19,30 **La casa nel bosco**, telefilm
20,30 **[illegible] [illegible] piazza**
23 — **Il sole sorge a Est**, telefilm
23,30 **Angoscia**, telefilm
24 — FILM ● **Crudeltà [illegible]e**, di Luis Paulino Dos Santos, con Jo[illegible] Soares, Marieta Savero. Spagna drammatico 1978 — *Calvario del povero Antonio che diventa pazzo a [illegible] anche sopportare la continue crudeltà dei compaesani. Alla fine si ribella [illegible] eccessi[illegible] durezza*
1,30 **Per tutto l'oro [illegible] Transvaal**, telefilm
— **Film no stop**

[illegible]

13 — **Nella casa dei Flambards**, telefilm
14 — **Videonotizie**, notiziario
14,30 **Mod squad**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Justice**, telefilm
17 — **La [illegible] [illegible] Tom Grattan**, telefilm
17,55 **Videonotizie**, notiziario
18 — **Dottori [illegible] le ali**, telefilm
19 — **Videonotizie ag. [illegible]** notiziario
19,30 **Mod squad**, telefilm
20,30 FILM ● **Sugar Colt**, con Hunt Powers, Soledad Miranda. [illegible] western 1967
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **[illegible] auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie [illegible] [illegible]** notiziario
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1,30 **[illegible] auto [illegible]la settimana no stop**, programma promozionale

[illegible]

14 — **Executive suite**, telefilm
15 — **[illegible] inquieta**, telenovela
15,30 **Gli eroi di Hogan**, [illegible]
16,30 **[illegible]** telefilm con Alan Alda
17,15 **I giorni [illegible] Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo e Frittella con Mic Mac
[illegible] — **Gli eroi [illegible] Hogan**, telefilm
20,30 FILM ● **Maciste all'inferno**, di Riccardo Freda, con Kirk Morris, Hélène Chanel. Italia avventuroso 1962 — *In Scozia una strega viene condannata al rogo. Un secolo dopo una ragazza col suo stesso nome soffre ogni sorta di patimenti. Per salvarla c'è solo Maciste che deve recarsi all'inferno e con la forza dei muscoli trovare il modo di liberarla. Avventura, mitologia spicciola e anche un po' di ironia*
22,25 **[illegible] meglio di Colpo [illegible]** quiz presentato da Umberto Smaila
23,45 FILM ● **L'eroe di Sparta**, [illegible] Richard Egan, Diane Baker, David Farrar. Avventuroso 1962
1,15 **Mash**, telefilm con Alan Alda
2 — **I giorni di Bryan**, telefilm

QUARTARETE

13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4 - [illegible]**
13,45 **Automarket tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 - [illegible]**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
17 — **Good Times**, [illegible]
17,30 **Good Pink**, cartoni animati
18,15 **La grotta [illegible] Alvaro**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21,30 **Okey motori**, rubrica per gli appassionati [illegible] auto e di moto
22,45 **[illegible] salotto della dottoressa Ti[illegible]** promozionale
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4 replica**
0,45 **Supersexy**
1 — **Tenente O'Hara**, telefilm
2 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

[illegible]E

13 — FILM ● **Ragione di Stato**, di [illegible] Cayatte, con Jean Yanne, Monica Vitti, Michel Bouquet, François Périer. Italia-Francia drammatico [illegible] — *Il regista svela i retroscena di [illegible] traffico di armi. E' meno vigoroso che [illegible] altri [illegible] film*
15 — **Sanford and Son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma promo[illegible]
16,30 **Dieci magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **Le storie di nano Pallino**, cartoni animati
[illegible] — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Baiky e Larry**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
20,30 **[illegible] [illegible] [illegible] wilderness**. Avventuroso
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Nel paese delle [illegible] vigile**
— **Film [illegible] stop**

SUPERSIX

13 — **Koseidon**, cartoni animati
14 — **[illegible] box [illegible] [illegible] 1. Superhit**
15 — **Music Box Italia Studio due**. La calda estate rock
18 — **I-Zemborg**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock estate**, con [illegible] Gianni Riso
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**
20,30 **La spia dell'imperatore**, sceneggiato con Jacques Fabbri, Andrée Boucher, William Sabatier, Roger Carel. [illegible] puntata
22 — **Hello Larry**, situation comedy
22,30 **[illegible] grosse**, telefilm
[illegible] — **Special concert: [illegible]**
24 — **Telefilm**

[illegible]

14 — **Musica ieri e oggi**, con [illegible] Moscati
15 — **O. K. Marianna**. Liberté, egalité, fraternité, duecento anni dopo
16 — **Il paginone estate**, attualità a cura di [illegible] Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura di Dino De Palma
18,30 **Musica sera**. **Il [illegible] del loggione**, originale radiofonico di Lucio Lironi
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 [illegible]
19,23 **Audiobox**
20,20 **Mi racconti una [illegible]**
20,30 **La [illegible] [illegible] per chi non c'era**, di Nanni Canesi
21 — **Al gazzettino del Musichiere**, varietà
21,30 **L'incompiuter**, con Donatella Moretti
22 — **Astri e disastri**, varietà di Mario Tosta
22,25 **Gli affair del diavolo**, sceneggiato
23,05 **La telefonata**

[illegible]

16 — **Stereobig**, [illegible] Rosanna Iannacone, [illegible] Mazzarino, [illegible] Gris
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — [illegible]

[illegible]

12,45 **Mister Radio!**, ovvero l'avventura in gioco. Quiz e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un ... re. 1789, la Rivoluzione [illegible]** Un programma [illegible] Simona Fasulo
15,30 **[illegible] Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,37 **Doppio [illegible]** dialoghi per l'estate a cura di Franca Guerini
17,30 **Una topolino amaranto**, in viaggio nel paese della canzone
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni private [illegible] gli ascoltatori nelle lunghe [illegible] d'estate. Un programma ideato e condotto [illegible] Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 1678 - 31031
22,10 **Panorama parlamentare**
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

15 — **Studiodue**. [illegible] diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici [illegible]**
19,50 [illegible]

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio [illegible]**: Compact Club. Musiche di [illegible]
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica condotto da A. Castelvecchi e R. Panarese
17,30 **36° Congresso internazionale di psicanalisi**: temi e discussioni. 1ª puntata. [illegible] Carla Cotti e Giuseppina Gorgoni
17,50 **Pomeriggio musicale**
19 — **Terza pagina**, informazione culturale condotto da F. Pasotti
19,45 **P[illegible]eriggio musicale**
21 — **Refrains**: [illegible] **Francia musicale tra i [illegible] secoli**, [illegible] Conservatorio G. [illegible] di Milano. Direttore Pierre Dervaux, violoncellista Mario Brunello. Musiche di Satie, Lalo, [illegible]
22,40 **[illegible] parole e [illegible] maschera: [illegible] Il Guiscardo** [illegible] Heinrich von Kleist (replica)
23,05 **Intermezzo**
23,20 **Blue Note**. Presenta Andrea Zanchi

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

©Silver/McK

ODEON TV

13 — **Sugar estate**, varietà con Castì, Paola, Christina;
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 ...a, sceneggiato
18 — **La ... è sempre ...ma**, telefilm con Vicki Lawrence, Ken Berry
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **Wayne e Shuster**, telefilm
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **L'allegro mondo di Taiplian**, cartoni animati

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM **Attenti a quei due... ultimo appuntamento**, di ... Dearden, con Tony Curtis, Roger Moore, Suzy Kendall. Gran Bretagna, commedia 1970 — *Bisogna trovare e rendere inoffensivo un agente che fa il doppio gioco, il tutto fra i soliti inseguimenti con contorno di belle donne ed imprevisti*
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — FILM **Keoma**, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, William Berger, Olga Karlatos. Italia western 1976 — *Il mezzosangue Keoma ... a casa dopo aver combattuto nella guerra di secessione. Il padre lo accoglie bene, ma non altrettanto fanno i fratellastri che fanno i ... e sono diventati i padroni della città. Lotta ... Keoma e i fratellastri*
1 — **Tony e il professore**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Tony e il professore**, telefilm
9 — ... **nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
12 — **Charlie**, telefilm

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport ... Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario. I profili ... natura. Il colibrì
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm con Claude Akins, Mills Watson, Brian Kerwin
16 — FILM **Stringimi forte ... le tue braccia**, di Michael Curtiz, con William Holden, Nancy Olson, Frank Lovejoy. Usa guerra 1951 — *Un soldato americano s'innamora e diventa prudente causando con i suoi indugi il ferimento di un superiore e amico. Rimasto ferito torna a casa, sposa l'amata ma è preso dai rimorsi*
18 — **Flamingo Road**, telefilm. *Gli ostaggi*
— **Operazione ...**, telefilm con Robert Wagner, Fred Astaire
20 — **Tmc ...**

20,30 FILM **La ... di ferro**, di Ralph Thomas, con Katharine Hepburn, Bob Hope. Gran Bretagna commedia ... — *Un'eroina sovietica ... a Berlino Ovest sul suo aereo e viene condotta a Londra da un pilota di cui s'innamora. Dopo qualche giorno viene rapita da un gruppo di spie e fatta salire a bordo di un aereo sul quale c'è anche il pilota che ama. I due sono portati a Mosca e condannati a morte, ma un ... biamento ai vertici del Cremlino li salva e li trasforma in eroi del momento*
22,20 **Galileo**, la ricerca ... nel XX Secolo. *Si possono prevenire i tumori?* Quarta parte
22,55 **Stasera News**
23,10 **Stasera sport**
— FILM ... **finale**, di Ciro Santiago, con Richard Young, John Dresden. Drammatico 1984

7,30 ... **Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Aspen**, sceneggiato con Perry King, ... parte
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo

...

18 — **Tg Flash**
18,05 **Le regole del gioco**, dalla superficie al volume. *Il filo di ferro*
18,30 **C'era una volta lo spazio**, telefilm. *Una civiltà ritrovata*
19 — **Hooperman**, telefilm. *Una ragazza viziata*
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **L'elemento «D»**, giallo in tre puntate di Vittorio Barino e Franco Enna, con Giuseppe Pambieri, ... Tanzi, Rossano Brazzi, Scilla Gabel, Patrizia Milani, Gianni Bortolotto, Werner Di Donato. Regia di Vittorio Barino. Seconda puntata
21,50 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22,20 **Tg Sera**
22,35 ... **internazionale del circo**, da Montecarlo
23,35 ... **notte**

CA...

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**, un programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar (replica)
14,10 **Calcio, Coppa Uefa**. Sioccarda-Napoli (replica)
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Campo base**, un programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Pallavolo. Coppa dei Campioni, finale**. Maxicono Parma-Cska Mosca (replica)
22 — **Telegiornale**
22,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Avventura nello spazio**, cartoni
14,30 **Il magico ... Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La ... dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Giuseppina**, telefilm
17 — **Truck driver**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, ...
19,30 **Mary Tyler ...**, telefilm
20,20 FILM **Vergine, e di nome Maria**
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23 — **Giorno per giorno**, telefilm
0,15 FILM **L'Anticristo**, di Alberto De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer. Italia horror 1974 — *Una nobildonna romana rimane paralizzata. Tutti i medici dicono che non c'è niente da fare, ma arriva un esorcista che afferma di poterla guarire. E' vero: la ragazza è posseduta dallo spirito di un'antenata strega. Brutto film sulla scia dell'Esorcista e del suo successo*

...

14,25 FILM **Da qui all'...**
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17,05 **I cori del Piemonte**
17,30 ... **auto ... settimana**, promozionale
18,25 **Music box**
19,05 **Shopping tv**, promozionale
20,20 **Rivediamoli insieme**
22,15 **Le auto della settimana**, promozionale
22,45 **Shopping tv**, promozionale
23,10 **Charleston**, telefilm

...

15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
16,30 **Hanna & Barbera**, cartoni
17,30 **L'eredità della priora**, sceneggiato con Alida Valli
18 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Dal Boca
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Ciranda de pedra**, telenovela
20,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
21 — FILM **Valanga gialla**, di J. H. Lewis, con F. Lovejoy, R. Carlson. Usa guerra 1952 — *Un battaglione di marines si distingue in Corea per il coraggio e la resistenza. Anche quando tutto sembra perduto riescono a superare lo sbarramento nemico*
22,50 **Tg4**, ... locale e nazionale
23 — FILM **Anonima sequestri**, di Guerdon Trueblood, con Tiffany Bolling, ... Piazza, Susan Sennet. ... drammatico 1975 — *Un gioielliere alle prese con il sequestro della figliastra, di cui con l'occasione vorrebbe ereditare le ricchezze. Sborserà alla fine somme sostanziose, e sarà ucciso da uno dei malviventi...*

...E CANAVESE

17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
20,15 FILM **La vendetta dei guerrieri rossi**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Avventure in alto mare**, telefilm

TELETIME

14 — **Cartoni animati**
15,30 **Orizzonti sconosciuti**
16 — ... **days**, telenovela
17 — **Oltre ogni limite**
18 — **Stievani in ...**
19 — **Dancin' ...**, telenovela
19,30 **Concorso ippico**
20,30 **Piccole storie**, telefilm
21 — **Oltre ogni limite**
21,30 **Stievani in ...**
22,30 FILM **Lo ... mondo dei sig. Missisipi**
24 — **Ultraman**, telefilm

...

15,20 FILM **Professione avventurieri**, con Nathalie Delon, Curt Jurgens. Francia 1973
17 — FILM **Un abito da sposa macchiato di sangue**, di Vincent Aranda. Spagna 1972
19,30 **Charlie**, telefilm
21 — FILM **Un uomo, un cavallo, una pistola**, di Luigi Vanzi. Italia western 1967
23,15 FILM **Sei una carogna... e t'ammazzo**, con Fernando Sancho. Spagna western 1972

...A

14 — **Cartoni animati**
16 — FILM **Negozio al corso**. ...
18,30 **Panico**, telefilm
19 — ... **Telesu**. *Fusione fredda. La nuova energia?* A cura di Caterina Cannavà
19,30 **La vita comincia a 40 anni**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Corpo Speciale Sandbaggers**
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 FILM **Ritratto blu**. Avventura

...

14 — ... **peste**, telefilm per ragazzi
15 — ... **ribelli**, teleromanzo
16 — ... **d'odio**, teleromanzo
17 — ... **selvaggia**, teleromanzo
18,30 ... **per te**, telenovela
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
20,25 ... **selvaggia**, teleromanzo con Veronica Castro
21,15 ... **d'odio**, teleromanzo con Christian Bach, Miguel Palmer
22 — **La ... vita ... te**, telenovela con Rogelio Guerra

VIDEOMUSIC

14 — **Il grande gioco dell'estate**
14,15 **On the air summer**
14,30 **La grande festa dell'estate**
15 — **Video del pomeriggio**
18 — **On the air summer**
19,30 **Joe Cocker in concerto**
21 — **Elvis Costello Special**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **Arezzo Wave**
23,30 **On the air summer**
— **I video della notte**

T...

10,05 FILM ...
12,35 **Gabriel Shoh**
14 — **Le auto della settimana**
15 — **Mille idee**
15,35 **Scotland Yard**, telefilm
17 — **Il mondo degli ...**
18,50 ...
20,17 **Music box**
20,35 **Rivediamoli insieme**
22,15 ... promozionale
23,40 **Charleston**, ...

RETE MIA

14 — ... Inter-Varese
15,30 ... per ... '89
16,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19,05 **The Flintstones**, cartoni ...
19,30 **Gioco a quiz**
20 — **Agente scoiattolo**, cartoni
20,30 **Rallye**, rubrica di motorismo di Luca Bartolini
21 — ... telefilm
21,30 **Autotomare**, rubrica di motonautica di Lorenzo ...
22 — **La legge di Burke**, telefilm
1 — **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

14,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM **Una testa di lupo mozzata**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Balky e Larry**, telefilm
23,30 FILM **Il figlio della giungla**
1 — **Detective**, telefilm
2 — **L'occasione**, programma promozionale

...

14 — **Telefilm**
14,40 **Mod Squad**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — ...**Mare**, telefilm
17,45 **Il mondo di Sorita**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 FILM **Waco, una pistola infallibile**. Usa western ...
22 — **Telefilm**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Flying Kiwi**, telefilm
0,30 **Scacco matto**, telefilm
— **Programmi no stop**

... D'AOSTA

15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, cartoni animati
17,30 ... **Daimos**, cartoni
19,10 **Tva Magazine**, notiziario
19,45 **Proposte tappeti**
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — ... **Magazine**, notiziario
22,30 **Programma promozionale**
— **Film no stop**

IN POLTRONA

Quando gli angeli si vendicano

RAI 2 — 20,30

Ecco un telefilm da vedere in due puntate, oggi e domani sera sul secondo canale della Rai, subito dopo il telegiornale.
Si tratta di «La rabbia degli angeli», diretto da Buzz Kulik anni fa e interpretato da numerose stelle della televisione americana, diventati famosi anche in Italia in seguito a serial, soap-opera e kolossal: tra i principali Ron Hunter, Ken Howard e la bellissima ex Charlie's Angel Jaclyn Smith.
La storia è quella di un avvocato, Jennifer Parker (Jaclyn Smith), che si ritrova improvvisamente senza impiego e per di più a ricominciare dall'inizio la carriera.
Infatti, viene licenziata in tronco dallo staff del procuratore distrettuale di Manhattan, a pochi mesi di distanza dall'assunzione: un imperdonabile errore le ha giocato la professione. Così, senza perdersi d'animo, tenta di ricominciare da zero. A soccorrerla è l'aiuto competente dell'avvocato Werner (Ken Howard).

Jaclyn Smith

Carlotta la dolce

RETE 4 — 22,30

Un incubo che dura tutta la vita. E' ciò che accade alla protagonista del film «Piano... piano dolce Carlotta», di Robert Aldrich, girato nel 1964 (durata 2 h e 8') e interpretato da tre «mostri» del cinema a stelle e strisce: Bette Davis, Olivia de Havilland e Joseph Cotten.
La protagonista, il cui nome dà il titolo al film, è una matura zitella. Carlotta vive nella villa lasciatale dal padre dopo la morte insieme al governante e con un incubo insistente che non le dà pace giorno e notte. Molti anni prima il suo amante era morto in circostanze misteriose. Fu trovato decapitato in un luogo sperduto. Per molti si trattò di assassinio premeditato.
Carlotta trascorre le sue giornate ossessionata dal ricordo del suo ex amore, quando un giorno arrivano nella villa sua cugina Miriam (Olivia de Havilland) e il medico suo amante, Drew (Joseph Cotten).
La presenza della parente e del suo compagno non fanno altro che aumentare le paure di Carlotta.

Bette Davis

Gialla è la notte

RAI 1 — 20,30

Ancora un episodio avvincente di «La signora in giallo», film per la televisione interpretato da un'adorabile vecchietta, una scrittrice di libri gialli che dai romanzi viene catapultata nella realtà per risolvere i casi più strani e irrisolvibili. L'attrice che impersona Jessica Fletcher è Angela Lansbury, 63 anni.
Nell'episodio di oggi, dal titolo «Il vendicatore», Jessica Fletcher indaga su un assassinio nel quale l'indiziato principale è sua nipote.
Il produttore di un musical per la tv è stato trovato ucciso. Chi è il colpevole? Le prime indagini portano a un'attrice molto popolare — che guarda caso è parente della signorina Fletcher — accusata di averlo assassinato perché il suo personaggio era stato annullato dal copione.
La scrittrice di romanzi gialli scopre però che in molti, e soprattutto attori, avrebbero desiderato la morte dell'uomo.
E trova un abito di scena che l'assassino ha di certo usato per il delitto.

Angela Lansbury

Joe Cocker in concerto

VIDEOMUSIC

E' l'anno di Joe Cocker? Forse sì. Almeno a vedere i servizi sui giornali, le interviste alla televisione e il tour che l'artista sta portando in giro per tutta l'Europa. Anche in Italia i successi per l'autore della colonna sonora del film «9 settimane e mezzo» non si sono fatti attendere. Anzi, è dal 1982, da quando Joe Cocker aveva fatto uscire «Up where we belong», che è cominciata la rinascita del reduce Woodstock.
Gli album che sono seguiti in questi anni non hanno fatto altro che confermare le notevoli doti canore di uno dei maggiori bluesman del mondo. Adesso se ne torna a parlare grazie all'ultimo lp, «One night of Sin» (una notte di peccato), da cui è stato tratto il single-hit «When The Night Comes», e alla tournée che lo ha portato recentemente anche in Piemonte a Mondovì.
Il concerto registrato che va in onda su Videomusic è un piccolo assaggio di quello che si è visto a Rimini e a Viareggio nello show con Zucchero e Miles Davis.

Joe Cocker

Fuoco e fiamme sotto il mare

... — 20,30

Il filmissimo della serata va in onda stasera su Rete 4 alle 20,30. «L'inferno sommerso» è un grande pellicola diretta nel 1979 (durata 1 h 50') da Irwin Allen e formata da un cast d'eccezione: tra gli attori ci sono Sally Field (ve la ricordate, qualche anno fa aveva vinto l'Oscar quale migliore attrice per «Le stagioni del cuore»), Telly Savalas, Karl Malden e Michael Caine, per fra gli attori più amati da Woody Allen.
Alcuni l'hanno definita «l'avventura più spettacolosa del nostro tempo», per altri è semplicemente, e non è poco per un film, un'avvincente storia di uomini. La nave da crociera Poseidon è affondata. Tutti i passeggeri sono riusciti a mettersi in salvo. Almeno così si crede.
Quando il capitano Mike Turner decide di tornare sulla nave per recuperare alcuni oggetti di valore non sa che ad aspettarlo non ci sarà una collana di perle. Sul rimorchiatore con lui si trovano anche la giovane Celeste e il vecchio Wilbur e tutti e tre quando arrivano in prossimità del Poseidon si accorgono che ci sono ancora dei passeggeri a bordo: alcuni sono rimasti intrappolati tra le lamiere.

Telly Savalas

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 · NUMERO 203 — MERCOLEDÌ 2 AGOSTO 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1929
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1981

E a settembre ancora musica

Roberto Benigni il 15 settembre al Palasport

Per Zucchero «Oro, incenso e birra»

Antonello Venditti canterà l'8 al Palasport

TORINO ● La musica è finita. Almeno per la stagione estiva. Calati i sipari sulle [illegible] torinesi, dove fino alla scorsa settimana hanno regnato stelle e stelline dell'empireo musicale straniero e nostrano, l'appuntamento con i concerti è previsto per settembre.

Soltanto un mese di pausa per i promoter locali e per gli stessi torinesi, una vacanza da gustare a piccole dosi lontani da rumori roboanti di batterie e percussioni, prima di calarsi di nuovo nell'affascinante giostra della musica. Tra un mese si ricomincia quindi, alla grande, sperando [illegible] della crisi dei mesi scorsi (ai concerti si è vista poca gente e il livello delle manifestazioni rock non è stato eccezionale) sia rimasto soltanto un vago ricordo.

La prima ondata arriva con il Festival dell'Unità, dall'1 al 18 settembre al Parco Ruffini. Nel cartellone già compaiono i nomi degli artisti italiani più quotati. Si tratta di autentiche star, dei cantanti che questa estate sono stati al centro dell'attenzione generale per avere fatto uscire un nuovo disco o aver partecipato a grosse produzioni discografiche (le prevendite sono già aperte). Il 5 settembre al Palasport ci sono i Litfiba, tre giorni dopo, venerdì 8, torna un artista caro ai torinesi: Antonello Venditti ancora ai primi posti delle classifiche italiane con il suo disco «In questo mondo di ladri» canta al Palazzetto dello Sport. Il 12 è di scena un altro gruppo rock molto valido, i CCCP (sempre al Palasport).

E si arriva al 14, una data che gli amanti del blues casereccio avranno di certo cerchiato di rosso nell'agenda. Allo Stadio Comunale (25 mila lire i biglietti, esclusi i diritti di prevendita) c'è Zucchero. Il bluesman emiliano, che proprio in questi giorni è in tour al fianco di Miles Davis e Joe Cocker, presenterà il suo ultimo piccolo capolavoro, «Oro, incenso e birra». Inutile dire che sarà un successone. Il giorno seguente, venerdì 15, è la volta di un felliniano. Non offre musica ma allegria. Il piccolo diavolo, meglio conosciuto come Roberto Benigni (protagonista principale con Paolo Villaggio del film di Federico Fellini, «La voce della luna»), è al Palasport.

Ancora il giorno dopo, sabato 16, sempre al Palazzetto, c'è Roberto Vecchioni, anche lui in tournée con un disco uscito pochi mesi fa, «Milady».

Infine il 23 e il 28 settembre [illegible] gli ultimi due appuntamenti: il «principe [illegible] cantautori», Francesco De Gregori, [illegible] al Palazzetto dello Sport il suo disco ecologico, «Mira Mare 19-4-89». Mentre Edoardo Bennato, altra star di questa estate (la sua «Viva la mamma», single tratto dall'ultimo album «Abbi dubbi», [illegible] impazzando su tutte le spiagge italiane) canta allo Stadio Comunale (i biglietti ammontano a lire [illegible] mila, senza diritti di prevendita).

Accanto a queste date sicure, ce ne sono altre «in forse», che aspettano una conferma. Il 16 settembre allo Stadio dovrebbero arrivare i Simple Minds, che questo inverno avevano annullato il concerto per motivi tecnici. Il 22 torna al Comunale il padre degli scoppiati Vasco Rossi, reduce dai successi torinesi di giugno (erano in 20 mila ad ascoltarlo) a cui segue il 26 al Palasport il medico chirurgo Enzo Jannacci. A ottobre, il 16 per l'esattezza, al Palasport arriva la band capeggiata da Jethro Tull: una ventata di rock britannico Anni 70 che fa [illegible] piacere riascoltare. Mentre il mese successivo tornano gli Yes, caposaldi nella storia del rock. Anche loro come i Rolling Stones, dopo anni di silenzio — ognuno era andato per la sua strada — si sono riuniti e hanno deciso di intraprendere un megatour all'insegna «dei bei tempi che furono». Un appuntamento da non [illegible] quello del 20 novembre. Certo che se arrivassero Mick Jagger e amici...

Noemi Romeo

CRITICA		PUBBLICO
★★[illegible]	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
[illegible]	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.531
Moderns, di Alan Rudolph, con Keith Carradine, Linda Fiorentino, Geraldine Chaplin. Colori, non vietato — Un pittore gioca un tiro mancino alla critica ufficiale, ai mercanti troppo avidi e al rivale in amore. Presentato alla Mostra di Venezia. **Drammatico**
Ore 20; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.531
Chiamami di notte, di Gillies Mitchell. Con Patricia Charbonneau, Steve McGattie. Colori. Viet. 18 — Sedotta da un ignoto maniaco telefonico, una giornalista newyorchese spinge troppo in là il gioco erotico finendo col diventare una pericolosa testimone di un omicidio **Giallo**
Ore 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata ★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Lacrimi di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una sultante serie di spot che lo stroncano **Commedia**
Ore: 15,50; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
L'arciere di ghiaccio, di Nils Gaupa, con Mikkel Gaup, John Sigurmb Kristensen — Un'inconsueta produzione norvegese che rievoca [illegible] dell'Anno Mille signoreggiato da un giovane e leale ardore. A[illegible]
Ore: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in toco per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30 [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.248
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 548.248
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gobetti 8 ☎ 530.11.00
Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Chiuso per ferie

[illegible] KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.02
Rassegna «Le vie del comico - Omaggio a Charlie Chaplin». Ore 18,30 e 20,30 **Le luci della città**, con C. Chaplin, Harry Myers. Ore 16,30 e 22,30 **Tempi moderni**, con C. Chaplin, Paulette Goddard

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.336
Chiuso per riposo

LILLIPUT
Via XX Settembre 15 bis ☎ [illegible].160
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
La settima profezia, di Carl Schultz, con Demi Moore, Michael Biehn. Non vietato **Prima visione**
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30

[illegible] 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scarlatti (il thriller) dal Festival del fantastico di Avoriaz. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.)

NAZIONALE [illegible]
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Lo strano caso del dr. Frankenstein, di Deborah Roberts. Colori. Non vietato — Un chirurgo normale in apparenza è in sostanza il nipote del dottor Frankenstein, con le conseguenze del caso e la creazione d'un fusto che ammalia le infermiere **Commedia**
[illegible] 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) ★/●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 16; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la [illegible] del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 16, 18; 20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 13 ☎ 748.2907
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols, con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella ribollente Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si distrae **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 287.187
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a portare di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

CINE TEATRO [illegible]
Piazza B. Giulia 2 bis ☎ 812.3212
Chiuso per ferie

[illegible]
via Po 30 ☎ 882.214
Chiuso per ferie

FORTINO
via Ciglia 47 ☎ 486.880
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Venaldo 8 ☎ 749.7282
Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi **Commedia**
Ore 20,15; 22,30 [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per ferie.

CUORE (via Nizza [illegible], ☎ 667.686)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

[illegible] D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **Un mese in campagna**, di Pat O'Connor

PELLERINA
Ore 21,45: **Il piccolo diavolo**, di Roberto Benigni

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,45: **Cambio marito**, [illegible] Ted Kotcheff
Ore 24: **Il segreto del mio successo**, di Herbert Ross

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.283)
La signora e la bestia, Erika Evans (a grande richiesta). Colori. Ore 14,05; 16,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Erotic sensual love, John Leslie, Jessie St. James. **Anal specialist girl**. Colori. Ap. 16. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cibrario 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Weekend pervers**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
Maneggi bestiali di mogli in vacanza - Sado animal double action. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 686.330)
Taboo America Style, parte terza. **Lussuria e depravazione**, con Sharon Kane, Kelly Nichols. Prima visione. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.574)
Le dolce bocca di Lisa, Porsche Lynn, Rita Richards. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 568.15.25)
Agosto... moglie mia non ti conosco. 3 films: [illegible] **capriccio di donna - Katrina bestia bionda - L'angelo** [illegible]. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.0051)
Incontri [illegible] **privato**, Lola Montes, Bob Malone. **Animal Perversion**. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 120, ☎ [illegible])
La voglia dentro, Ariane Stewart, Kyoto Gee. **Suffocation**, Marisa Costa. Colori. Ap. ore 12. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. G. Bonelli 40, ☎ 487.765)
Zozzerie di una moglie in calore, Laura Levi, Karin Back. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 690.3617)
All american girls - Anal e sado perversion. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Buozzi 8, ☎ 530.353)
Marilyn pornostar, [illegible] Marilyn Jess, Gabriel Pontello. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.042)
Inte[illegible]... animal fantasy - Grido di voglia. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Gente del nord

CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: Una vedova allegra ma non troppo

CH[illegible]
CINECITTA': La legge del desiderio. Ore 21,30

COLLEGNO
PRINCIPE: Cimitero vivente
NOTTI AL PARCO: Io e mia sorella

CUORGNE'
PERONA: Scuola di mostri

MONTANARO
VITTORIA: Il nido dell'amore n. 2 - Momenti bestiali

PINEROLO
HOLLYWOOD: La tatrice
ITALIA: La notte delle matite spezzate
RITZ: Fantasma 2

SESTRIERE
FRAITEVE: Un grido nella notte

SUSA
CENISIO: Danko

TORRE PELLICE
TRENTO: Willow

Porta Nuova questa mattina alle 8,30: non è ancora cominciato «l'assalto»

In ferie da oggi 50 mila lavoratori di Mirafiori e Rivalta

Chiude la Fiat, ora è vacanza

TORINO ■ Scatta l'operazione ferie. Si calcola che, tra oggi e domani, saranno almeno 400 mila i torinesi in partenza, mentre circa 130 mila sono già partiti. La Fiat Auto chiude i battenti e li riaprirà il 28 agosto. La prima ondata di tute blu, che lasceranno i cancelli di Mirafiori, Rivalta e degli altri stabilimenti, si avrà alle 14. Tra le 16 e le 17 toccherà ai lavoratori del turno centrale. Alle 22, infine, l'uscita del secondo turno completerà la giornata. In tutto saranno circa 50 mila i dipendenti in vacanza da oggi. A casa, per la maggior parte, troveranno le valigie ad attenderli.

La polizia stradale è pronta ad affrontare il flusso di auto che si riverserà sulle maggiori arterie che dal Piemonte si dirigono verso il mare, il Sud e i monti. Sulle autostrade saranno presenti 180 pattuglie e venti auto civetta, munite di autovelox, misureranno il rispetto degli italiani per i limiti di velocità. Sono anche state predisposte venti squadre di pronto intervento in caso di incidenti.

E per chi viaggia in treno? «Quasi tutti i posti sui treni straordinari — rispondono a Porta Nuova — non sono stati vincolati da prenotazioni. Ci sarà un po' di disagio per chi deve viaggiare, ma arrivando in stazione con un'ora di anticipo si dovrebbe riuscire ad assicurarsi un posto a sedere». Oggi, da Torino, partiranno 14 convogli, dei quali 6 straordinari, diretti in Puglia, Calabria e Sicilia. Da venerdì scorso la media dei biglietti venduti è costante: 14-15 mila al giorno.

Presi d'assalto anche i check-in di Caselle. Oggi non sono previste partenze straordinarie, ma si sta andando rapidamente verso il «completo» per i nazionali e gli internazionali.

Un giorno tanto atteso, per tutto l'anno, che non deve trasformarsi in tragedia. Dunque, per chi guida, occhio alle cinture di sicurezza, ai limiti di velocità e all'insidia maggiore: il colpo di sonno.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'87%

Rialzo +0,2

ore 10,45	=
ore 11,30	=
ore 12,00	+0,2
ore 12,30	+0,1
ore 13,00	+0,2

FIXING	1331,40
(PRECEDENTE	1342,75)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 203. MERCOLEDI' 2 AGOSTO 1989 — seconda edizione — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Paura sulle vacanze roghi, morti, rovine

ROMA ● Dopo una notte di paura in molte località, gli incendi anche stamattina continuano a divampare. L'Italia sta bruciando, ed il bilancio è pesantissimo in termini di vite umane e di danni a boschi e pinete. E' come un bollettino di guerra quello che si aggiorna di ora in ora sul tavolo del ministro per la Protezione Civile Lattanzio, che si è trasferito a Livorno per seguire di persona tutti gli interventi.

La situazione più drammatica è in **Sardegna** dove le fiamme hanno ucciso tre persone e un carabiniere è morto mentre si recava ad aiutare i pompieri. Numerosi i feriti: una donna, con ustioni di terzo grado sul cinquanta per cento del corpo, è stata trasferita nella notte dall'ospedale di Olbia al Centro grandi ustionati di Torino. Numerosi i paesi evacuati, mentre nell'isola non accenna a diminuire il vento che alimenta le fiamme.

Una decina di incendi anche in **Liguria**: quattro nel Savonese, uno nello Spezzino, cinque nel Genovese. Nell'entroterra del capoluogo ieri sera è stato sospeso uno spettacolo teatrale al Forte Sperone, minacciato dalle fiamme. In città si è respirato fumo ed è piovuta caligine nera.

In **Toscana** la situazione desta preoccupazione soprattutto in provincia di Pisa, dove cento ettari di pineta sono già stati distrutti ed altri boschi sono minacciati. Alcuni stabilimenti balneari tra Calambrone e Tirrenia sono stati fatti evacuare.

Anche al **Sud** si sviluppano continuamente incendi, soprattutto nelle province di Bari, Foggia e Lecce. Sul Gargano le fiamme hanno distrutto un oliveto di 40 ettari; a Serra degli Alumini distrutti dieci ettari di pineta; altrettanti, ricoperti di macchia mediterranea, ad Alberobello.

Nelle **isole**, un grande incendio a Panarea, nelle Eolie: tre case sono danneggiate e otto persone lievemente intossicate.

SERVIZIO A PAGINA 5

FLASH — A TORINO ALLE 13 DI STAMANE

Un mare di schiuma bianco sta discendendo il Po. La perdita è avvenuta all'altezza del Cto, tra corso La Spezia e corso Polonia. Potrebbe trattarsi di detersivo. Ma l'Ufficio d'Igiene sostiene che non si tratta di nulla di grave.

Lanzo: rinviati a giudizio sei medici e il direttore per una paziente morta

TORINO ● Sette rinvii a giudizio per uno dei tanti scandali che hanno investito la clinica privata «Villa Ida» di Lanzo: riguardano il direttore sanitario e sei medici e sono stati firmati dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello a conclusione di una inchiesta sulla morte di una ricoverata.

I fatti risalgono al maggio-agosto dell'86 e coinvolgono il direttore Francesco De Matteis, i sanitari Mario Acuto, Alessandro De Filippi, Manfredi Grasso, Maria Teresa Aperone, Lucia Susan, Antonella Tribolo. La paziente si chiamava Teresa Riva e, già anziana, era in cura per i postumi di una frattura alla rotula sinistra (rimossa in precedenza in ospedale): «Agendo con imprudenza, negligenza ed imperizia» — si legge nel dispositivo del giudice — gli imputati avrebbero «contribuito causalmente» al decesso della donna.

Secondo i periti d'ufficio — i professori Gatti e Tessore — la malata non fu adeguatamente assistita: «Una grave piaga da decubito — hanno osservato — non solo non fu trattata, ma non si instaurò neppure la necessaria terapia infusionale per ovviare al conseguente stato di grave disidratazione e di deperimento organico». Inoltre, «la formazione della piaga sarebbe stata assai più lenta e la sua ripercussione sulle condizioni generali della paziente e su quelle renali in specie, sarebbe stata meno grave consentendole una ben maggiore sopravvivenza». La decisione di Sorbello è stata presa nonostante una diversa valutazione dei fatti opposta dai periti di parte.

Il caso di «Villa Ida» era scoppiato a cavallo tra l'85 e l'86, quando si scoprì una truffa a spese delle Usl di Ciriè e di Lanzo, con accuse di peculato e interesse privato che coinvolsero politici, amministratori di Usl e medici. I responsabili della clinica avevano ottenuto la convenzione con la Regione (facilitati da complicità all'interno dell'ente) con lo scopo di assistere e ricoverare anziani: ma se i pazienti dovevano fare una radiografia dovevano recarsi in ospedale, caricando due volte i costi sulla struttura pubblica.

In quell'occasione fu arrestato il direttore Pietro Vietti. Furono spediti mandati di comparizione a varie persone tra cui Ezio Enrietti, socialista, ex presidente della giunta regionale ed ex assessore alla Sanità, già inquisito per i maxi affitti pagati dalla Regione; e Annamaria Vietti, sorella del direttore, ex parlamentare dc e sindaco di Lanzo. Altre 22 persone furono raggiunte da comunicazioni giudiziarie, tra amministratori delle Usl, medici, infermieri, segretario.

La vicenda era iniziata quando venne realizzata la riforma sanitaria nel 1977 e la stragrande maggioranza delle cliniche piemontesi chiese di essere convenzionata con la Regione Piemonte. L'assessore alla Sanità (che allora era Enrietti) nominò una commissione di tecnici e di esperti con l'incarico di censire gli istituti sanitari e di valutare le caratteristiche di ciascuna. Questi stabilirono che «Villa Ida» era dotata di scarse strutture mediche e poteva essere inquadrata soltanto nella fascia «D», la più bassa. Sebbene potesse offrire semplicemente un letto e un paio di pasti, «Villa Ida» venne inserita nella fascia superiore: il che significava un contributo giornaliero di oltre due milioni. Ma i nodi vennero ben presto al pettine: le indagini dei carabinieri evidenziarono che la clinica non aveva le caratteristiche richieste e la magistratura iniziò il suo iter.

p. q.

IN SARDEGNA

Il sindaco donna si dimette perché gli 11 della giunta «sono troppo maschilisti»

ORISTANO ● *«La giunta comunale era troppo maschilista»*. E così Maria Mura, sindaco di Sonis, comune vicino a Oristano, ha dato le dimissioni. Irrevocabili, a quanto pare.

Questa la sua spiegazione: *«Sono l'unica donna su dodici consiglieri comunali, e mi sono accorta che i miei colleghi di giunta e di Consiglio non sempre accettavano le mie soluzioni ai problemi del paese: secondo loro, li vedevo troppo al femminile»*.

Maria Mura, consulente commerciale, era stata eletta sindaco dopo che la lista civica in cui era candidata, nel maggio dello scorso anno, aveva vinto le elezioni, relegando la dc all'opposizione. *«La mia decisione di dimettermi, oltre che a motivazioni politiche legate alla scarsa collegialità dimostrata dai colleghi nel lavoro degli assessorati, è stata decisa anche dal fatto che non tenevano minimamente conto del mio essere donna. Tra l'altro le riunioni di giunta e di Consiglio erano convocate in orari che mettevano in grande difficoltà la mia funzione di madre e di moglie. Ma al di là di questi episodi, è proprio l'aver capito che gli uomini hanno una diversa visione dei problemi ad avermi convinto a presentare le dimissioni»*.

Le dimissioni sono state accettate dal Consiglio comunale con otto voti a favore e quattro astenuti. Si sono astenuti il sindaco, un consigliere della maggioranza e i due dell'opposizione democristiana.

IN UN ROMANZO AUTOBIOGRAFICO

Edmondo De Amicis (Cuore) descritto dalla moglie come libertino e cattivo

TORINO ● Edmondo De Amicis, sensibile autore di *Cuore*, era in realtà un marito senza... cuore. Lo sostiene su *Studi piemontesi* Luciano Tamburini, che ha ripescato un romanzo — *Conclusione* — edito a Torino nel 1901 e firmato con lo pseudonimo Calista da Teresa De Amicis, la moglie dello scrittore.

La vita sentimentale di De Amicis, come si sa, non è stata delle più liete. Alla fine del 1898 il figlio Furio, appena ventiduenne, si suicidò; un anno dopo Teresa se ne andò di casa.

Conclusione è il racconto — settecento pagine — di tre vite, un racconto che dipinge un *«uomo noto e danaroso»* che *«sfugge e deride la soggezione di ogni morale»*, un uomo *«sdrucciolevole»* in ogni vizio che *«si smarrisce in mezzo a tutte le grandi e piccole tentazioni»* e senza vergogna resta *«prepotente, freddo, feroce»*.

Conclusione è l'unico romanzo di Teresa De Amicis. Dopo la conclusione del suo matrimonio con Edmondo aveva scritto due opuscoli, che lo scrittore subalpino tentò in ogni modo di far sequestrare. Il testo riscoperto da Tamburini, arrivato alla Biblioteca Nazionale di Torino, è un esemplare unico, sopravvissuto ad un'intera edizione ritrovata in un grande armadio e meticolosamente bruciata da Ugo De Amicis, figlio di Edmondo.

ROCK E RISATE A TORINO

La musica «calda» va in ferie In arrivo quella di settembre

TORINO ● La musica «calda», nel senso di quella d'agosto, va in ferie, ma si prepara già il «settembre» che sarà carico di prestigiosi appuntamenti. Vediamone qualcuno: il 5 settembre al Palasport si esibiranno i «Litfiba». Il giorno 8, sempre al Palazzetto, va in scena Antonello Venditti. Il 12, ancora al Palasport il gruppo rock dei CCP. Il 14 settembre allo Stadio Comunale canta Zucchero (25 mila lire il biglietto), e il giorno dopo al Palasport, reduce dall'aver dato corpo e voce insieme con Villaggio, alla Luna di Fellini, arriva Roberto Benigni.

SERVIZIO A PAGINA 24

Antonello Venditti

Roberto Benigni

IN PIAZZA SOLFERINO

Il fascino del «Café Chantant» continuerà anche in agosto con bella musica e sorprese

TORINO ■ Il Café Chantant di piazza Solferino proroga le sue «performances» fino al 30 agosto. Si è deciso di continuare le esibizioni visto il successo dell'iniziativa. Il carnet dunque si presenterà ancora fitto di interessanti «rendez vous».

Dicono gli organizzatori: *«Il mese di luglio è stato caratterizzato da un viaggio immaginario attraverso 50 anni di Storia: dal 1900 al 1950, periodo d'oro del Café Chantant. In agosto ancora revival, ma non mancheranno musiche e recital dei nostri giorni. Per Ferragosto una sorpresa»*.

SERVIZIO A PAGINA 21

Pietro Giubilo

Flaminio Piccoli

Bartolomeo Sorge

Giulio Andreotti

Liste di cattolici contro la dc In campo Famiglia Cristiana

«Dopo l'esempio di Palermo, anche Roma e Torino potrebbero ripetere questa esperienza». Critiche ad Andreotti dal direttore della Caritas. E oggi la replica del «Popolo»

ROMA ● E' di nuovo polemica, pesante, nel mondo cattolico. Mentre a Roma si preparano le elezioni amministrative, dopo lo scioglimento del Consiglio comunale e le dimissioni del sindaco Giubilo, torna l'ipotesi di una seconda lista cattolica in aperta contrapposizione alla dc. E' successo a Palermo con «Città per l'uomo», potrebbe succedere a Roma. Lo lascia chiaramente intendere l'ultimo numero di «Famiglia Cristiana», che in una inchiesta dedicata alla situazione politica romana dà voce al malessere che agita una certa parte del mondo cattolico.

Poco importa che il gesuita padre Bartolomeo Sorgo (che della giunta palermitana «aperta» al pci è considerato lo stratega) abbia detto di essere contrario alla presenza di una seconda lista cattolica a Roma. Secondo «Famiglia Cristiana» il malessere esiste ed è reale (soprattutto dopo la sconfitta di De Mita al congresso dc), e per avvalorare questa tesi il settimanale dei Paolini pubblica anche una lettera in cui il direttore della Caritas italiana, monsignor Giuseppe Pasini, critica le dichiarazioni programmatiche del presidente del Consiglio Andreotti, accusandolo di *«poca attenzione»* verso i problemi dei poveri e degli emarginati.

Dopo gli esperimenti in Sicilia e in Calabria, dice «Famiglia Cristiana», *«potrebbe essere Roma la terza città a veder nascere una lista cattolica in opposizione alla dc»*. E il fenomeno, avverte «Famiglia Cristiana» *«potrebbe essere ancora più vasto ed estendersi in altre città come Torino, e specialmente in quelle dove più forte e impegnata è la presenza cattolica»*.

Dunque non si scherza. Non per nulla lo stesso Andreotti era intervenuto nei giorni scorsi in polemica contro il movimento «Città per l'uomo» che gli ha replicato ieri con una nota. *«In una città come Palermo, dai problemi tanto gravi»* aveva affermato Andreotti *«l'estraneità dalla giunta di partiti come il psi, il pli e il pri costituisce una debolezza»*.

Ed aveva aggiunto: *«Oggi a Palermo c'è un'officina alternativa alla dc e non si può essere insieme difesa e parte civile»*.

«Città per l'uomo», che fa parte della giunta esacolore che regge il Comune di Palermo, ha replicato: *«Nella memoria dei palermitani è ancora vivo il ricordo degli anni bui del sacco urbanistico e della distruzione delle proprie radici storiche ad opera di una classe politica arrogante ed incolta. La città adesso, senza ostracismi, con umiltà, ma anche con grande determinazione, sta cercando di costruirsi un futuro diverso. A guardare indietro con malcelato rimpianto è rimasto solo l'on. Andreotti. E' giusto che i compagni di squadra vengano ricordati sempre nella buona e cattiva sorte, ma è sbagliato anteporre l'amicizia alla verità»*.

Ad alimentare la polemica scende in campo oggi anche il quotidiano della dc, «Il Popolo», con un articolo dell'on. Flaminio Piccoli. Obiettivi: «Città per l'uomo» e il gesuita padre Ennio Pintacuda.

«Da Palermo», scrive Piccoli, *«esce allo scoperto il cosiddetto progetto della Città per l'uomo, che mira ormai evidentemente ad incidere negativamente sull'unità della dc. Un progetto confuso, testimoniato da uno spirito di rissa che esso vuole portare all'interno del mondo dei cattolici democratici. La tristezza invade il nostro cuore quando vediamo che i promotori sono un gruppo di religiosi che operano a poche miglia dal luogo di nascita di Luigi Sturzo e che non sanno riflettere sul periodo del fascismo e sulla rinascita democratica per gran parte affidata, in questo quarantennio, ai democratici cristiani»*.

r. i.

E Cl risponde con... Sherlock Holmes

RIMINI ■ Sponsorizzato da Berlusconi-Fininvest e Tanzi-Parmalat il decimo Meeting del movimento cattolico «Comunione e Liberazione» si terrà dal 20 al 27 agosto, anche quest'anno a Rimini. Abili nel farsi finanziare da entrambi i padroni delle tv commerciali ed incuranti delle alghe, i «ciellini» invaderanno Rimini alla ricerca di Socrate, Sherlock Holmes e Don Giovanni.

Socrate

Sherlock Holmes

Sono i tre personaggi che Comunione e Liberazione vorrebbe «invitare al Meeting» (come scrive il notiziario di «CL») e che danno il titolo alla manifestazione. Se cercaste un legame fra il filosofo greco, l'investigatore inventato da Conan Doyle e il leggendario seduttore spagnolo non avete che da leggere il sottotitolo del Meeting: *«Approccio, investigazione e possesso della realtà: nel paradosso»*. Chiaro, no? Chi si ostina a considerare che il tutto non sia proprio lampante si consoli pensando che altre edizioni del Meeting mettevano assieme, ad esempio, Superman, Parsifal e la Bestia.

Anche la colomba della pace, simbolo del Meeting, appare sul manifesto come un complesso gioco di linee verdi e bianche, un *«paradosso grafico»* loro lo chiamano. E dicono anche che il Meeting gioca molto sul paradosso, sul bizzarro e lo stravagante.

D'altra parte i «ciellini» non hanno mai amato le cose troppo semplici. E anche quest'anno, incuranti dei turisti pagani e godereccі ed anche della mucillagine, si immergono nella instancabile ricerca dei valori profondi che loro scrivono con la maiuscola: la Verità, la Bellezza, il Bene.

Indubbiamente però il Meeting non è una faccenda per soli cattolici, si pensi che partecipano ad esempio il filosofo Giulio Giorello, allievo del marxista Geymonat, che dibatterà enigmaticamente de *«Il mistero del mondo è la sua comprensibilità»*. E poi l'eurodeputato socialista Giuliano Ferrara che parlerà, probabilmente con qualche immediatezza in meno rispetto alle sue esibizioni televisive, de *«La paura del paradosso e le società clericali»*. A questo dibattito partecipa un altro laico di sinistra, Vittorio Strada.

E l'elenco di titoli di dibattiti esemplari del gusto «ciellino» prosegue con *«Il grano e il loglio: apologia del misto»* e con *«Il paradosso della democrazia - la difesa dell'imperfezione»*. A quest'ultimo partecipa quello che viene considerato lo sponsor politico di «CL», il presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

L'esibizione di aquiloni qua si chiama «Verso l'infinito». E in contemporanea con «Verso l'infinito» ci sarà il meno poetico, meno silenzioso meno ecologico e poco socratico «meeting off road», rally riservato a moto e auto fuoristrada.

Ma Socrate, Sherlock Holmes e Don Giovanni dove sono? Secondo la grande elasticità mentale dei «ciellini» questi «tre amici» (così li chiamano annunciando il Meeting) dovrebbero entrare agevolmente, anzi quasi obbligatoriamente, in tutti i dibattiti. E poi a Sherlock è dedicata una rassegna cinematografica, Don Giovanni oltre che nei film sarà in alcune rappresentazioni teatrali. Socrate sarà omaggiato dalle meditazioni su di lui del filosofo polacco Stanislaw Grygiel. Inoltre il luogo delle mostre è stato denominato *«Piazza della Maieutica»*.

La maieutica è il metodo con il quale Socrate faceva sì che il suo interlocutore trovasse la verità in se stesso.

Complimenti a quei «ciellini» che riforniti si di pipa, lente d'ingrandimento e naso adunco, come Holmes, oppure dotati di un greco filosofico amore per la verità, come Socrate, o di un seducente amore per la bellezza nascosta, come Don Giovanni, sapranno spiegarci tutto del Meeting.

A quando un meeting dedicato al dottor Watson, l'inseparabile amico di Sherlock Holmes?

Gian Piero Amandola

SCENDE IN CAMPO L'UNITA'

«Mio caro, imbecille sarà lei» Polemica tra Colletti e il pci

Lucio Colletti

Michele Serra

ROMA ■ In un'intervista al settimanale *«Il sabato»*, in edicola oggi, il professor Lucio Colletti parla del pci e della sua nuova classe dirigente. Dice Colletti: *«Stupisce solo che una classe dirigente di imbecilli come questa, che io conosco da quando avevano i calzoni corti, sia riuscita in un'impresa che pareva impossibile: deporre tutti gli abiti del comunismo e indossare tutti i guardaroba altrui senza subire grandi rovesci. Persino il vuoto mentale ha successo, segno dell'irrazionalità dei tempi. Questi si sentono addirittura onorati di chiamarsi ancora comunisti. Il dramma è che la classe politica corre ormai sul filo epidermico dell'istintività e dell'utopismo. Solo un drogato o un folle può trasformare Gorbaciov in utopia»*.

Poi Colletti descrive le nuove utopie del pci: *«Per esempio l'irrazionalità con cui il pci cavalca le questioni ecologiche delinea un utopismo selvaggio, un massimalismo ancor più pericoloso del terrorismo degli Anni Settanta. E' un'ipoteca sovversiva che graverà sul Paese: bloccare il piano energetico è più devastante di un attentato. Il pci ha perduto quel minimo di responsabilità che caratterizzava la vecchia dirigenza. L'utopismo è poi l'altra faccia del catastrofismo. Tutta la relazione di Occhetto al congresso era un testamento da fine millennio. Siamo a Gioacchino da Fiore volgarizzato»*.

Il professor Colletti si sofferma infine su quei cattolici attratti dall'utopismo moralista: *«Io non sono un credente. Ma il cristianesimo mi evoca qualcosa di grande: il dramma di Sant'Agostino, o di Pascal, il grande San Tommaso. Ma qui siamo passati dal dramma alla pagliacciata. Questa è una pochade. Mi sembra che il cattolicesimo rischi di ridursi a un utopismo di ebeti»*.

Immediata la replica del pci. Questa mattina, in prima pagina sull'Unità, Michele Serra risponde così: *«Sì, è vero, il prof. Colletti ci dà degli imbecilli. Poco più avanti definisce molte delle istanze sociali ancora presenti nel mondo cattolico "utopismo da ebeti". Ma perché offendersi? Il prof. Colletti usa la parola imbecille solo quando è fermamente deciso a discutere civilmente, solo quando è disposto ad una mediazione... Imbecille è praticamente un complimento, e dobbiamo dunque andarne fieri: siamo piaciuti a Colletti»*.

«E' tipico degli imbecilli — conclude il direttore di "Cuore" *— non avere risposte certe e continuare a cercarle. Tipico dei geni è avere la verità sempre a portata di mano... Il prof. Colletti è un genio inarrivabile: vent'anni fa ci spiegò come uscire dal capitalismo, oggi ci spiega come uscire dal comunismo, speriamo che domani ci spieghi come uscire di casa senza rischiare di incontrarlo. Perché il prof. Lucio Colletti, per chi non l'avesse ancora capito, è uno che mena»*.

NOTIZIE

Staiti sospeso per lo schiaffo a Goria

ROMA ● Cartellino rosso per il deputato missino Tommaso Staiti di Cuddia: lo schiaffo dato la scorsa settimana all'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria in Transatlantico è costato al parlamentare due giorni di interdizione dall'aula di Montecitorio. L'ufficio di presidenza della Camera ha infatti oggi irrogato la «sanzione di censura» ed ha inoltre comminato due giorni di «squalifica» che non permetteranno a Staiti di prendere parte alle ultime sedute dell'assemblea.

«Rinascita» sospende le pubblicazioni

ROMA ● Il settimanale del pci «Rinascita» con il numero in distribuzione (il numero 30) sospende le pubblicazioni per riprenderle a novembre con un nuovo direttore. Alberto Asor Rosa, e con una veste grafica e una formula editoriale completamente rinnovate.

Padre Popieluszko forse sarà santo

VATICANO ● Il giovane sacerdote polacco Jerzi Popieluszko, il cui assassinio da parte della polizia segreta polacca commosse il mondo cinque anni or sono, sarà probabilmente proclamato santo. Lo afferma il mensile cattolico «Trenta Giorni», rilevando che, ora, è possibile iniziare ufficialmente la beatificazione.

NON SOLO IN ITALIA

«Scambiamoci le nostre case» Nuova moda per le vacanze

Per il piacere di un bagno, c'è chi è disposto a fare scambio della casa

ROMA ● Scambiare la propria casa con un'altra per passare le ferie è un'usanza che sta diventando sempre più frequente, causa soprattutto i costi altissimi degli alberghi e dei ristoranti. Se si calcola il costo di un soggiorno in albergo per una famiglia, o anche per una coppia o una persona sola, nemmeno l'albergo più a buon mercato può competere con i costi di uno «scambio casa».

Ma l'interesse che suscita lo scambio di case non è dovuto solamente a motivi economici. E' soprattutto un modo diverso per fare villeggiatura. La «home exchange international» è un'organizzazione specializzata nello scambio individuale di abitazioni tra Italia, Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Australia e Canada. Una nuova formula per le vacanze, collaudata con successo già da alcuni anni in America e in Europa e che ha preso piede anche in Italia. Le sedi si trovano a Milano, Los Angeles, Montreal, Londra, Parigi, Sydney e New York.

I servizi di scambio sono disposti su misura per le diverse preferenze ed esigenze. Una vasta gamma di case (che va dal monolocale alla villa con piscina) consente la scelta più idonea. Esistono inoltre molti altri vantaggi nello scambio delle case, vantaggi che sono trattati direttamente tra le due famiglie. Alla casa ad esempio si può aggiungere un'automobile. Secondo accordi reciproci, naturalmente, possono anche essere organizzati servizi domestici, baby sitter e perfino la cura degli animali domestici.

Per essere inseriti nelle liste della «exchange international» bisogna specificare il periodo di soggiorno, le preferenze per le zone geografiche ed il tipo di casa desiderato. La maggior parte degli scambi sono periodi da due a sei settimane, ma è possibile organizzare soggiorni per qualsiasi periodo di tempo, anche per tre o quattro mesi.

In quasi tutti gli scambi non avvengono conguagli monetari, a parte il pagamento di alcuni servizi quali l'aiuto domestico, servizi a domicilio, telefonate interurbane. Coloro che lo desiderano potranno anche stipulare una polizza d'assicurazione personale e una per l'abitazione oggetto di scambio.

Sempre sul fonte del turismo e delle vacanze, l'Istat ci dice che più di 600 alberghi hanno chiuso i battenti nel 1987 in Italia. Secondo i dati il numero degli esercizi alberghieri operanti nella penisola è infatti diminuito, alla data del primo gennaio 1988, dell'1,6 per cento passando da 38.717 a 38.114. E' invece aumentata la capacità ricettiva degli alberghi le cui camere sono diventate 923 mila (l'1,2 per cento in più) mentre i posti-letto sono cresciuti dell'1,1 per cento, a quota un milione 665 mila unità.

Più forte è stato l'aumento dei posti-letto negli altri esercizi ricettivi (camping, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, alloggi privati in affitto): da 3,35 a 3,50 milioni di posti-letto, con una crescita del 4,6 per cento rispetto al 1977.

r. i.

Varsavia, Kiszczak nuovo primo ministro

L'ex responsabile degli «Interni», uno dei promotori della repressione contro Solidarnosc, ma anche della sua legalizzazione, è stato eletto con un margine utile di 26 voti

VARSAVIA ● L'ex ministro dell'Interno generale Czeslaw Kiszczak è il nuovo primo ministro polacco. La candidatura di Kiszczak è stata infatti approvata oggi dalla Camera con 237 voti a favore 173 contro e 10 astenuti. Kiszczak ha proposto Ireneusz Sekula come vice primo ministro per gli affari economici, cioè allo stesso posto che occupava nel governo Rakowski. Il neo premier ha indicato che intende formare il suo gabinetto entro due settimane.

Kiszczak è stato eletto con un margine di 26 voti sulla maggioranza assoluta richiesta dei voti espressi. Hanno infatti votato 420 deputati, dei 460 della Camera, e la maggioranza minima richiesta era di 211 voti. Secondo la radio polacca quattro deputati comunisti hanno votato contro Kiszczak. Secondo gli osservatori anche diversi membri del «partito contadino» (zsl) hanno votato contro o si sono astenuti. Infatti il numero totale dei deputati di «Solidarnosc», che è contrario a questa elezione, è di 161.

Kiszczak, 64 anni, generale di corpo d'armata dal 1983, è stato ministro dell'Interno dal 1981 nei governi Jaruzelski, Messner e Rakowski. Già capo dei servizi d'informazione militari, il neo premier è entrato come membro a pieno diritto dell'Ufficio politico nel 1986. Stretto collaboratore dell'attuale presidente della Repubblica Wojciech Jaruzelski, Kiszczak è stato uno dei principali organizzatori dell'introduzione dello Stato di guerra, nel dicembre 1981 e responsabile, quale ministro dell'Interno, della polizia segreta polacca durante tutto il periodo della repressione contro l'opposizione democratica. Di recente è stato però uno dei principali negoziatori e fautori della «tavola rotonda» che ha condotto alla legalizzazione di «Solidarnosc» ed alle elezioni di giugno.

La sua elezione è evidentemente il frutto di un compromesso raggiunto con il «partito contadino» (zsl), la maggioranza del quale sembrava pronta a votargli contro. Nel suo discorso programmatico prima del voto Kiszczak ha promesso che la questione dell'agricoltura e del mercato alimentare sarà una delle priorità «supreme» del suo governo.

Czeslaw Kiszczak

Il neo premier ha peraltro fatto aperture anche all'opposizione annunciando l'intenzione di operare nel senso di una riduzione del bilancio «compresa la difesa e il ministero dell'Interno», nonché per un «blocco degli investimenti» industriali come chiesto da «Solidarnosc». Ha pure accolto le proposte dell'opposizione per una commissione straordinaria interparlamentare che supervisioni l'attività dell'esecutivo in campo economico, proponendo la creazione di un gruppo di esperti di tutti i gruppi parlamentari per elaborare proposte alternative a quella del governo per «il salvataggio dell'economia».

Il nuovo primo ministro si è impegnato inoltre a proseguire le riforme nel senso della privatizzazione dell'economia, a far passare rapidamente la legge sui partiti politici, la riforma dei codici civile e penale e la legge sulla autogestione territoriale.

Prendendo atto del rifiuto dell'opposizione a partecipare ad un gabinetto guidato dai comunisti, Kiszczak ha affermato che egli non rinuncerà a «cercare di far partecipare a questo governo rappresentanti degli ambienti dell'opposizione nutrendo la speranza che in avvenire sarà possibile un gabinetto di grande coalizione».

In precedenza Geremek, annunciando il voto contrario di «Solidarnosc», lo aveva giustificato sulla base del fatto che Kiszczak è un simbolo della continuità del vecchio gruppo dirigente dello Stato di guerra. «Non si può cambiare continuando», ha detto Geremek indicando che la indisponibilità dell'opposizione ad entrare nel gabinetto deriva dal fatto che malgrado le elezioni non è cambiato «il modo di esercitare il potere» e non è finito il monopolio del partito comunista nella vita politica. Geremek ha tuttavia ribadito che l'opposizione è pronta a formare un «governo di salvezza nazionale» e ad assumersi le responsabilità per la soluzione della crisi.

Un monito Usa agli israeliani

La Casa Bianca ha ammonito Tel Aviv a non ricorrere ad altre azioni che possano minacciare la vita degli ostaggi occidentali nelle mani dei gruppi estremisti sciiti in Libano

TEL AVIV ● Questa mattina «Radio Gerusalemme» ha riferito che la Casa Bianca ha avvertito Israele «di non ricorrere ad altre azioni che possano minacciare la vita degli ostaggi in Libano». Gli Usa preferiscono infatti, ha detto l'emittente, limitare i loro sforzi sul piano diplomatico con l'aiuto dell'Urss e dei Paesi arabi.

L'avvertimento americano si spiega alla luce di una dichiarazione fatta ieri sera da Shamir alla televisione: parlando degli sforzi per la liberazione dei prigionieri israeliani in Libano e della cattura dello sceicco Abdel Karim Obeid, capo degli «hezbollah» nel Libano meridionale, egli ha affermato che «saranno presi, se necessario, altri provvedimenti». Gli Stati Uniti temono dunque che gli israeliani possano ricorrere ad altre azioni militari e mettono in guardia i governanti del Paese amico a non percorrere una strada che essi apertamente hanno disapprovato.

La Casa Bianca ha inviato un secondo avvertimento, al governo iraniano, ritenuto responsabile della sorte degli ostaggi stranieri in Libano, con un messaggio che, secondo la rete televisiva statunitense «Nbc», sfiora i limiti di una minaccia militare. La «Nbc», nel suo ultimo notiziario di ieri sera, ha precisato che il governo di Washington ha inviato una nota dal tono durissimo ai governanti di Teheran, tramite le ambasciate di Svizzera e Giappone, per far sapere alle autorità iraniane che un governo che controlla gruppi terroristici ne condivide le responsabilità per qualsiasi azione venga compiuta da questi.

La «Nbc» afferma che gli Stati Uniti si aspettavano una replica immediata ed avanza l'ipotesi che una risposta indiretta potrebbe essere il rinvio di 48 ore del minacciato assassinio di un secondo ostaggio americano nelle mani dei fanatici sciiti libanesi fedeli all'Iran. Ieri, infatti, il gruppo estremista sciita «Oppressi della terra» ha procrastinato di due giorni l'ultimatum per l'«esecuzione» di Joseph Cicippio, come seconda rappresaglia, dopo l'impiccagione di Higgins, al rapimento dello sceicco sciita Karim Obeid da parte degli israeliani.

Terry Waite, l'inviato della Chiesa anglicana catturato il 20 gennaio dell'87 in Libano, mentre cercava di ottenere il rilascio degli ostaggi stranieri, non correrebbe invece alcun pericolo di vita, almeno per il momento. Gli «Oppressi della terra» hanno infatti precisato che sulla testa di Waite non pendono ultimatum.

Il primate della Chiesa anglicana, l'arcivescovo di Canterbury, Robert Runcie, ieri si era pronunciato dichiarando alla rete televisiva «Bbc» che non crede all'autenticità delle minacce rivolte nei confronti di Terry Waite.

ULTIMA ORA

La «Iowa» stamane ha lasciato il porto di Marsiglia

MARSIGLIA ■ La «Iowa», corazzata della Sesta Flotta americana, ha lasciato prima del previsto il porto francese di Marsiglia per destinazione ignota: l'unità ha tolto le ancore poco prima delle dieci di stamane. La partenza della nave potrebbe essere in relazione con la crisi in Medio Oriente determinata dal blitz israeliano e dalla successiva impiccagione di Higgins.

A ROMA, SALVE MADRE E BIMBA

Drogati scagliano molotov contro una baracca di zingari

ROMA ● Un'altra gravissima esplosione di razzismo in una borgata di periferia, questa volta a Primavalle: una ventina di ragazzi ha assediato a «cavallo» di motorini una baracca di cartone e lamiera appoggiata ad una roulotte, nell'improvvisato campo nomadi della zona, e lanciato sulla povera costruzione sei bottiglie molotov. Una donna e la figlia di un anno e mezzo hanno rischiato di morire bruciate vive nel cuore della notte.

Della nomade si conosce soltanto il cognome, Halilovich, molto comune fra i Korakanè, e quel che ha raccontato subito dopo essere scampata al fuoco: «*Li avevo visti nel pomeriggio a pochi metri dal campo. Confabulavano fra loro, passandosi qualcosa. Ho notato delle siringhe. Non era difficile capire che stavano a drogarsi. Vengono sempre a drogarsi qui, e poi buttano le siringhe. Anche ieri lo hanno fatto, lanciandole contro la mia roulotte. I nostri bambini camminano scalzi e possono infettarsi. Allora ho urlato contro di loro e quelli hanno gridato più forte ancora. "Bastardi, state attenti se non volete bruciare vivi" hanno minacciato*».

La notte gli stessi giovani si sono ripresentati al campo come una banda di «giustizieri». Li hanno sentiti urlare e inveire contro gli zingari. Poi le molotov sono comparse nelle loro mani. Il fuoco appiccato alle povere pareti della «casa» è subito divampato, ma per fortuna un gruppo di nomadi — nel campo vivono una cinquantina di zingari — è riuscito ad arginare l'incendio in tempo utile per mettere in salvo la donna e la bambina prigioniere all'interno della roulotte. Nel frattempo gli aggressori si erano dileguati nel buio, sparendo fra le case della vicina borgata.

Solo una ventina di giorni fa era accaduto un analogo episodio nello stesso campo e anche quella volta senza gravi conseguenze grazie all'insonnia di una zingara che aveva dato l'allarme, dopo aver notato un'auto fermarsi a fari spenti ai margini del campo e due ombre scendere per rovesciare il contenuto di una tanica sulla roulotte più vicina. Il fuoco aveva comunque distrutto alcune baracche.

L'intolleranza colpisce di nuovo i più poveri e diversi, e ancora in zone di «frontiera», dove la città cresce lentamente, fra mille problemi. Gli stessi zingari di Primavalle (la zona di cui si era a lungo parlato per l'assedio degli spacciatori e la lotta di un gruppo di madri coraggiose contro la droga) erano stati costretti otto mesi fa a trasferirsi dal loro precedente «campo», a ridosso di nuovi grandi caseggiati, per l'ostilità degli inquilini di quei palazzi. Li avevano costruiti cooperative rosse, li abitavano famiglie intere con la tessera del pci in tasca. I dirigenti comunisti del nuovo quartiere dei Colli Aniene si trovarono contro i loro iscritti nelle assemblee susseguitesi sul problema. «Gli zingari rubano, sono sporchi» si sentivano ribattere ai loro discorsi sulla tolleranza. La tensione era tale che si convenne fra Opera Nomadi e Provincia di trasferire il campo in un'area pubblica in via Cesare Lombroso, dove in queste settimane sta accadendo ben di peggio al piccolo gruppo di Rom.

Significativamente un anno fa a Tor della Monica, dopo le rivolte contro gli zingari, toccò agli handicappati subire l'intolleranza di molti «borgatari».

CAGLIARI

Pensionato torinese ucciso con due coltellate al cuore e derubato del portafogli

CAGLIARI ● Un ex operaio torinese, Mario Rigobelli di 61 anni, è stato brutalmente ucciso per rapina e il cadavere è stato trascinato in una casupola semidiroccata alla periferia occidentale della città. La morte risale a venti ore prima della scoperta dell'omicidio, avvenuta domenica nella prima serata. Soltanto stamane, però, la polizia è riuscita a dare un nome e cognome alla vittima, quelli del pensionato torinese, ex dipendente della Pirelli, che da qualche anno si era trasferito nell'isola, in una casa acquistata a Sarroch che divideva con un altro ex operaio.

Mario Rigobelli, la vittima

L'identificazione dell'assassinato è stata possibile perché nel casellario nazionale delle impronte digitali c'erano anche quelle di Rigobelli, «registrate» in seguito ad un banale episodio di cronaca che lo coinvolse negli Anni Sessanta. Un dispaccio dell'Ansa informa che nelle ultime ore la squadra mobile cagliaritana avrebbe acquisito elementi utili per risalire anche all'identificazione degli assassini, che sarebbero stati due. Per quanto costoro, dopo aver colpito al torace con un coltello la loro vittima, si siano preoccupati di ritardarne il ritrovamento.

ESPLOSIONE

Ucciso dalla tv il decano dei maghi

BOLOGNA ● E' morto tragicamente, ieri a Bologna, per l'esplosione dell'apparecchio televisivo, Alberto Sitta, decano degli illusionisti italiani e presidente del «Club magico italiano», organismo di cui è presidente onorario il popolare prestigiatore televisivo Aldo Savoldello, meglio conosciuto come Silvan. Sitta, che aveva 80 anni, è stato investito dallo scoppio, provocato da un cortocircuito, mentre riposava sdraiato vicino alla tv. E' stato trovato privo di vita nell'ingresso dell'appartamento dai vigili del fuoco. Secondo gli inquirenti, il prestigiatore si è accorto dell'incendio causato dall'esplosione del televisore quando già il fumo aveva invaso l'appartamento. Ha tentato di uscire di casa, ma è rimasto soffocato dal fumo e dai gas della combustione. Con lui scompare una delle figure più note della magia italiana. Sitta era redattore della rivista «Magia moderna».

Emergenza Adriatico Le proposte degli industriali

ROMA ■ *«Abbiamo illustrato al ministro Ruffolo le iniziative che la Confindustria intende adottare, d'intesa con il ministero, per contribuire alla soluzione del grave problema dell'inquinamento dell'Adriatico»*: lo ha dichiarato il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina dopo che, accompagnato dal vicepresidente Luigi Abete, ha avuto un lungo colloquio con il ministro dell'Ambiente.

In particolare la Confindustria ha messo a disposizione del ministro una «task force» composta da esperti e ricercatori delle principali imprese al fine di contribuire alla individuazione delle cause che determinano l'invasione delle alghe, e alla messa a punto degli interventi di risanamento sia per fronteggiare l'emergenza sia per affrontare il problema in maniera strutturale.

Il presidente Pininfarina ha inoltre concordato un programma di visite a Bruxelles per sensibilizzare le autorità comunitarie sui nostri progetti di risanamento dell'alto Adriatico e per stimolarne una attiva partecipazione.

Infine, insieme al ministro si è convenuto sulla opportunità di convocare al più presto una conferenza nazionale su questi problemi, allo scopo di mettere a punto una strategia d'intervento e di mobilitare intorno ad essa tutte le esperienze e le potenzialità delle istituzioni pubbliche e dei diversi settori industriali.

r. i.

COMMISSIONE LAVORO

Pensioni mutilati e invalidi Sì all'adeguamento In tre anni, 83 miliardi

ROMA ● La Commissione lavoro della Camera dei deputati ha approvato oggi in sede legislativa la proposta di legge per l'adeguamento automatico delle pensioni dei mutilati e degli invalidi di guerra. Il provvedimento, primo firmatario l'on. Giacomo Rosini (dc), deve ora essere esaminato dal Senato per l'approvazione definitiva.

La legge dovrebbe entrare in vigore dal primo gennaio 1989 ponendo i trattamenti pensionistici e gli assegni accessori di guerra dei grandi invalidi per servizio al riparo dagli effetti inflazionistici.

L'onere dello Stato derivante dall'applicazione del provvedimento è valutato per ciascuno degli anni '89, '90 e '91 rispettivamente in 20, 26 e 37 miliardi di lire.

Soddisfazione è stata espressa dall'on. Pino Pistocchio (dc), relatore di maggioranza, il quale ha osservato che «si è conclusa una vicenda inspiegabilmente tortuosa e lunga che tutti abbiamo considerato un atto dovuto nei confronti di cittadini benemeriti. Abbiamo posto le premesse per un riequilibrio nella giungla delle pensioni che vedeva assurdamente penalizzati gli invalidi di guerra cui lo Stato avrebbe dovuto una maggiore considerazione».

r. e.

A TORINO

● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa Valori di Torino, con scambi poco attivi e prezzi resistenti. L'indice generale segna alle 12,30 +0,09 per cento. Leggermente cedente il comparto degli assicurativi con Generali che perde lo 0,11, Ras lo 0,18 e Sai lo 0,42, buone invece le Toro ord. +0,61%. Sempre richiesti i titoli bancari che anche oggi vedono migliorare le proprie quotazioni +1,63% le Comit, +0,53 Credito Italiano, +0,63 Nuovo Banco Ambrosiano, +0,2 Mediobanca.

Flessioni invece nel settore dei chimici, dove Montedison ord. perde l'1% e quella di risparmio lo 0,9, più resistenti le Snia — 0,3%. Nel comparto delle comunicazioni bene le Alitalia ord. +1,80% e le Italcable +2%. Tra i finanziari a parte le flessioni delle Cir a — 0,41%, molto bene le Ifi privilegio +3,16, le Ifil +1,47 e le Pirelli e C. +1,02. Stabile il comparto dei meccanici dove la Fiat ord. è sostanzialmente invariata, la privilegio perde lo 0,26%, la risparmio lo 0,07. Resistenti le Olivetti ord. — 0,11%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3130, risp. 3100, risp. n.c. 1600; Sip 3340, risp. 2610; Fiat 11.180, priv. 7390, risp. 7250; Generali 44.000; Montedison 2415, risp. 1388.

A MILANO

● Sono stati ancora una volta i titoli bancari a mantenere vivo l'interesse a Piazza Affari. Le performances di Banco Roma e Comit hanno attirato l'attenzione dei pochi operatori presenti questa mattina nel parterre del palazzo della Borsa del capoluogo lombardo.

Insieme al settore delle banche c'è anche stata una insistente richiesta dei titoli Ifi privilegiati e Fiat, specie in chiusura. Calmo l'andamento degli altri valori guida, a cominciare dalle azioni del gruppo Ferruzzi.

A proposito del gruppo di Ravenna, in merito al valore peritale delle azioni Enimont, stabilito dal comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano, questa mattina, sia pure in forma non ufficiale, un membro del comitato direttivo ha confermato che il valore attribuito ai titoli è di 1700 lire.

Tornando ai fatti del mercato, va sottolineato l'interesse per alcuni cementieri, per la Pirellina e per qualche altro titolo particolare. Nel complesso, inoltre, risulta modesto il volume degli scambi. L'indice Mib delle 13,30 segna un progresso dello 0,2 per cento, che ritocca il massimo dell'anno.

● **DOLLARO.** La reazione negativa degli operatori al ribasso dei tassi d'interesse negli Usa ha influenzato negativamente le sorti del dollaro che al mercato dei cambi di Tokyo oggi ha chiuso a 136,20 yen, 0,45 yen in meno di ieri.

Al ribasso in apertura è seguita una fase di progressivo calo che ha spinto il biglietto verde fino al minimo giornaliero di 135,50 yen. La moneta americana ha tuttavia presto ripreso quota mentre gli operatori cominciavano a guardare con preoccupazione al forte rialzo mostrato dallo yen negli ultimi giorni.

Con l'inizio delle contrattazioni del pomeriggio il mercato è entrato in una fase di stallo senza riuscire a confermare il proprio interesse verso la valuta statunitense il cui andamento nell'immediato futuro verrà determinato dalla prossima pubblicazione dei dati di luglio sull'occupazione negli Stati Uniti e dagli sviluppi della situazione in Libano.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	02/08	1/08
Enel 82/89 IV Indicizzata	100 50	100 50
Enel 83/90 I Indicizzate	102 30	102 30
Enel 83/90 II Indicizzate	101 60	101 60
Enel 83/90 III Indicizzate	101 90	101 00
Enel 84/92 I Indicizzate	102 90	102 90
Enel 84/93 II Indicizzate	102 60	102 60
Enel 84/93 III Indicizzate	108 90	108 80
Enel 84/93 IV Indicizzate	107 10	107 10
Enel 85/95 I	100 80	100 80
Enel 85/00 II Indicizzate	99 90	99 90
Enel 85/00 III Indicizzate	100 30	100 30
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 60
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 60	78 60
C.C. OO. PP. 7%	79 90	79 90
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 30	93 30
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 50	83 50
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II Ind.	101 65	101 65
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 Indicizz.	103 90	103 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	101 60	101 60
IMI 71/91 XXXV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 60	90 60
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/00 II 88	80	80
Montedison 13,5% 78	173	173
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	76 50	76 50

Titoli	02/08	1/08
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	83 60	83
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	83	83
S. Paolo OO. PP. 6%	82 50	83 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	89	89
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7,50%	175	175
Gim 86/93 6,50%	95 60	95 60
Cir 10% 85/92	112	112
Eridania 10,75% 85/90	161	161
La Rinascente 86/93 6,50%	108	108
Medio Cir 7% 86/96	92	92
Medio Italgas 6% 86/96	94 50	94 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92 50	92 50
Medio Sip 8% 86/91	112 50	112 50
Saffa 87/97 6,50%	118	118
Snia 10% 85/93	169	[illegible]
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	103 10	103 10
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 80	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	103 30	103
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 55	101 55
C.C.T. 18-12-90	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-91	101 45	101 45
C.C.T. 17-1-91 II	99 45	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	101 25	101 10
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 60
C.C.T. 1-3-91	100 40	100 30
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	02/08	1/08
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-7-91	100 55	100 45
C.C.T. 1-8-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-9-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-10-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-11-91	100 35	99 35
C.C.T. 1-12-91	100 15	99 15
C.C.T. 1-1-92	99 20	99 40
C.C.T. 1-2-92	98 25	[illegible]
C.C.T. 1-2-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-3-95	92 75	92 85
C.C.T. 1-4-95	92 55	93 55
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 65
C.C.T. 1-7-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 35
C.C.T. 1-9-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-10-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-11-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-12-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-1-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-2-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-3-96	92 85	92 85
C.C.T. 1-4-96	92 75	92 75
C.C.T. 1-5-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-6-96	95 05	95 05
C.C.T. 1-7-96	94 70	94 75
C.C.T. 1-8-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-9-96	92 70	92 70
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 70	100 70
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 35	99 10
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 25	98 85
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 80	100 90
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1330,50	1331,50
Sterlina	2214,00	2214,75
Marco tedesco	719,50	719,70
Franco svizzero	836,50	836,80
Franco francese	212,30	212,40
Franco belga	34,37	34,38
Fiorino olandese	639,00	638,50
Scellino	102,00	102,30
Dracma	8,31	8,32
Peseta	11,46	11,47
Escudo	8,57	8,58
Yen	9,75	9,77
Ecu	1489,70	1489,30

LE AZIONI A TORINO

Titoli	02-08	1-08
Alivar	9000	8900
Eridania	7100	6900
Eridania risp	3900	3800
Milano Ass.	24200	24700
Milano Ass. r. n.c.	11600	11900
C. Latina	16700	16900
C. Latina r. n.c.	6700	[illegible]
Lloyd Adriatico	18200	18200
Lloyd Adriatico r.	9900	[illegible]
Generali	44900	[illegible]
Ras	30500	[illegible]
Ras r.	13500	13500
Ras r. n.c.	13400	13400
Sai	19300	[illegible]
Sai r.	8150	8150
Toro	22700	22700
Toro p.	14300	14300
Toro r.	9600	9500
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	[illegible]

Titoli	02-08	1-08
Banca Comm. Ital.	5300	5200
Banca C. Ital. r. n.c.	3700	3650
B. Naz. Agr.	10000	10000
B. Naz. Agr. p.	4460	4450
B. Naz. Agr. r.	1980	1950
Banco di Roma	2350	2310
Credito Italiano	2830	2810
Credito Italiano r.	2000	[illegible]
Interbanca	—	—
Interbanca p.	57100	57100
Mediobanca	26100	26100
N. Banco Ambr.	4150	4100
N. Banco Ambr. r.	1550	1550
Burgo	15300	15300
Burgo p.	12600	12600
Burgo r.	15100	15100
Gr. ed. Fabbri p.	3670	3670
S.I.S.A.	2600	2600

Titoli	02-08	1-08
Cement. di Augusta	5100	5100
Cement. di Barletta	8890	8890
Unicem	26200	25400
Unicem r. n.c.	13400	13050
Italgas	2325	2325
Mira Lanza	55000	55900
Montedison	2415	2438
Montedison r. n.c.	1388	1390
Pierrel	3000	3000
Pierrel r. n.c.	1205	1205
Saffa	10250	10250
Saffa r.	10100	10100
Saffa r. n.c.	6150	6150
Saiag	5200	5120
Saiag r.	2500	2500
Snia Bpd	3130	3060
Snia Bpd r.	3100	3120
Snia Bpd r. n.c.	1600	1600
Sorin	11340	11340
Rinascente	6320	6320

Titoli	02-08	1-08
Rinascente p.	3300	3300
Rinascente r.	3250	3250
Alitalia	2530	2530
Alitalia p.	1850	1820
Alitalia risp. n.c.	1320	1290
Autostrada To-Mi	14400	14400
Italcable	15000	14100
Italcable r. n.c.	9600	9450
Sip	3340	3310
Sip r. n.c.	2610	2605
Bastogi Irbs	400	430
Avir Fin.	8950	8950
Cir	6140	6140
Cir r.	6100	[illegible]
Cir r. n.c.	2850	[illegible]
Cofide	6130	[illegible]
Cofide r. n.c.	2222	2270
Comau Finanziaria	3800	3825
Gaic	[illegible]	24000
Fidis	7350	[illegible]

Titoli	02-08	1-08
Pozzi-Ginori	1590	1580
Pozzi-Ginori r.	1300	1300
Fiscambi	[illegible]	6850
Fiscambi r.	2170	2170
Fornara	3020	3035
Gim	9850	9850
Gim r. n.c.	[illegible]	3200
Ifi p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	[illegible]	[illegible]
Ifil r. n.c.	[illegible]	3420
Isefi	[illegible]	2200
Mittel	4350	4350
Pirelli & C.	[illegible]	8800
Pirelli & C. r.	3750	3750
Pirelli	3770	3770
Pirelli r.	[illegible]	3600
Pirelli r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saes	[illegible]	2920
Saes r.	1360	1310
Serfi	7600	7500
Schiapparelli	1340	[illegible]
Sme	4156	[illegible]
Smi	1530	1530
Smi r.	1150	1170
Sogefi	5090	[illegible]
Stet	4746	4690
Stet risp.	3650	3585

Titoli	02-08	1-08
Attività Immobiliari	4555	[illegible]
I.p.I.	9800	9800
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	18050	[illegible]
Sifa	[illegible]	[illegible]
Sifa r.	1530	1530
Berto Lamet	6000	6000
Castagnetti	7700	7510
Fiat	11180	11085
Fiat p.	7390	7378
Fiat r.	7250	7300
Gilardini	20200	20000
Gilardini r. n.c.	15600	15000
Magneti Marelli	3280	3200
Magneti Marelli r.	3220	3180
Saes Getters p.	3850	9550
Tecnost	2880	2800
Olivetti	9480	9530
Olivetti p.	5900	5850
Olivetti r. n.c.	5200	5300
Pininfarina	12800	12600

Titoli	02-08	1-08
Pininfarina r.	12400	12400
Sasib	5800	5800
Sasib p.	[illegible]	5670
Sasib r. n.c.	[illegible]	3600
Westinghouse	32300	32000
Dalmine	397	397
Teknecomp	1465	1465
Teknecomp r.	1160	1160
Valeo	8280	8280
Benetton	9400	9600
Cantoni	6800	6800
Cantoni r.	5300	5300
Fisac	7900	7800
Fisac r.	7500	7450
Acque Potabili	14800	14100
Ciga	4730	4630
Ciga r. n.c.	2370	2290
Pacchetti	717	722

LE AZIONI A MILANO

Titoli	02/08	01/08
Alivar	[illegible]	9020
Bonifiche Ferr.	[illegible]	[illegible]
Eridania	7115	6895
Eridania r. n.c.	3950	[illegible]
Zignago	8200	8250
Alleanza Ass.	40150	40000
Alleanza r.	38210	37900
Assitalia	15251	15150
Ausonia	2191	2189
Milano Ass.	23990	23995
Milano Ass. r. n.c.	11500	11501
C. Latina	16710	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6570	6600
Fata	14650	14605
Fire	1820	1820
Fire r.	782	755
Generali	44990	45005
Italia Assicurazioni	11400	11620
L'Abeille	114200	110100
La Fondiaria	60795	[illegible]
La Previdente	24200	23800
Lloyd Adriatico	18250	18250
Lloyd Adriatico r.	9950	[illegible]
Ras	30450	30500
Ras r. n.c.	13325	13400
Ras r. n.c. 1.1.89	13130	13220
Sai	19100	19180
Sai r.	7910	8110
Toro	22940	22800
Toro p.	14090	14100
Toro r.	9530	9500
Un. Subalpina Ass.	26600	26500
Unipol p.	17800	17790
Vittoria Ass	23500	23500
B. Agr. Milanese	14140	14050
Banca Catt. Veneto	7725	7700
Banca C. V. r. n.c.	4190	4185
Banca Comm. Ital.	5308	5205
Banca C. Ital. r. n.c.	3812	3810
B. Manusardi	1570	1519
B. Mercantile	11650	11290
Bna	10080	[illegible]

Titoli	02/08	01/08
Bna p.	4490	4450
Bna r. n.c.	1989	1976
Bnl r. n.c.	16000	15910
Banca Toscana	6210	6200
B. Chiavari	7250	6705
Banco Lariano	5545	5520
Banco Napoli r.	15400	15000
Banco Roma	2351	2340
B. Sardegna r.	11230	11030
Credito Comm.	4565	4506
Cr. Fondiario	6590	6310
Credito Italiano	2819	2815
Credito Ital. r. n.c.	1959	1950
Credito Lombardo	3820	3789
Cred. Varesino	5131	4900
Cr. Varesino r. n.c.	2480	2460
Interbanca	n.r.	n
Interbanca p.	58940	58960
Mediobanca	25900	25950
Nba	4145	4110
Nba r. n.c.	1870	1879
Binda	—	1544
Burgo	15500	15325
Burgo p.	12500	[illegible]
Burgo r.	15250	[illegible]
Cartiera Ascoli	4590	4630
Ed. Espresso	22850	22670
Fabbri p.	3530	3540
Mondadori	30950	30950
Mondadori p.	18610	18480
Mondadori r. n.c.	12350	12445
Poligrafici Ed.	5970	5989
Calp	4020	4000
C. Augusta	5180	5140
C. Barletta	8900	8940
C. Merone	4925	4970
C. Merone r. nc	3080	3060
C. Sardegna	7400	7305
C. Siciliane	9180	9125
Cementir	3500	[illegible]
Italcementi	127975	127125
Italcementi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Unicem	26200	[illegible]
Unicem r. n.c.	13700	13350

Titoli	02/08	01/08
Auschem	2425	2425
Auschem r. n.c.	2090	2093
Boero	6750	6799
Caffaro	1400	1394
Caffaro r.	1368	1364
Enichem A.	2860	2811
F.M.C.	2700	2719
Fidenza Vet.	6340	6400
Italgas	2330	2301
Manuli Cavi	4320	4290
Manuli Cavi r. n.c.	3040	3035
Marangoni	7360	7360
Mira Lanza	54500	54500
Montedison	2419	2445
Montedison r. n.c.	1379	1391
Montefibre	1500	1499
Montefibre r. n.c.	1000	1005
Perlier	1238	1238
Pierrel	2960	2980
Pierrel r. n.c.	1217	1218
Pirelli Spa	3781	3770
Pirelli Spa r.	3749	3780
Pirelli Spa r. n.c.	2250	2274
Recordati	14590	14510
Recordati r. n.c.	6780	6788
Saffa	10495	10230
Saffa r.	10150	10050
Saffa r. n.c.	6140	6145
Saiag	5400	5345
Saiag r. n.c	2550	2530
Siossigeno	39410	[illegible]
Siossigeno r.	32900	32800
Snia	3105	3139
Snia r.	3130	3065
Snia r. n.c.	1610	1620
Snia Fibre	1550	1549
Snia Tecnop.	7260	7260
Sorin Biom	11330	11300
Vetrerie Ital.	6365	[illegible]
La Rinascente	6355	6350
La Rinascente p.	3301	3275
La Rinascente r. n.c.	3310	3281
Standa	27150	27200
Standa r. n.c.	10365	10110
Alitalia	2556	2550
Alitalia p.	1836	1824
Alitalia r. n.c.	1310	1330

Titoli	02/08	01/08
Ansaldo Tr.	5402	5381
Ausiliare	11195	11195
Autostrada To Mi	14251	14300
Autostrade p.	1163	1167
Gewiss	17250	17320
Italcable	—	14700
Italcable r. n.c.	—	9530
Selm	—	2535
Selm r.	—	2599
Sip	3365	3340
Sip r. n.c.	2600	2600
Sirti	10000	9849
Sondel	—	1050
Tecnomasio	2535	2545
Acqua Marcia	621 25	620 5
Acqua Marcia r. n.c.	464	450
Acq.M.r.n.c.1-4-87	421	418 75
Ame Fin.	n.r.	n
Ame Fin. r. n.c.	5460	5381
Avir Fin.	8890	8850
Bastogi	400	399 75
Bonif. Siele	—	33800
[illegible] Siele r. n.c.	—	8110
Bricachi	1330	1347
Buton	4380	4460
Cam. Fin.	3910	3900
Cir	6125	6155
Cir r.	6090	6100
Cir r. n.c.	2925	2959
Cofide	6000	6001
Cofide r. n.c.	2105	2221
Comau	3800	3801
Editoriale	3685	3799
Euromobiliare	7050	7000
Euromobiliare r. n.c.	2300	2300
F. C. Nord	14600	14500
Ferruzzi Ag. F.	2539	2551
Ferruzzi Ag. risp.	2625	2680
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1545	1524
Ferruzzi fin.	3230	3249
Ferruzzi fin. w.	1060	1055
Ferruzzi pr.	1846	1841
Fidis	7415	7365
Fimpar	2590	2580
Fimpar r. n.c.	1212	1205
Finarte	5810	5650
Finarte r. n.c.	3220	3120
Fin Breda	—	[illegible]
Fin Breda warr.	—	254
Finrex	1518	1539
Finrex r. n.c.	749	750

Titoli	02/08	01/08
Fiscambi	[illegible]	6650
Fiscambi r. n.c.	2160	2230
Fornara	3815	[illegible]
Gaic	[illegible]	23700
Gemina	2183	2175
Gemina r.	2110	2101
Gerolimich	117	117
Gerolimich r. n.c.	90 25	90 25
Gim	—	9845
Gim r. n.c.	—	3199
Ifi p.	24400	23750
Ifil	[illegible]	6800
Ifil r. n.c.	3400	3405
Isefi	2260	[illegible]
Italmobiliare	167250	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	74500	73990
Mittel	4310	4350
Kernel	623	618
Kernel r. n.c.	1500	1515
Partec. Finanz.	6090	6130
P. Fin. r. n.c. ex w.	2050	2050
Pirelli & C.	8910	8880
Pirelli & C. r.	3765	3720
Pozzi	1550	1591
Pozzi r. n.c.	1330	1385
Raggio Sole	5020	5010
Raggio Sole r. n.c.	3280	3335
Rejna	[illegible]	14530
Rejna r. n.c.	[illegible]	29480
Rive Finanz.	[illegible]	[illegible]
Saes	2905	2906
Saes r.	1365	1370
Saes gett. p.	[illegible]	9600
Schiapparelli	1333	1335
Serfi	—	7630
Setemer	31400	31010
Sifa	—	2935
Sifa r. n.c.	—	1527
Sisa	2685	[illegible]
Sme	—	[illegible]
Sme 1/1/89	n.r.	n
Smi	—	[illegible]
Smi r.	—	1145
Sogefi	—	[illegible]
So.pa.f.	[illegible]	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	2399	[illegible]
Stet	4703	[illegible]
Stet risp.	3738	3633
Terme Acqui	3131	3130
Terme Acqui r. n.c.	1008	1019
Trenno	[illegible]	4145
Tripcovich	[illegible]	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	[illegible]

Titoli	02/08	01/08
Unione Manifatture	3090	3063
Aedes	16300	16300
Aedes r.	8210	8260
Attività Immobiliari	4520	4650
Calcestruzzi	18180	17000
Cogefar	6005	5958
Cogefar r.	3410	3401
Del Favero	5590	5840
Grassetto	15000	14950
Imm. Metanopoli	1511	1502
Risanamento	38700	39800
Risanamento r. n.c.	17490	17600
Vianini	4340	4350
Vianini Ind.	1363	1331
Vianini Lav.	4000	4005
Vianini r. n.c.	[illegible]	3130
Aeritalia	3660	3650
Aeritalia warrant	735500	735000
Danieli & C.	8990	9200
Danieli & C. r. n.c.	5160	5060
Dataconsyst	13300	13500
[illegible]	—	3000
Fiar	[illegible]	22400
Fiat	11190	11147
Fiat p.	7360	7399
Fiat r.	7260	7285
Fochi Filippo	3016	3001
Franco Tosi	29380	29495
Gilardini	20560	20390
Gilardini r. n.c.	15500	15570
Ind. Secco	1440	1480
Magneti M.	3270	3240
Magneti M. r.	[illegible]	3193
Merloni	3310	3310
Merloni r. n.c.	1599	1999
Necchi	3715	3710
Necchi r.	[illegible]	3880
Necchi r. w.	[illegible]	398
Nuovo Pignone	5791	5780
Nuovo Pignone w.	316	315
Olivetti	9470	9480
Olivetti p.	5801	5800
Olivetti r. n.c.	[illegible]	5215
Pininfarina	12800	13750
Pininfarina r.	[illegible]	12320
Rodriquez	[illegible]	9590
Safilo	[illegible]	[illegible]
Safilo r.	[illegible]	[illegible]

Titoli	02/08	01/08
Saipem	—	2750
Saipem r.	—	2630
Saipem r. w.	—	600 5
Sasib	5820	5810
Sasib p.	5875	5850
Sasib r. n.c.	3830	3600
Tecnost	2900	2900
Teknecomp	1445	1450
Teknecomp r. n.c.	1160	1160
Valeo	6250	6250
Westinghouse	31510	32800
Worthington	1734	1721
Cantier. Metall. Ital.	—	5890
Dalmine	—	396
Eur. Metalli	1404	1450
Falck	—	[illegible]
Falck r.	—	[illegible]
Maffei	5749	5715
La Magona	—	12150
Benetton	9445	9399
Cantoni	—	6830
Cantoni r.	—	5350
Cucirini	—	2999
Eliolona	4050	[illegible]
Fisac	8000	7950
Fisac r.	[illegible]	7550
Linificio	—	1985
Linificio r. n.c.	—	1560
Marzotto	8065	8055
Marzotto r.	8390	[illegible]
Marzotto r. n.c.	5870	5910
Olcese Veneziano	[illegible]	3605
Rotondi	32000	[illegible]
S. It. Manufatti	6549	[illegible]
Stefanel	6745	[illegible]
Zucchi	10180	10100
Zucchi r. n.c.	[illegible]	11980
Acq. De Ferrari	[illegible]	11950
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acqua Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	[illegible]	[illegible]
Ciga r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel	14700	[illegible]
Jolly Hotel r.	14400	14300
Pacchetti	717	724